



LA VOCE ALATA.

(Composizione dello scultore Stagliano).

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE • UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

RADIO SAFAR

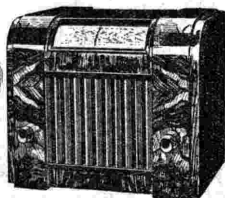
**SUPER
5 VALVOLE**
(2 doppie)



**ONDE MEDIE,
CORTE E
LUNGHE**

SAFAR 53
LIRE 1275

**SUPER
4 VALVOLE**
(2 doppie)



**ONDE MEDIE,
CORTE E LUNGHE**

SAFAR 43
LIRE 920

VENDITA ANCHE RATEALE

SOC. AN. FABBR. APPARECCHI RADIOFONICI
MILANO - Viale Maino, 20



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'E.I.A.R. LIRE 25 - ESTERO LIRE 70 -
 UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60 - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41 172

IL MANTELLACCIO

Una buona notizia per gli amatori del teatro drammatico, che sono falange: giovedì prossimo, dalle Stazioni settentrionali sarà irradiato *Il Mantellaccio*, uno dei drammi meno noti e più significativi di Sem Benelli.

La fama che circonda il nome del Poeta ci dispensa da ogni superflua presentazione, ma tuttavia non sarà inutile rivendicare all'autore de *La cena delle beffe* l'indiscutibile merito di aver portato sul teatro temi e situazioni nuove, attingendoli alle pure sorgenti della nostra storia. La poesia drammatica del Benelli più si addentra nei tempi (come ne *L'amore del tre re*), più si fa misteriosa, cerca come la rivelazione musicale di un sogno che fu vissuto e che il Poeta ha ritrovato. Ne *Il Mantellaccio*, il sogno contrasta alla realtà e il contrasto determina un conflitto tra l'accademia e la strada, tra il convenzionalismo retorico e l'ispirazione genuina, un conflitto di idee e di passioni che è tra i più convincenti inventati dal Poeta.

Dallo Studio di prosa fu già radiodiffusa, del Benelli, la sua prima commedia moderna, *Tignola*, autoritratto artistico e umano, per quel dolore fra umile, nel fisico, e altero, nell'anima, che il protagonista porta nella sua giornata, come il Poeta lo recava, nella sua, ai tempi tristi del noviziato. Aspirazioni precise, all'non battibili, c'èi opachi. Già in *Tignola* c'era tutta la frenemente vita interiore di chi vorrebbe diversa e più buona e più santa l'esistenza dell'uomo. Tema benelliano per eccellenza.

Poi, Eroi. Memorabile successo anche radiofonico: e, se è lecito, piuttosto radiofonico che teatrale. Una trincea, su un palcoscenico, fa ridere ancora il pubblico beleno di guerra. C'è troppo posistico. Ma per via radio, la concretezza scompare e resta solo lo spirito. Una sonorizzazione perfetta dava l'idea più esatta della guerra. E quel casto spirito del soldato-eroe-religioso soltanto per vie d'aria e d'etere voleva esser vivo e, poi, morire.

Ecco la volta de *Il Mantellaccio*. Fa detto da taluni che *Il Mantellaccio* ricalca i passi de *La cena delle beffe*. Errore. La beffa della Cena è giuoco voluto con arte sapiente di individui feroci, perno di una vendetta che subirà la controvendetta; per superare anche questa e affogare in un frotto di sangue. Vita esteriore d'un periodo fosco e brutale, espressa solo per creare un carattere tipo «Tignola», quello di «Gianpelle». Ma un «Tignola» che sa uccidere col pugno degli altri. Non migliorato; perfezionato.

Ne *Il Mantellaccio*, nulla di ciò. Il soggetto è la «Poesia», in questo poema drammatico. La poesia del popolo, e, quindi, il popolo poeta, il bel popolo nuovo del Rinascimento, educato alla rima, cantatore vero alla maniera che il Carducci scolpi. Fiore di questo sincero popolo, il «Novizio»: straccione, a cui la brigata del Mantellaccio regalerà un mantello sdrucito; affamato, di pane e di sogno; capace di cantare, nel bel mezzo dell'Accademia degli Intemerati.

Hanno pianto le stelle nella notte;
 bevuto ho un sorso di pianto di stelle;
 e chi beve il dolore altrui con fede
 è beato, è più forte ed è sicuro!

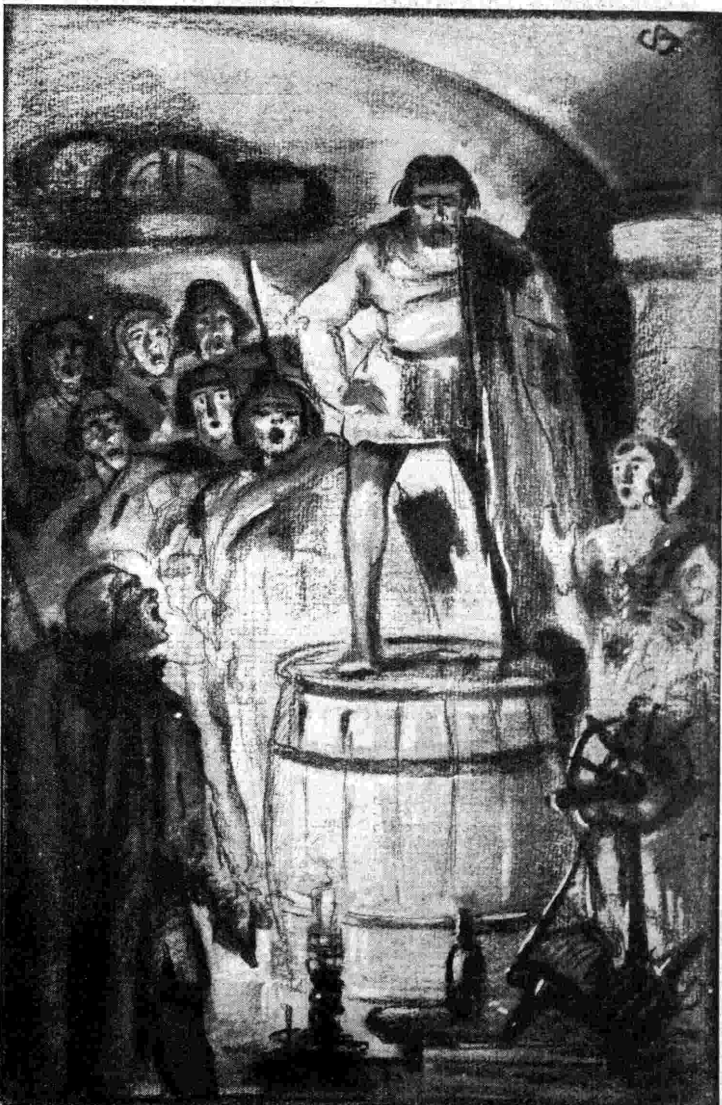
E alla ignota, vestita, come Beatrice io era di
 fiamma viva, coi colori dello smeraldo.

Così vestita tu mi raffiguri
 la mia più bella libertà...

e ancora:

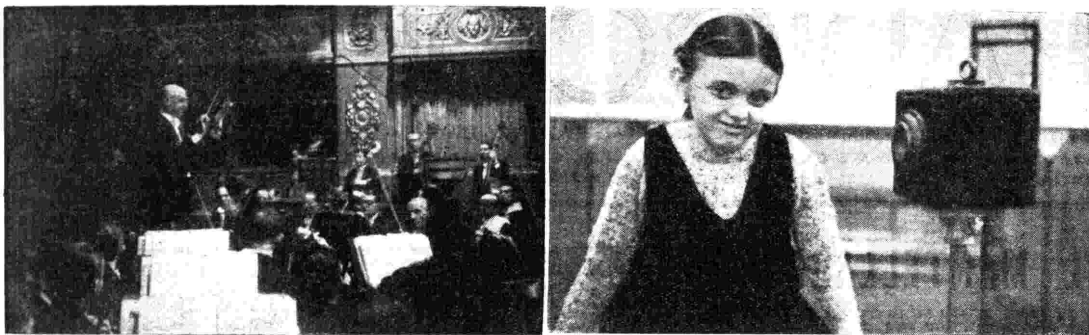
se tu preghi il poeta anche morente,
 la tua preghiera stessa è la sua vita,
 ed egli canta fino alla sua morte!

L'azione, dunque, si svolge in una tenzone fra
 proeti estemporanei popolari della Compagnia del



Sabato 16 le Stazioni settentrionali trasmettono «Il Mantellaccio», uno dei meno noti ma tra i più singolari e potenti poemi drammatici di Sem Benelli.

(Dis. del pittore Bini).



Il maestro Victor De Sabata al Teatro di Torino.

La piccola Maria Luisa descrive alle sue amiche lontane la fiera carnevalesca.

Mantellaccio e gli Accademici Intemerati; giudice è lo « Smeraldo », moglie, ahimè!, del « Consolo dell'Accademia », amata sordamente da un accademico, l'« Ardente ». E poiché il suo premio è dato al canto del Noctivo, l'Ardente odierà la strazione vittoriosa. Qui si inserisce il dramma; al quale è perfettamente estraneo l'episodio fastidioso del terzo atto, in cui il Consolo è sorpreso in duetto amoroso, beffato e inseguito per le vie di Firenze carnavalesca; serve soltanto a far sì che nasca del terribile, e ne approfitti l'Ardente per sfiliare il Noctivo. Questi si difende con una spada da carnevale («supremo anello che richiama le tragedie delle maschere») e muore trafitto, mentre sul poeta morente si china Silvia, lo Smeraldo, palesandogli in un vano richiamo il suo amore nato dai suoi versi d'amore...

...Qualche volta nei remoti miei uditori, fra la gente semplice, la mia corte, qualcosa d'incompreso passerà, come un brivido di febbre... Sarete voi che attraverserete il chiaro fiume dei miei canti umani...

Risentir questi versi, a sera, attraverso il silenzio ascoltatore, farà piacere e nostalgia. Al Poeta, quasi quanto affinare quelli del nuovo poema drammatico che attende il buon vento per salpar da Zoagli.

Ne il Mantellaccio di Benelli sarà il « Noctivo » Uberto Palmirani.

Ci sono degli attori che, di radio, conoscono solo il nome. Non hanno mai sentito la radio. Fra palcoscenico, prove e recite, sarto e parrucchiere, non han mai trovato il tempo di avvicinarsi a questo gigantesco elemento di vita moderna. Qualcuno (dei minori) confonde ancora la radio con la sonorizzazione; e crede che recitare al microfono sia press'a poco come pappagalare («elogismo efficace») la parola di un attore americano travestito da snorffe italiani anti.

Ma ce n'è che conoscono e amano la radio. Uberto Palmirani, per esempio, radioamatore da anni e infaticabile cercatore di migliori, da un apparecchio a un altro, fino ai più perfezionati. Dal suo diffusore, ha ascoltato opere, concerti e commedie. Ha sentito Ruggeri, la Dina, Alvirante, Corini, e spesso la Compagnia Stabile, che è sempre formata di un complesso non facilmente reperibile in Compagnie di giro, rinnovato di forze fresche a brevi intervalli, e, ormai, scattato nella difficile ginnastica di valorizzarsi al microfono. (Quanti attori son passati al microfono dell'Elar, in tre anni? Circa cinquecento).

Sicché, all'idea di venir lui, Palmirani, a questa ribalta nuda e immensa, su cui il gesto, il costume, l'espressione, la mobilità, il gioco delle mani, il sorriso, il pianto, il sarcasmo, tutti i sentimenti e le movenze dell'attore, sono affidati unicamente alla voce e alle sue sfumature, lo inquieta. Critico, prima che interprete, ha il senso della responsabilità, affinata dal suo innegabile gusto. Ma appunto da questa inquietudine critica, da questo travaglio artistico nasce, giorno per giorno, nella prova davanti al microfono l'interpretazione di un « Noctivo », che, se non fosse il bisticcio, si potrebbe chiamare noctivo due volte.

Palmirani ha ripulmato il doloroso personaggio, ne ha raccolto l'anima canora nella voce. Il « Noctivo » è così diventato un puro annunciatore di poesia e, quindi, un autentico personaggio del teatro invisibile.

CASALBA

PASSIONI

La Radio, come i teatri, si troverebbe, forse, imbarazzata se quanto è passione nella vita umana venisse eliminato. Ipotesi assai poco probabile; d'accordo. Perché melodrammi, tragedie e commedie, accenti d'ira e d'amore, impeti furienti e tristezze accorate, odii, dolori e gelosie, avarizie ed invidia, fanatismi ed egoismi, nostalgie, misantropie, libertinaggi, infedeltà, vendette, costituiscono un elenco di drammatica che ognuno può allungare a piacer proprio.

Da Nerone ad Otello, da Francesca da Rimini ad Amleto, e strada facendo da Don Rodrigo ad Aida, fino a Mimì, e magari, alla Marlene od alla Greta, che razza di cartellone passionale! Sono grida e pianti, imprecazioni e desolazioni rabbie, gesti scomposti, onde meste di canto, giochi di fisionomie stravolte o frenetiche. Eppure, oggi come ieri e come sempre, si resta di frequenti intenti, avvinti ed anche emozionati. Probabilmente perché, in moltissimi di noi, vi sentiamo o vi sono ripiagate, confessate, affinità di tentazioni coi grandi peccatori e con le dolci peccatrici; se pur l'ammarezza sia, quasi sempre, la conclusione nelle parole, nei versi, nella musica. E, ciò che più conta, nella vita; purtroppo.

Si direbbe che la poesia, la musica, la letteratura, ed anche la pittura e la scultura, facciano balenare, nei riflessi dei movimenti passionali, le illusioni, i dolori e le malattie dell'umanità.

Perché, nelle passioni, la scienza, ed anche la fede, dimostrano che vi è della malattia. Le passioni esaltanti accelerano tutti gli scambi organici, modificando perfino la respirazione e la circolazione. E quelle deprimenti producono effetti opposti, ormai accuratamente analizzati.

La diagnosi di malattia può, in questi casi, apparire inopportuna od antiquata? Eppure, non solo il Descuret ed il Noble, ma l'Arrighini nel suo recente e bellissimo libro sulla « nuova medicina delle passioni », dimostrano che si tratta proprio di ciò. Abbiamo una controprova negli elogi fervidi che uno scienziato quale è il senatore Pende rivolge all'Arrighini, il quale, alla sua volta, cita scienziati d'ogni Paese che attestano l'esattezza della conclusione.

Le vecchie frasi che il cuore è oppresso, o che si riempie di gioia o di tristezza, indussero già a localizzazioni fisiche, le quali, secondo la scienza dei giorni nostri, avrebbero però sede nel sistema nervoso e nel cervello. Del resto, da Ippocrate e da Galeno in giù, non si parlò mai di passioni senza attribuir loro un significato patologico. E, se si sostiene ch'esse siano cause ed effetto di malattia organica, va da sé che, come malattie, debbano essere curate.

Le passioni vanno accompagnate da una certa iperattività glandolare che influirebbe sul cervello e sul sistema nervoso. Ed il professor Pende, fra i primissimi, segnalò negli eccessi d'ira, di gelosia, d'eroticismo, importanti modificazioni nella struttura e nelle proprietà delle cellule ghiandolari. In altre passioni deprimenti, ad esempio la nostalgia, furono riscontrati gli stessi sintomi delle malattie infettive.

Viceversa, malattie croniche dello stomaco e del fegato sembrano associate all'ambizione, all'invidia, a dolori; come nella passione del gioco si riscontrano, spesso, ingorghi dei visceri dell'addome; ed in molti tumori sarebbe stata rile-

vata una diretta associazione con dispiaceri ed emozioni morali. Ad altre passioni, derivanti in parte da esuberanza di energie vitali, farebbero riscontro quelle, come l'avarizia, la quale, secondo alcuni scienziati, si trova sempre preceduta od accompagnata da un esaurimento dell'organismo.

Comunque, la passione compromette la volontà. E' una zona che raccoglie grandezze e miserie dalla quale sbocciano, talora, i fiori del male ma anche quelli più belli dell'attività umana; parole queste, non nostre, ma di chi, come l'Arrighini, allo studio delle passioni, nel loro aspetto psichico morale ed organico, ha dedicato profondità di ricerche e di studi, senza cadere nelle esagerazioni, così facili in questo campo, che moltiplicherebbero i dubbiosi o gli increduli; come quando il Deleurye tentò dimostrare che il grippo avrebbe un'azione favorevole sulla gelosia. Sicché, l'epidemie invernali d'influenza gioverebbero, almeno, a rimettere pace in molte famiglie. Gli starnuti e la tosse assottiglierebbero, almeno per qualche settimana, l'altra infermità, ben più grave. Si assicura del resto che, proprio in quell'epoca, vennero ordinate opportune cure dietetiche che attenuarono, o vinsero, la comunissima malattia d'ogni stagione e d'ogni tempo...

Il sorridere è facile. E' anche vero che tutte le passioni hanno sempre trovato valentissimi difensori, non solo alle Corti d'Assise. Ebbero addirittura degli apologeti come Aristippo, o come Pascal; il quale disse che nulla di grande e di bello fu mai fatto al mondo senza le passioni. Ce ne dispiace per Platone il quale voleva che dalla sua repubblica venissero addirittura banditi i poeti, perché eccitavano le passioni.

Ridurre l'uomo all'immobilità psichica, secondo il precetto stoico, non si può e non si deve. Ma non si deve neanche sostenere che le arti, le scoperte, le conquiste sieno figlie delle passioni.

Spesso furono invece dirette derivazioni del sacrificio, che è elevazione della vita in ciò che questa ha di più nobile; o furono sforzo meditato di intelligenza; o ferma volontà tralasciata in opere immortali.

La vita degli uomini grandi, guerrieri o politici, scienziati o poeti, drammaturghi od inventori, non è tanto frequentemente tessuta di squilibri o di alterazioni di facoltà quanto di nobilissime doti portate ai vertici supremi. La povertà, il dolore, i dogmi onerosi ispirazioni, accelerano le scoperte. Grandi luci si sprigionarono dalle tenebre della tristezza o della solitudine. Giova anche la miseria, talora, a completare il senso della vita con quello della giustizia umana. Le ferite di chi combatté per la patria innamano all'idea nazionale una forza tale di rinascita ch'essa diviene, poi, universale.

Idee e cervelli che precedono e avanzano; armonie che danno l'ali all'animo; lagrime tramate in anello di bene.

Però, poiché, ormai, la morale e la scienza trovano tanti punti d'affinità nell'analisi e nella cura delle passioni, se ne deve dedurre che l'uomo, in considerazione finora come inevitabili espressioni di debolezza, possono confidare in un'umanità meno debole, cioè meno passionale, quanto più la disciplina della volontà e la cura dei corpi e dello spirito si completi con la disciplina sociale e col senso di responsabilità degli individui e dei popoli.

BATTISTA PELLEGRINI



Informiamo quanti ci scrivono per lamentare di non aver avuto risposta alle loro lettere, che sia sul giornale che privatamente rispondiamo soltanto a coloro che non dimenticano, come più volte abbiamo raccomandato, di mettere, in calce alle loro lettere, nome, cognome e indirizzo.

UNA radioamatrice da Cagliari: «Nessun teatro rappresenta quest'anno l'Aida? L'Eiar conta trasmetterla?».

Rettifichiamo quanto erroneamente abbiamo pubblicato nello scorso numero. Dell'Aida, a quanto ci si informa, si darà nella Stagione lirica invernale un'unica rappresentazione alla Scala. Una serata eccezionale, una recita di gala, alla quale parteciperanno i seguenti artisti: Gina Cigna, Gianna Pedersini, Giacomo Lauri Volpi ed Ettore Nava. Dirigerà il maestro Marinuzzi.

D A Bassano la signora Eleona Gasparotto: «Al- le 11,30 del mattino a tutto penso ma non a prendere sonno. Ed è a farmi dormire che voi mirate con la vostra musica orchestrale. Se volete rallegrarmi ed allietarmi trasmettete dei pezzi d'opera».

Non è soltanto musica sinfonica quella che viene trasmessa alle 11,30, ma musica di ogni genere, compresa quella che lei mostra preferire. Ma non si può irridare sempre la stessa cosa; anche per non disgustare gli stessi ascoltatori che la preferiscono.

D A Napoli un gruppo di abbonati amanti della musica classica: «La Scala ha in programma per la Quaresima dei concerti nei quali verranno eseguite tutte le sinfonie di Beethoven: avremo il piacere di sentirle? Dal «Maggio Fiorentino» verrà irradiata la Nona Sinfonia di Beethoven?».

Qualche cosa si farà, ma assicurazioni tassative non possiamo ancora dare.

D A Milano un abbonato che si firma «un vecchio milanese»: «Metto fuori anch'io la mia piccola lagunina (dico piccola in rapporto ai molti elogi che ricevete): stasera vi sono due trasmissioni, ugualmente importanti ed eccezionali: La fiamma di Respighi e un concerto da Vienna. Per sentire l'una bisogna forzatamente rinunciare all'altro, e dispiace perché si tratta di trasmissioni che indubbiamente non si ripeteranno. Due cose belle in una sera è troppo: sembra un premio ed è un castigo».

Il fatto che lei lamenta avrebbe potuto essere evitato se ci fosse stato possibile intervenire nella fissazione delle date. Mancata questa possibilità, abbiamo ritenuto preferibile dare due programmi eccezionali in una stessa sera piuttosto che rinunciare ad uno di essi.

D A Genova un gruppo di signorine: «Ascoltatrici prettamente genovesi, siamo desolatiissime di non ascoltare più dalla nostra Stazione una commedia nel nostro dialetto. Non vogliamo credere che l'abolizione rappresenti un lutto perenne per la scomparsa del compianto primo attore della Compagnia dell'Eiar, l'indimenticabile Parodi».

Il buon Parodi è sempre presente alla nostra memoria tanto lo abbiamo nel cuore, ma questo non c'entra per nulla con la soppressione delle commedie dialettali. La disposizione è in rapporto col fatto che tutte le Stazioni hanno un carattere nazionale.

D A Firenze, l'abbonato n. 91: «Dalle 18 alle 19, anche disponendo di un modesto apparecchio, qualche Stazione estera riesco a sentirla e vorrei avere i programmi».

E' proprio dalle 18 che il Radiocorriere inizia la pubblicazione dei programmi delle Stazioni estere: può consultare utilmente il nostro giornale. Pubblicare i programmi di tutta la giornata non ci sembra il caso, perchè di pieno giorno la ricezione è generalmente poco buona.

D A Fiume l'abbonato Mario Peteani: «Rilevo che quest'anno non sono compresi normalmente nei programmi delle Stazioni settentrionali i concerti pomeridiani dell'Accademia Filarmonica Romana e dell'Accademia di Santa Cecilia: perchè? Queste trasmissioni erano gradite a molti».

Anche quest'anno non sono mancate le trasmissioni dei concerti pomeridiani dall'Accademia Filarmonica Romana e dall'Accademia di Santa Cecilia: e se non sono stati così frequenti come negli anni scorsi è perchè parecchi dei concerti fatti nelle due Accademie rappresentavano per l'Eiar dei duplicati di altri concerti, tenuti dagli stessi concertisti o solisti, in altre sedi, concerti già trasmessi dall'Eiar o in programma da trasmettersi.

Scrive da Montopoli Valdarno l'abbonato Giuseppe Dolfin: «Riferendomi alla rubrica «Il fiore della settimana», trovo molto felice l'idea di volgarizzare e fare conoscere una per volta le piante che madre natura e le cure degli uomini tengono in vita a godimento del nostro spirito. Confesso però che la sullodata rubrica non risponde ad uno scopo piacevolmente istruttivo. Mi pare che vi si potrebbe fare qualche accenno di elementare botanica e di significato simbolico, magari in una forma letteraria un po' piacevole per non renderla cattedraica, che sarebbe in tal caso repulsiva ai molti che (ansano ciò che vi è da imparare o che non sanno amare i fiori».

Giuriamo la proposta al nostro collaboratore «Novalesa», sicuri che ne terrà conto.



D A Roma l'abbonato Eugenio Calamiani scrive: «Lettore assiduo del vostro giornale mi rallegra per le continue migliorie che apportate ad esso. Le ottime rubriche, con le quali è posto in evidenza il valore letterario ed artistico di produzioni drammatiche, concerti ed opere che vengono trasmesse, servono egregiamente a rendere più dilettevole ed istruttivo l'ascoltare. Ed avete pure contribuito assai a facilitare la comprensione illustrando gli scritti relativi con numerose figure che rappresentano i momenti più salienti dell'azione. Ma per ottenere un più efficace risultato credo che sarebbe opportuno che tali figure illustrative fossero anche più numerose e stampate in modo da potere essere utilizzate per proiezioni luminose, che sarebbero certamente e facilmente attuate da molti radioamatori a diletto delle loro famiglie durante le trasmissioni di commedie e di opere, valendosi di piccoli apparecchi di proiezione a riflessione che sono già in commercio e che, se richiesti in notevole numero, potrebbero essere forniti a poco prezzo».

La ringraziamo molto per quanto ci scrive. Nel prossimo numero contiamo di realizzare quanto ci propone che corrisponde anche al nostro vivo desiderio.

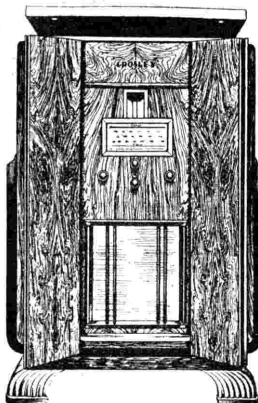


La professoressa Maria Castellani, il Trio Giannini (maestro Vittorio Giannini, signora Lucia Giannini Avella e prof. Lenzi) che hanno partecipato il giorno 22 febbraio alla trasmissione per il Nord America, trasmissione effettuata celebrandosi l'anniversario della nascita di Giorgio Washington. - In alto: l'arpista Ada Ruatta Sassoli che ha preso parte alla stessa trasmissione.

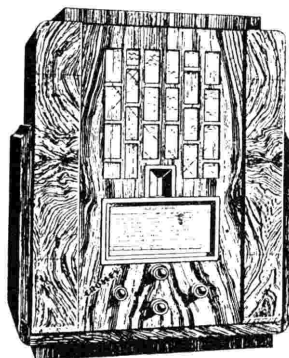
SONO APPARECCHI
ASSOLUTAMENTE
SUPERIORI. IL LORO
PREZZO E' ADEGUA-
TO AL LORO ALTO
VALORE.

CROSLEY
RADIO
174 A · 174 C

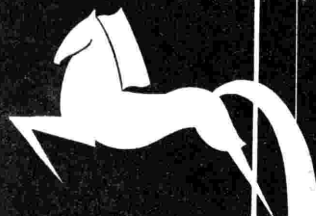
CROSLEY 174 A Onde
Corte, Medie e Lunghe.
7 valvole americane. Sca-
la parlante. Indic. visivo
di sintonia. L. 1575



CROSLEY 174-C Onde Corte,
Medie e Lunghe. 7 valvole ame-
ricane. Scala parlante. Indic.
visivo di sintonia. L. 2375



i fuoriclasse



Richiedete in
omaggio
l'opuscolo
"Nessun se-
greto per voi"

RADIO SIARE CROSLEY RADIO

RADIO - SIARE PIACENZA

Via Roma 35 - Telef. 2561
Concessionario dei Radiolo-
nografi originali Stromberg
Carlson Supereterodine 12
valvole.

RADIO - SIARE MILANO

Via Carlo Porta, 1
Ang. Principe Umberto
Telefono 67-442

REFIT RADIO Soc. An. ROMA

La più grande organizza-
zione Radiofonica d'Italia.
Via Parma, 3 - Tel. 44-127

ARS AGENZIA RADIO-SICULA CATANIA

VIA DE FELICE, 22
Telefono 14-708

CRONACHE

Il funzionamento dei carri armati.

Dopo il mas, il carro armato. L'Ente Radio Rurale, proseguendo nel suo programma didattico e patriottico di preparazione militare degli alunni delle scuole rurali, dedicherà la trasmissione del giorno 11. Marzo alla spiegazione documentata di codesto nuovissimo e formidabile ordigno di guerra. La trasmissione, di cui si è già fatta una riuscita prova, sarà costituita da una prima parte dedicata alla spiegazione del funzionamento dei carri armati resa più praticamente accessibile dalla consecutiva rappresentazione sonora di una finta battaglia nella quale saranno impegnati le macchine d'assalto ed un reparto del 2° Granatieri.

Crick e Crock al microfono.

Nel pomeriggio di martedì grasso i radiomani, grandi e piccini, hanno avuto la lieta sorpresa di ascoltare i due doppiatori italiani di Oliver Hardy e di Stan Laurel i quali raccontarono loro alcune divertenti storielle con quella caratteristica parlata che ha contribuito a rendere popolari sui nostri schermi i film dei due comici americani. Inutile dire che anche nell'edizione radiofonica... i personaggi di Crick e Crock invitati al microfono dalla Ditta Arrigoni di Trieste, hanno deliziato il pubblico che li aspetta a prossimi appuntamenti.

Notizie dell'etere.

Il governatore dell'Africa Equatoriale Francese ha diviso la zona in 20 distretti che dovranno essere tra loro collegati radiofonicamente con una modernissima rete. Sono allo studio i nuovi segnali di intervallo per le Stazioni francesi di Stato che saranno dati da motori musicali. La Bulgaria ha deciso di costruire una trasmittente di grande potenza a Sofia e due minori a Varna e Stara Zagora. Il territorio della Saar, con i suoi 700 mila abitanti, ha portato alla Radio tedesca 40 mila nuovi abbonati. Le caserme della Polonia sono state fornite di modernissimi impianti di radio che servono oltre che per i tralattanti musicali, anche per diffondere rapidamente ordini e discorsi di propaganda.

Estate per inverno.

Abbiamo già dato notizia dello strano caso avvenuto alla Stazione trasmittente sovietica di Minsk che, per un errore dell'agenzia di informazioni, aveva diffuso in pieno gennaio notizie estive e cioè che nella Russia del sud si stava mietendo il grano, che in California si scoccava dal caldo, che la flotta polacca era in visita a Leningrado, ecc. Malgrado l'errore materiale non fosse da imputare all'agenzia di informazioni ed allo speaker, sono stati deferiti al tribunale i due direttori della Stazione di Minsk. Il processo è durato alcuni giorni ed è terminato con la condanna dei due imputati rispettivamente ad un anno e sei mesi di lavori forzati perché — dice la sentenza — «la Radio, servizio pubblico sopra tutti gli altri, non può incorrere in così gravi errori a danno della collettività».

La Radio benefica.



Ecco un nuovo recentissimo caso. Un medico parigino aveva in cura un paziente affetto da una malattia esistente solo nel centro dell'Asia e contro la quale è efficace un siero che viene preparato in India. A Parigi ogni riserva di tale siero era completamente esaurita e il medico curante ne aveva urgentissima necessità. Così interessò il Ministero delle poste perché la Radio offrisse la salvezza e la vita al suo malato. La Stazione coloniale ha diffuso l'appello che è stato raccolto e il siero fu inviato da Bombay per via aerea in modo da giungere tempestivamente. L'appello al microfono è stato accompagnato da un commento nel quale si diceva che la Radio non può negare la sua collaborazione quando si tratta di salvare una vita umana.



L'intesa franco-italiana: L'on. De Jouvenel, ex-ambasciatore di Francia presso il Quirinale, ha tenuto nell'aula magna dell'Università di Genova un applaudito discorso sull'avvenire dell'amicizia latina.

La disavventura di un giornalista.

Il Tribunale di Budapest ha condannato a 20 giorni di reclusione ed alla confisca del suo apparecchio radio più una forte ammenda. Il redattore capo di un giornale di provincia che aveva stenografato le notizie giornalistiche diffuse dal microfono e le aveva quindi regolarmente pubblicate sul suo giornale, risparmiando così di abbonarsi alle agenzie di informazioni.

Paderewski.

Anche Paderewski ha ceduto alla lusinghe della Radio. È l'ultimo convertito perché si era sempre rifiutato di suonare davanti al microfono. Il maestro ha posto una sola condizione: suonare in una sala da concerto e non in uno Studio troppo meccanico per l'ispirazione pura. È stato immediatamente accontentato.



Una curiosa riesumazione: la Turandot del maestro Elisabeth Jensen, ritrovata dopo cinquantacinque anni dalla morte dell'autore, è stata radiodiffusa dalla stazione di Koenigsberg.

CRONACHE

TU SOLA, O MADDALENA...

Domenica scorsa, nella riuscita riduzione di Witold Lovatelli, le Stazioni radiofoniche italiane hanno trasmesso *Tu sola, o Maddalena...*, rievocazione di Vincenzo Bellini fatta per il teatro radiofonico da Cita e Suzanne Malard, le due scrittrici belghe rispettivamente madre e figlia, le quali, strette in una simpaticissima collaborazione artistica, hanno dato al nuovissimo teatro radiofonico una serie di ottimi saggi. Ricordiamo fra tutti il più significativo: *Central Eternité*. Cita e Suzanne Malard non ci hanno infatti delusi. Il romanzo belliniano è rivissuto con molta abilità in tre atti rispettosissimi della biografia ma ravvivati da un soffio di poesia e di sentimento che rivela nelle autrici una profonda conoscenza dell'opera artistica di Vincenzo Bellini.

Radio norvegese.

È entrata in funzione la nuova trasmittente di Tromsø con una lunghezza d'onda di 1186 metri, cosicché la Norvegia viene adesso a possedere due onde lunghe. La nuova trasmittente però dovrà essere considerata come riserva. Tutte le regioni norvegesi, entro due anni, dovranno essere attrezzate di potenti Stazioni modernissime. Prima quella di Aalsund, che potrà entrare in onda nel prossimo luglio. Nel sud, l'isoletta di Flekkeøy è stata prescelta come sede per la nuova trasmittente di Kristiansund. Nella Norvegia occidentale una Stazione verrà installata nell'isola Herøya nel Bergen Fjord e, infine, un'altra nei pressi di Stavanger.

Una Stazione in lingua finnica.

La guerra linguistica in Finlandia che aveva assunto in questi ultimi tempi toni piuttosto vivaci si è riversata anche nel campo radiofonico. Così la trasmittente di Lahti che con i suoi 220 kW. è diventata la Stazione più potente d'Europa ha deciso, d'ora in avanti, di non diffondere che in lingua finnica ignorando assolutamente lo svedese. Finora, per tre volte alla settimana, diffondeva anche programmi bilingui. Lo svedese sarà limitato soltanto alle Stazioni di regioni che parlano tale lingua. Una nuova Stazione da 20 kW. verrà inaugurata a Sorvala in sostituzione dell'attuale di 0,2 kW.

Piano settimanale norvegese.

La Direzione della Radio norvegese ha concretato ad Oslo un piano settimanale durante il quale tutto il sistema radiofonico dovrà essere completamente rimodernato. Suoogi la più grande difficoltà alla diffusione della Radio è stata offerta dalla costituzione geologica del terreno che rende necessario l'uso di onde superiori ai 300 metri per almeno 13 delle 19 Stazioni progettate per il paese. La rete radiofonica sarà così costituita da 9 trasmissioni principali e da 10 intermedie. A queste sarà aggiunta una Stazione ad onde corte.

La Radio e i ribelli cinesi.

La spedizione asiatica Haard si trovava in Mongolia quando scoppiò improvvisamente un moto rivoluzionario tra le truppe gialle che imprigionarono gli esploratori e scienziati. L'unica salvezza sarebbe consistita nel comunicare al più prossimo console francese, ad Hong Kong, la drammatica situazione. Ma come fare senza insospettire i cinesi? Mister Haard, con molta furberia, disse ai suoi guardiani che quel giorno ricorreva il terzo centenario della Repubblica francese ed era indispensabile festeggiarlo. Così furono innalzati due pali congiunti con del filo di ferro che reggeva tutte le bandierine che si potevano trovare. L'antenna era crata. Furono quindi invitati gli indigeni ad un concerto di dischi e fu così possibile mettere in azione il motore della trasmittente. I prigionieri invitarono infine tutti ad urtare e vociare. Il baccano fu raccolto dal microfono e ad esso si unirono gli opportuni S.O.S. che poterono così giungere al console di Hong Kong.



LA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

IL CONCERTO DEFAUW

Il concerto di chiusura della Stagione sinfonica pubblica dell'Eiar al Teatro di Torino avrà come concertatore il maestro belga Desiré Defauw. Il nome di lui è notissimo in tutta Europa e conosciuto favorevolmente anche in Italia: proprio di recente, nei suoi concerti all'Augusteo e al Politeama Fiorentino, il maestro Defauw ha ottenuto larghi consensi della stampa e del pubblico. A Bruxelles, ove abitualmente risiede, Desiré Defauw ha una larghissima cerchia di ammiratori che lo considerano, non a torto, il migliore direttore belga e uno tra i primi concertatori d'Europa. Ma il pubblico della sua città attribuisce al maestro altre benemeritenze: quella principalissima di avere animato con la sua attività la vita musicale di Bruxelles.

Quando Defauw tornò in Belgio dopo la guerra, tutte le sue energie furono rivolte a ricostruire un'orchestra. Egli diede così vita ad una Società di concerti sinfonici che da lui prese nome e alla quale come direttore e organizzatore dedicò tutta la sua più bella attività, la sua diuturna fatica.

Le doti di organizzatore e di concertatore, eminentissime sopra ogni altra, i successi di concertista, non hanno offuscato in Defauw le qualità dell'uomo, del musicista colto, né l'hanno allontanato da una sua modesta ma notevole attività di compositore. Sicché ci torna molto una definizione che di lui fu data da Jean Mailard che ebbe a chiamarlo « un uomo soprattutto vivo, di quelli che l'amore alla vita e alla musica mantengono mirabilmente giovane e rinnovano continuamente ».

Defauw ha ora 50 anni, è nel pieno del suo vigore e al culmine della maturità artistica: ha vissuto la sua giovinezza a Parigi in contatto con Debussy, amico di Florent Schmitt e di Ravel, nel momento eroico del risveglio culturale francese, ha esplorato parte della sua attività musicale a Londra formando, insieme a Jongen, Tertis e Doehaerd, un complesso che ebbe ai suoi tempi una discreta rinomanza, e dirigendo l'orchestra della « London Symphonic Orchestra ». Nella compilazione dei suoi programmi e nelle sue caratteristiche interpretative, Defauw si rivela figlio alla grande tradizione, ma sempre disposto ad accettare tutto quello che c'è di nuovo e di buono, pronto ad intenderlo e a diffonderlo. Ammira Stravinsky, Honegger e Prokofiev, non rinuncia a Strauss, s'interessa di indirizzare i giovani alla direzione, ama il melodramma italiano e crede all'avvenire della radio come mezzo di diffusione per la cultura musicale. Tanto basti per farci attendere con impazienza il concerto sinfonico che avrà luogo venerdì 15 corrente.

Il programma che il direttore belga ci offrirà rientra nel tipo tradizionale. Si apre con una « ouverture », trova il suo centro nella *Sinfonia in re* di Franck, prosegue con una « suite » orchestrale di un nostro animato compositore (Respighi), e termina con un pezzo trascendentale.

L'« ouverture » dell'*Anacronismo* di Luigi Cherubini (1760-1842) che dà inizio al concerto, risente di quel rinnovamento, al quale già Spontini aveva dato il primo impulso alla fine del '700, e da sola basterebbe a salvare il maestro italiano dalle accuse infondate di accademismo, tutta pervasa com'è da un senso di misurata drammaticità.

Della *Sinfonia in re maggiore* di Franck non staremo a dir molto poiché nel numero scorso del *Radiocorriere* se n'è già fatto un particolare esame. Diremo qui che si addita particolarmente all'ascoltatore per le sue caratteristiche formali ed è quasi il modello della sinfonia ciclica, della sinfonia che sconfigge cioè dalle forme classiche per diventare poema sinfonico. Pervasa da un bel soffiato di romanticismo, si fa ammirare per la bellezza dei temi e per gli sviluppi ricchi e complessi. In essa, come nel quintetto, non si troverà tutta la purezza e la dolcezza di Franck organista, ma compaiono in evidenza le caratteristiche emotive per le quali il grande musicista belga è ancora l'autore prediletto del pubblico dei concerti.

La « suite » *Gli uccelli* di Ottorino Respighi fa parte di quella produzione nella quale il maestro bolognese rivela la sua abilità di far rivivere con spirito tutto moderno la musica del passato. Qui Respighi ritorna al gusto, che fu già dei primitivi e che ripreso a piene mani i clavicembalisti del '700, di imitare con la musica i suoni della natura. La « suite » *Gli uccelli* dunque è tutta un gustoso cinguettio al quale partecipano la colomba, l'usignuolo, il cucù e anche... la gallina.

Per chi ama la precisione avvertiamo che nel *Preludio* è facile riconoscere due arie per cembalo di Bernardo Pasquini (1637-1710): la prima, in un movimento danzante, apre e chiude il concerto, la seconda è una specie di pastorale. Il secondo pezzo della « suite », *La colomba*, proviene da Jacques de Gallot, liutista celebre del XVII secolo. Il terzo movimento, *La gallina*, è la trascrizione della *Poêle* di Rameau (1683-1764). Questo brano ha per base una ingegnosa ricostruzione musicale del verso della gallina, che Respighi nella trascrizione musicale ha reso con impagabile finezza ed ironia. La quale non manca neppure nel quarto pezzo, *L'usignuolo*, che è voluto essere, nelle intenzioni del trascrittore, una gustosa caricatura della *Vita della foresta*, wagneriana. L'ultimo pezzo ci riporta alla notissima pagina del Pasquini, la *Toccata sopra il verso del cucù*, mentre la « suite » termina con una breve ripresa del tempo iniziale.

Il poema sinfonico *Morte e trasfigurazione* di Riccardo Strauss è una delle giovanili composizioni del celebre Maestro tedesco ed è tuttora il pezzo sinfonico preferito dei concertisti, per la sua esuberante sonorità e lo slancio del contenuto musicale. Tradotto in letteratura dallo stesso autore, il poema sinfonico si condensa nella seguenti righe:

« Nella povera stanzetta giace il malato. La lotta con la morte è stata atroce. Ora il sonno stende sullo stanco viso la pace foriera della fine. Un lieve sorriso rispecchia forse ai confini della vita un sogno di fanciullezza. Ma è breve la truce concessa dalla morte alla sua vittima: la lotta ricomincia disperata ed il malato ancora una volta rimane spossato, ma non vinto. Stanco, egli vede nell'insonnia febbrile passare ogni quadro della sua vita: le gioie innocenti dell'infanzia, i giochi dell'adolescenza, il lavoro, le battaglie dell'età virile, la corsa affannosa alla ricerca del sapere, gli ostacoli sempre rinascenti, lo scopo supremo mai raggiunto! Quello che ha cercato per tutta la vita egli cerca ancora e non trova. Finalmente la morte strappa l'ultimo legame con la terra: ma allora dal Cielo gli giunge il grido glorioso: *Liberazione! Trasfigurazione!* ».

Non ci sarà bisogno di assicurare che la musica supera di gran lunga il valore letterario di questo brano, scritto dallo Strauss per soddisfare alla moda allora corrente di suggerire visioni e fantasmi all'immaginazione musicale dell'ascoltatore.

IL CONCERTO MAZURKIEWICZ

Cominceremo subito col dire che il maestro Tadeo Mazurkiewicz, merita la deferente riconoscenza degli italiani per la costante ed affettuosa sua opera, volta a far conoscere i compositori ed i cantanti nostri nel teatro che egli dirige e che è il più importante della Repubblica Polacca, vale a dire al teatro dell'Opera di Varsavia.

La passione per l'opera italiana e per i cantanti italiani è stata sempre fortissima nel pubblico polacco. E non è forse troppo azzardato affermare che a tener sempre alto il livello della costante vivissima simpatia che da secoli ha legato quel popolo al nostro, abbiano contribuito pittori, scultori, architetti, ma soprattutto musicisti italiani. La immane catastrofe della guerra mondiale poté interrompere per un po' questi rapporti, ma oggi, grazie alle direttive del Fascismo, da parte nostra e del Governo polacco dall'altra, i legami si riallacciano, vecchie simpatie rinverdiscono, l'arte nostra e, principalmente, la musica nostra fa ridurre la sua voce riacquistando a poco a poco il suo antico posto di ospite prediletta.

E di questo risveglio uno dei fattori più attivi e simpatici è stato il M^o Mazurkiewicz, che il giorno quattordici del mese corrente si presenterà la prima volta in Italia, dirigendo alla nostra Stazione di Roma e presentando un bello ed interessantissimo programma di musica moderna polacca.

Il Mazurkiewicz studiò al Reale Conservatorio di Lipsia e, scelta la carriera di concertatore e direttore di orchestra, ebbe per guida e maestro l'illustre Arturo Nikisch. Per la composizione fu allievo di Max Reger. Cominciò la sua carriera artistica dirigendo al Teatro Lirico di Weimar, poi, tornato in Patria nel 1915, creò e diresse per due anni l'Orchestra sinfonica della Filarmonica di Lodz. Fu poi nel 1917 direttore del Teatro dell'Opera di Varsavia, nel 1921 di quello di Sofia (Bulgaria). Nel 1923 fece una tournée artistica dirigendo vari concerti a Berlino, Vienna, Budapest, Belgrado, Sofia, ecc. Nel 1925 fu nominato direttore del Dipartimento di Musica al Ministero dell'Istruzione Pubblica polacca, nel 1927 fu eletto Consigliere del Municipio di Varsavia, nel 1928 deputato al Parlamento. Ritornò nel 1930 alla direzione del Teatro dell'Opera di Varsavia ed ora ha anche la direzione dei programmi musicali della Radio polacca.

M^o Desiré Defauw.M^o Tadeo Mazurkiewicz.

DIVU.

Come si vede, è una veramente lusinghiera ed onorevolissima carriera la sua!

Stanislas Moniuszko, nato nel dipartimento di Minsk in Lituania il 5 maggio 1820, è ritenuto, di buona ragione, il più illustre rappresentante della musica drammatica polacca.

Studiò prima con l'organista Freyer, poi andò a Berlino a completare la sua educazione musicale con Runghenhausen. Indi si fermò a Vilna per insegnare e quale organista della chiesa di S. Giovanni. Nel 1846 la sua prima opera *Halka* (che poi è una delle sue più note) fu eseguita a Varsavia. Nel 1858 ebbe il posto di direttore d'orchestra all'Opera di Varsavia e poco dopo fu eletto professore a quel Conservatorio. Compose quattordici opere tra le quali (oltre *Halka*) sono molto note *Il castello dello Sparviero*, *La Contessa*, *Il Paria*. Ha inoltre al suo attivo cinque messe, varie cantate, molta musica da chiesa e corale, una «ouverture» intitolata *Bejka*, i commenti musicali all'*Amleto* ed alle *Vispe Comari di Windsor*, molta musica per pianoforte, molte liriche per canto. Di esse una, *La Cosacca*, ebbe grandissima popolarità per molti anni. Morì a Varsavia nel 1872.

La così detta «Giovane Polonia musicale», conta fra i suoi più cospicui ed attivi rappresentanti il M^e Ludomir Rozycki. E' nato a Varsavia nel 1883. Studiò a Berlino con il M^e Humperdinck, ed è anch'egli direttore di orchestra dell'Opera di Varsavia ed insegnante nel Conservatorio di questa città e di Lemberg. Ha al suo attivo di compositore le seguenti opere: *Boleslaw il Temerario*, *Medusa*, *Eros e Psiche*, *Cosmova*, *Beatrice Tenci*, un balletto pantomima *Don Twardowski*. Ha poi i poemi sinfonici: *Anelli*, *Il Re Cofolus*, *Stanczyk*, *Monna Lisa Gioconda*, due concerti per pianoforte ed orchestra, varia musica per pianoforte e canto e pianoforte solo.

Altro valente e pugnace militante della «Giovane Polonia musicale» è Karol Szymanowski nato a Tyńszowica (Ucraina) nel 1892. Cominciò a vent'anni a studiare regolarmente la composizione ed ha prodotto un gran numero di lavori nei quali eleggia fervido e gagliardo lo spirito innovatore, pur contenuto quasi sempre dalla ferrea disciplina della forma. Tra di essi noteremo quattro sinfonie, due concerti per violino ed orchestra, due opere teatrali: *Hagith* e *Il Re Ruggiero*, uno *Stabat Mater*, liriche per canto e pianoforte, un balletto: *Harnasie*, studi, preludi, variazioni, sonate per violino e pianoforte e pianoforte solo.

Mieczslaw Karłowicz, nato a Wiszniewo (Lituania) nel 1876, morto a Zakopane nel 1909 è principalmente autore di musica sinfonica, benché abbia al suo attivo anche un *Prologo sinfonico* e musica scenica per un dramma. Ha composto una *Sinfonia*, vari poemi sinfonici tra i quali: *Canti eterni*, *Rapsodia lituana*, *Stanislao ed Anna d'Oswiecim*, un *Concerto per violino ed orchestra*, molta musica per canto e pianoforte, per archi, e per pianoforte solo.

Capo e fondatore della «Giovane Polonia musicale» fu Sigismondo Noskowski, nato a Varsavia nel 1846 ed ivi morto nel 1909. Fu insegnante assai reputato e direttore d'orchestra di buona rinomanza. Compose due opere: *Livia Quistila* e *La vendetta*, tre sinfonie, due poemi sinfonici, cantate, quartetti, pezzi per pianoforte e liriche vocali.

Con l'esecuzione della sua *Terza Sinfonia in fa maggiore*, intitolata «Da primavera a primavera» ed i cui quattro tempi portano i titoli delle quattro stagioni: Primavera, Estate, Autunno, Inverno, si chiuderà questo importante concerto. Importante per due ragioni: primo, perché saranno presentate e degnamente interpretate composizioni di autori poco noti tra noi, ma che nella loro Patria godono di una ben meritata reputazione. Secondo, perché anche con questo concerto si porterà un importante contributo allo scambio della produzione intellettuale fra i diversi popoli, mezzo efficacissimo per creare fra di essi quell'atmosfera di comprensione reciproca, senza la quale non possono nascere né svilupparsi la simpatia, la stima e l'amicizia.

ATTILIO PARELLI.

«LA VIGNA»

DI GUIDO GUERRINI

Il libretto di *La vigna*, l'opera comica di Guido Guerrini che mentre scrivo sta per affrontare il giudizio del pubblico al Teatro Reale dell'Opera, è tolto da una novella del Grazzini. Ricca e stupendamente varia la nostra vecchia produzione novellistica italiana dal Boccaccio in poi, ma, benedetto il Signore, erano scrittori scarsi sulla lingua, e a novelle tutte rose, o sentimentali, o tragiche, ne facevan seguire di quelle che, a riferirne il contenuto, non c'è proprio come prendere. E questa dalla quale è tratta *La vigna* non è delle meno spregiudicate. Fortuna che il libretto, anche per continuo disprezzo dei senari, dei settenari e degli ottonari di cui abbonda, attenua certe crudeltà, e il resto farà l'attraente musica del Guerrini, musicista di chiara fama che ha al suo attivo tre opere teatrali e non poca musica vocale e che dopo aver insegnato composizione al Conservatorio di Parma, dirige presentemente il Conservatorio di Firenze.

La vicenda si svolge a Firenze. Nel primo atto «la scena è divisa da un mucicchio che separa il giardino di messer Bartolomeo degli Avveduti da una violetta. A sinistra si scorge la casa con la porta che mette nell'orto, che ha un bel pergolato. Al primo piano della casa è una finestra. A destra è la casa della Balia, con sulla porta un'insegna con la scritta: *Locanda con meschia. Si cuce. Si stira*».

Dopo una caratteristica scena di buoni e cattivi nella quale la giovane Lucrezia esce dalla locanda e viene a dolersi con Ruberto di non essersi fatto più vedere, questi, che trovatisi in compagnia del suo amico Arrighetto, vede apparire alla finestra della casa di messer Bartolomeo madonna Ginevra, la giovane e bella moglie di costui, della quale è follemente innamorato. «Cantale una serenata», gli consiglia l'amico, e Ruberto subito la intona.

La patetica scena è interrotta dall'intervento di messer Bartolomeo. Madonna Ginevra si ritrae frettolosamente dalla finestra. L'innamorato Ruberto, proprio sul più bello, interrompe il suo canto seduttore e alle aspre parole del vecchio si allontana con Arrighetto, ma per nascondersi dietro il muro, così da potersi rendere conto di ciò che accade. E accadono, si direbbe oggi, cose da pazzi. Sissignore: quel vecchicchio, non pago del bene che ha in casa, ne va cercando dell'altro nella locanda. Ha visto alla finestra «un dolce viso» e ha perduto la testa.

Sono pronto alla spesa più pazzia, purché quella ragazza cobbie pietà dell'umor mio.



L'esimio violoncellista Benedetto Mazzacurati che ha partecipato come solista al Concerto del M^e De Sabata.

E consegna alla Balia una lettera, perché gliela porti:

Vedrai che effetto. Portala di corsa.

E la comare, andandosene:

Per l'effetto sarà meglio una borsa.

Anche messer Bartolomeo s'allontana. I due amici escono dal nascondiglio, ma scambiano appena poche parole, ed ecco entrano nel giardino madama Ginevra e Sandra. Ruberto ha una estasiato da un pertugio: «Quanto è bella!». E più bella ancora gli sembra quando la vede chiudere le labbra a un dolce canto, col quale manifesta il turbamento «insidioso» che in lei mette la primavera.

Arrighetto, che è molto pratico, gli consiglia di scavalcare il muro e di calmare il turbamento di madonna, ma Ruberto, che vuole andare più cauto, si fa sfuggire l'occasione. Allora l'amico gli svela la beffa che vuol fare al vecchio, e mentre gliela svela, la ordisce. Con un fischio fa venire nella locanda la Balia con le sue facili sifidi, e insegna loro la parte che ciascuna dovrà sostenere.

L'Arrighetto viene accolto con allegrezza, ma siccome Arrighetto ha visto messer Bartolomeo avvicinarsi dalla violetta, si nasconde con tutti gli altri, perché questi rimanga solo con Lucrezia.

La quale lo fa felice fingendosi di lui innamoratissima... E così ha fine il primo atto.

Nel secondo atto, «Io sarò io, una grande sala dalla parete ricoperta di stoffe a disegni severi. Qua e là, pendenti dal soffitto o appesi alle pareti, scheletri d'uomini e d'animali, gufi impagliati. Mobili di lusso massicci e oscuri. La sala è rischiarata da torce».

È la scena della beffa. Si dividono le parti da rappresentare. «Io sarò io, una grande sala dalla parete ricoperta di stoffe a disegni severi. Qua e là, pendenti dal soffitto o appesi alle pareti, scheletri d'uomini e d'animali, gufi impagliati. Mobili di lusso massicci e oscuri. La sala è rischiarata da torce».

È la scena della beffa. Si dividono le parti da rappresentare. «Io sarò io, una grande sala dalla parete ricoperta di stoffe a disegni severi. Qua e là, pendenti dal soffitto o appesi alle pareti, scheletri d'uomini e d'animali, gufi impagliati. Mobili di lusso massicci e oscuri. La sala è rischiarata da torce».

È la scena della beffa. Si dividono le parti da rappresentare. «Io sarò io, una grande sala dalla parete ricoperta di stoffe a disegni severi. Qua e là, pendenti dal soffitto o appesi alle pareti, scheletri d'uomini e d'animali, gufi impagliati. Mobili di lusso massicci e oscuri. La sala è rischiarata da torce».

Via giubbone! Via gorgiera!

Io non so che sia paura.

Via cravatta! Via cintura!

E così di seguito, facendo senza saperlo il gioco dei due amici. Quand'è rimasto in maglie, una raffica di vento fa cadere la stanza nell'oscurità. Il vecchio si getta a terra scongiurando per la sua salvezza tutti i santi del paradiso. I quali però non lo ascoltano. E qui spettri, streghe; per farla breve, insomma, una tregenda in sessantatresimo simile a quella che si svolge attorno a Falstaff, che ne *La vigna* si chiama invece Bartolomeo.

Nel terzo atto, in casa di messer Bartolomeo, avviene la beffa divertentissima, nella quale il vecchio Don Giovanni da strapazzo non ci fa la più bella figura. I suoi abiti, infatti, li ha indossati Ruberto. Madonna Ginevra prima lo scambia per marito, e non so dirvi quanto gliene dice, ma poi, sotto le mentite vesti, riconosce Ruberto, e finge di volerlo scacciare via, ma finisce per trattenerlo.

Ma il martello del portone batte incessantemente. Chi si nasconde qua, chi là, perché è il vecchio che rincasa. Egli, infatti, appare sulla soglia reggendo a due mani un pesante saponi. E' in calze e camicia, senza pannello, ravvolto in una specie di stuoia e con una pezuola legata attorno al capo. Egli cerca l'estraneo: «Dov'è? Lo troverò!». Ed eccolo alla ricerca, frugando ogni angolo della casa. Si pensa ancora a Falstaff, sebbene la scena qui sia, per così dire, capovolta. Ma i complici riescono a far tranquillo al vecchio un furiato un narcotico, che presto produce il suo effetto. Così, mentre messer Bartolomeo dorme e ronfa, lo rivestono dei suoi abiti, e quando poi si riseda, gli fa credere che è stato sul punto di morire, ma che ora, grazie al cielo, si va rimettendo. E il grullo guardandosi addosso i propri abiti, finisce col crederci e che abbia fatto un cattivo sogno.

Contento lui, contenti tutti.

f. m. p.

LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN

Il giorno della morte di Beethoven, una terribile tempesta s'era scatenata su Vienna quasi a dire lo strazio della natura sbroggata e paurosa dinanzi al fatale tributo che Egli le rendeva nel suo transito all'eternità. Ma fu quello anche il giorno dell'agognato riposo per lo spirito inquieto e tormentato del Gigante, il giorno della liberazione da quella sofferenza di cui non vedeva la fine che nella morte, la fine che aveva cominciato ad attendere, ad invocare quasi dalla sua giovinezza e di cui parla nella famosa lettera che fu detta il testamento di Heiligenstadt. Ne ricordate gli ultimi periodi? «Ed ora si compia il mio destino. Io sono preparato. Corro incontro alla morte senza dispiacere, ma non vorrei che essa venisse prima d'avermi concesso di spiegare tutte le mie facoltà artistiche. Tuttavia, a qualunque ora essa venga, io l'accoglierò con gioia, poiché verrà a liberarmi da una sofferenza che non ha fine. Sì, vieni quando vuoi, o Morte. Io l'attendo senza timore». Beethoven aveva trascorso da poco i 30 anni e già la sua sordità l'aveva colpito quando tracciava l'angosciata e drammatica lettera.

«Non si può esaminare — scrive l'Ernouf — senza una dolorosa commozione questa grande figura di Prometeo della musica. La sua vita fu quasi, da un capo all'altro, un trionfo e insieme un supplizio. La cecità di Omero e di Milton sembra invidiabile in confronto della sordità di Beethoven. Ma questa vita ci presenta al tempo stesso il fenomeno psicologico più impressionante che si troverà nella storia delle arti. Si rimane confusi d'ammirazione davanti a questa pazienza eroica del genio che attinge nuove forze in una simile lotta, si batte vittoriosamente per più di un quarto di secolo contro la infermità più crudele e trova l'espressione suprema delle facoltà creatrici nell'isolamento cui è condannato». E quale mole di bellezze eterne, invincibili non sono, infatti, salite, quasi a toccare il cielo, da quell'isolamento angoscioso e terribile! Cattedrale superba dinanzi alla quale il tempo è passato e passerà adorando e della quale, nella colossale delle opere che Egli ci ha lasciato, sono colonne d'oro le nove Sinfonie, quelle nove Sinfonie che s'inscrivono nella drammatica e angosciata vita del Genio, quasi pietre miliari delle fasi del suo tormento inquieto e insanabile. Tra la prima e l'ultima, quella *Nona* famosa che, a detta di Riccardo Wagner non poteva esser seguita da alcun'altra, dato che più su non era possibile salire, intercedono ventiquattr'anni, i ventiquattr'anni del suo tormento, del suo dolore.

Colombani riporta da un ignoto il seguente giudizio sull'uomo e l'artista: «Egli (Beethoven) è l'uomo più straordinario che si conosca. Non fosse stato né poeta, né musicista, né artista in nessun modo, pure lo studiare lo spirito del signor Beethoven senza aver prodotto nulla sarebbe sempre opera non solo interessante, ma degna di un filosofo. Fortunatamente, però, Dio che lo creò musicista volle che le sue opere rivelassero con la massima lucidità la grandezza dell'anima sua e che le nove Sinfonie rimanessero sopra tutte le altre opere, come indici, come pietre miliari, come riassunti fedeli del suo temperamento artistico». Non tutte le Sinfonie di Beethoven sono profondamente conosciute alla stregua di quelle che hanno raggiunto più facilmente la popolarità come l'*Eroica*, la *Quinta*, la *Pastorale*, la *Settima*, che sono quelle che, con maggior frequenza, hanno fatto la loro comparsa nei programmi dei grandi concerti sinfonici. E diciamo «hanno fatto» perché, tolta la *Nona* che per le sue congenite difficoltà è quella che anche al presente compare più di rado, oggi anche le altre, incomparabilmente belle come le loro consorelle, vengono ad inserirsi nei nostri programmi a dar gioia di spirito agli assetati di bellezza.

Le nove sinfonie, è stato detto, dicono la storia del Maestro e del suo tormento. Come i gradini lucenti d'una scala d'oro esse rappresentano l'ascesa formidabile del Gigante inquieto e tormentato sino alla conquista dell'eternità. Quando apparve nel 1800, data della sua esecuzione, la *Prima sinfonia in do maggiore*, il Maestro aveva 30 anni ed era, sì e no, alla sua ventesima opera. Non molestato ancora troppo dalla sordità che doveva costituire la tragedia più crudele della sua vita, circondato da amici che lo adoravano e da sinceri ammiratori del suo talento, libero il



Un'ora di musica in casa di Beethoven.

Da un quadro di Graeffe (Museo delle Arti di Stoccarda).

cuore dagli affanni dell'amore, egli guardava con bella fede serena al suo avvenire, dopo un passato che, sin da fanciullo, non gli aveva sorriso eccessivamente.

E' in questo clima di serenità e di fede che nacque la *Prima sinfonia* che fu salutata dal più grande successo, che il Weber chiama «creazione magnifica», che il Gerber proclama chiara, veemente come torrente di fuoco, e di cui l'Oulibicheff dice che sarebbe meravigliosa se da un lato Haydn e Mozart non avessero vissuto e dall'altro non fosse stata seguita dalle altre sorelle. Nella sua *Prima sinfonia*, Beethoven, pur rivelando già arditezze di innovatore, non si stacca eccessivamente dagli esempi delle sinfonie preesistenti. Ma il terzo tempo che segue al magnifico *Andante in fa*, che è forse la parte più bella dell'opera, è già diverso dell'usato «cliché» del *Minuetto* e se non è ancora, nella sua grazia fresca e civettuola, il vero *Scherzo* beethoveniano, non può dirsi più un vero *Minuetto*.

Quando apparve la *Seconda sinfonia* (*in re maggiore*), quattro anni dopo, cioè, tutto era già mutato nella vita dell'artefice divino e, già da due anni, dalla sua amarezza era sgorgata quella specie di lettera ai fratelli che è conosciuta, come abbiamo già detto, col nome di testamento di Heiligenstadt. Scenario dunque completamente cambiato. Siamo in uno dei periodi più dolorosi della vita del Maestro. E la gaia festività dell'opera che è tutta uno scintillio da cui straripa l'onda più fresca e più viva della felicità sarebbe in contrasto con l'ora presente dell'autore se non si sapesse che il tempo della comparsa della *Sinfonia* al pubblico è lontano da quella del suo natale. Poiché non v'è più alcun dubbio che la *Seconda sinfonia* fu pensata e scritta nel periodo lieto del suo amore per la bella fanciulla diciassettenne dagli occhi azzurro-cupi come il cielo d'una dolce notte di mag-

gio, dai serici capelli inanellati, la contessina Giulietta Guicciardi, per cui aveva già scritto la celebre sonata *Clair de lune*. Era il tempo in cui egli scriveva: «La mia giovinezza, io lo sento, comincia appena ora. La mia forza corporale si sviluppa da qualche tempo più che mai ed essa fa aumentare le forze intellettuali. Oh! se potessi liberarmi del mio male almeno per metà!». La sua nemica implacabile, la sordità, aumentante di giorno in giorno, d'ora in ora, lo tormenta, ma il suo cuore canta l'amore e dal suo cuore, dalla sua fantasia sgorgano l'*Allegro* caloroso e brillante del primo tempo, quel *Larghetto in la maggiore* dalla frase larga che è l'espressione della più dolce felicità, il «vero» *Scherzo* che per la prima volta fa il suo ingresso nella sinfonia, quello *Scherzo* di prezza marca beethoveniana già usato nelle Sonate e quel *Finale* fluido e scorrevole, d'una vita, d'un brio che pochi altri *Allegri* posseggono. Un solo giudizio che li riassume quasi tutti: quello del Brenet che, a proposito di questa *Sinfonia*, scrive: «L'acqua si alza sopra le nuvole e Beethoven apparisce in tutta la vigoria della giovinezza, in tutta la sua ricca fantasia, la sua originalità, la sua potenza e le sue qualità supreme di fattura e di strumentazione». Per quale ragione, la *Seconda sinfonia* abbia tardato ad apparire al pubblico non ci è dato di sapere. Ciò che si sa è che all'epoca della sua prima esecuzione il cuore del Maestro era guastato per l'infedeltà della sua Giulietta andata sposa ad altri, che intorno a lui era andato facendosi il vuoto, che la cattiveria degli invidi e dei gelosi era andata aumentando in proporzione della sua ascesa, che il suo male non gli dava più speranze di lenimento. L'isolamento e il dolore.

Ed ecco all'*Eroica*, alla terza sinfonia in *mi bemolle*. Tutti sanno che la terza sinfonia era stata scritta in onore di Napoleone Bonaparte.

Nata la repubblica in Francia, dopo la rivoluzione dell'89, il Maestro aveva guardato ad essa come alla possibile realizzazione degli ideali da lui sognati. Ed un giorno in cui Beethoven esprimeva al Bernadotte, rappresentante della Francia a Vienna, tutta l'ammirazione entusiastica che egli sentiva per il giovane Bonaparte, il Bernadotte gli disse: «Perché non esprimete questa vostra ammirazione con una grande composizione musicale dedicata a Bonaparte?». «Ve lo propongo», rispose il Maestro. E da allora parlò dell'*Eroica*. Nella primavera del 1804, l'opera era finita. Una sera, il Ries, un allievo del Maestro, si reca da lui annunciandogli che Napoleone era stato proclamato Imperatore. Beethoven scattò in piedi furente esclamando: «Quel Bonaparte! Anche egli non è dunque che un'anima volgare? Vittima dell'ambizione, si solleva su tutti e diventerà un tiranno». E corse al tavolino dove trovavasi il manoscritto della Sinfonia, lacerò di questa la prima pagina dove, di suo pugno, era scritto *Bonaparte*, sinfonia. E questa divenne l'*Eroica*. Dice di quest'opera lo Schuré: «In questa Sinfonia d'uno stile così nuovo, la forza, l'indipendenza del Maestro, lo scoppiano. Rompendo il vecchio telaio, egli si lancia alla scoperta di sé. Qui Beethoven è proprio lui. Egli getta la chitarra e, afferando la lira, dice: Ricominciamo. Ascoltare questa musica non è più abbandonarsi alle attrattive della passione pura come quando si ascolta quella gran sirena che è la musica italiana, ma è seguire il pensiero mentre lavora. La *Morte e l'Inferno* (della quale è stato detto essere un tempo sostituito a quello persistente, ciò che non si è potuto provare) è degna di ciò che il Beethoven ha scritto di più grande». Facciamo grazia ai lettori di tutte le descrizioni a programma che dell'*Eroica* sono state fatte — marce di soldati spinti alla vittoria, campi di battaglia cosparsi di feriti e di morti, ecc., ecc. — tutti sanno che Beethoven non ha mai inteso descrivere, ma tradurre in note le voci del suo sentimento, della sua anima grande.

Fra la terza Sinfonia e la quarta, quella in *si bemolle*, che, eseguita il 1807 e, secondo altri, un anno prima, riportò un successo trionfale, e l'annuncianca l'opera di cui si parla, la *Quarta*, l'unica opera drammatica del Maestro, andata in scena la sera del 20 ottobre del 1805. Ripresa dopo un anno e precisamente la sera del 29 marzo del 1806, ridotta da tre a due atti, con la soppressione di tre pezzi e con una nuova *ouverture*, l'opera vide migliorata, ma di poco, le accoglienze del pubblico. Un esito quindi che non poteva appagare l'aspettazione dell'autore. La *Quarta* fu scritta quasi di getto. Con essa, è stato detto, il Maestro ritorna indietro. Vi riappare, al terzo tempo, il Minuetto. Ma, come giustamente osserva il Colombani, se ciò può dirsi per l'idea, nella sua forma la *Quarta* esprime invece un progresso. Basterebbero a provarlo la ricchezza di invenzioni melodiche del primo tempo (*l'Allegro*) e la tenerezza dell'*Adagio*, di bellezza, a detta del Berlioz, irresistibile. E la vivacità fresca dello *Scherzo*? E la straripante gaiezza del *Finale*? Tutte ispirazioni — dice l'Oulibicheff — che par si disciungano in mezzo ai campi e alle praterie in fiore sotto i raggi d'un bel sole di domenica, quando i giovanotti del villaggio rincorrono le fanciulle e queste finiscono per lasciarsi prendere per ricevere dei baci o degli scapaccioni, *ad libitum*.

La *Quinta* in *do minore* e la *Sesta* in *fa* (la celebre e famosa *Pastorale*) appaiono contemporaneamente nel 1808. Parla vanamente il posto di Direttore del Teatro di Corte, Beethoven vi concorre obbligandosi a scrivere tutti gli anni un'opera di soggetto drammatico, un'opera comica e un ballo per un compenso di 2400 fiorini all'anno. Ma il non dimenticato insuccesso del suo *Fidello* e la sua infermità congiungono contro di lui e la sua stanza fu respinta. Lì un bene, fu forse? Dimenticando i nuovi obblighi avrebbe distolto il Maestro dal completamento dell'opera immane che sono le nove sinfonie. E nacque così la *Quinta* e la *Sesta*. Della prima ha scritto lo Schumann: «Per quanto spesso la si oda, essa esercita una tale potenza come quei fenomeni della natura che per quanto frequenti ci riempiono sempre di stupore e di sorpresa». Secondo lo Schindler, essa sorpassa persino la *Pastorale* e la definisce il trionfo della musica strumentale. Si racconta: Wagner dirigeva un concerto alla Corte di Dresda. Il programma andava svolgendosi in mezzo alla più glaciale freddezza del pubblico, sì che, in un certo momento, il Maestro si



Beethoven.

rivolse al violino di spalla chiedendogli: «Che cosa dobbiamo fare? Andiamo avanti?». «Sta per venire la *Sinfonia in do minore*», rispose il violino di spalla. E quando la Sinfonia fu eseguita sfiorì il successo». Bene l'aveva qualificata il Barbetto quando disse: «Senza essere la più bella, questa *Quinta* è quella che più esalta le folle. È l'opera più condensata del Maestro». E secondo l'Ermont essa esprime la lotta del Genio contro le pene e le difficoltà della vita: lotta coronata, dopo molte peripezie, dal più luminoso trionfo.

Crediamo superfluo spendere molte parole attorno alla famosa *Pastorale*, che Berlioz chiama sorprendentemente paesaggio che pare sia stato composto da Poussin e disegnato da Michelangelo. «La *Sinfonia pastorale* — dice l'Andley — è l'espressione delle gioie, dei terrori, dei piaceri popolari in mezzo a una natura che il Maestro, rallegra ed abbellisce col mezzo della sua ispirazione poetica, come il pittore fedele, ed armonizza sotto un pennello sapiente ciascuna parte d'un paesaggio illuminato qui da un raggio di sole e turbato là da una nuvola minacciosa ed e-

veramente l'opera d'un grande amante della natura. Quella natura che Beethoven chiamava la scuola del cuore di cui «voleva divenire discepolo per apprendere la saggezza che non si è disgiunto e insieme la conoscenza di Dio; e in questa conoscenza pregustare la felicità celeste».

Fra la *Sesta* e la *Settima* intercedono cinque anni. La *Settima* in *La maggiore* appare al pubblico nel 1813. Ancora un profilo di donna, di una donna bellissima dagli ampi occhi neri stellanti, s'affaccia al cuore del Maestro. Ma anche questo sogno è destinato a morire. «Povero Beethoven — egli scrive a un suo amico — non v'è felicità per te in questo mondo e solo nelle regioni dell'ideale puoi trovare la pace». Nel periodo di questi cinque anni, il Maestro è ripreso dal desiderio di far ancora del teatro. Ferma la sua attenzione su due poemi che gli vengono proposti: *Le ruine di Babilonia* e *Il ritorno di Ulisse*.

Ma il poeta che avrebbe dovuto apprestargli i libretti parte per la guerra e muore gloriosamente sul campo di battaglia. E il musicista divino ritorna alla musica sinfonica. Così la *Settima* che l'Ottava in *fa* sarebbero state pensate sin dai primi mesi del 1812. Sembra accertato che l'Ottava sarebbe stata scritta prima della *Settima* e si ritiene che l'autore avrebbe fatto precedere nell'esecuzione questa all'altra perché nello stesso tono (in *fa*) della *Pastorale*. Della *Settima* in *fa maggiore* ha scritto il Soubles che «per consenso generale, essa rappresenta uno dei punti culminanti dell'opera di Beethoven. L'indefinita originalità dell'*Allegro*, l'eloquenza ritmata dell'*Allegretto*, la forza invincibile del *Allegro* (terzo tempo), la turbolenta gaiezza del *Finale*, qui tutto è nuovo, inatteso e scaturisce da una sorgente incomprensibilmente profonda ed abbondante». Può aggiungersi altro?

L'apparizione della ottava Sinfonia (1814) coincide con la ripresa del suo teatro. Ma anche della vita del Maestro. Anche l'Ottava parve sotto certi aspetti un ritorno all'antico. Ma Riccardo Wagner la mette al livello della *Settima*, affermando che nessun'arte ha dato al mondo delle opere d'una così serena piacevolezza come queste due sinfonie.

Siguno gli anni più dolorosi e angosciosi del Maestro, che lotta faccia a faccia con la miseria o quasi. «Sono costretto a lavorare per procacciarmi il pane — egli dice. — Sono ridotto a questo». Ed è fra questi triboli che sfiora il miracolo più grande.

Siamo all'ultimo gradino, il più lucente, della scala d'oro. La *Nona* in *re minore*, conosciuta, Apparsa al pubblico la sera del 7 maggio del 1824 riportò un successo entusiastico. Alla fine dell'esecuzione il Maestro avvenne per la grande emozione e fu accompagnato a casa da due fedeli amici. Non toccò ciò e restò come assopito sino alla dimane in cui il domestico penetrò, chiamandolo dolcemente, nella sua stanza. Al successo magnifico non corrispose il giudizio della critica che l'opera immane aveva scarsamente capito. E fu con alterne vicende che il capovalore percorse le capitali europee. La prima esecuzione completa dell'opera in Italia fu nel 18 aprile del 1878 a Milano diretta da Franco Faccio. Il successo fu semplicemente immenso. A proposito della *Nona*, che il Beethoven chiamava la grandiosa concezione del genio umano, disse Riccardo Wagner: «E dire che vi sono ancora degli ingenui che continuano a scrivere delle sinfonie, senza aver neppure il sospetto che l'ultima è stata scritta da tempo». E il Barbedette: «La *Nona sinfonia* sia a Beethoven come il *Faust* a Goethe: l'uno s'era riassunto nel *Faust*, l'altro si riassume nella *Nona sinfonia*. Dopo aver attraversato tutte le angosce e tutti gli uragani del pensiero, dopo aver pianto a lagrime di sangue, il gran Genio, stanco delle prove del mondo, spiega le ali e s'eleva a quella sfera ideale dove il dolore cessa e di là, guardando al mondo terrestre, benedice l'opera di Dio e canta la gioia con Schiller. *Faust* finisce così. Dopo le battaglie della vita, si addormenta nel perdono e nella beatitudine eterna».

Dopo tre anni dalla *Nona*, la morte. Il destino, che non poteva essergli più crudele, non seppe negare a Beethoven l'appagamento di quello che era stato il voto più ardente del suo cuore: poter esprimere prima di morire, tutta la bellezza della sua anima divina. Un immenso sogno raggiunto poté ridere alla morte che per lui — lo abbiamo già detto — fu transito all'Eternità.

NINO ALBERTI.

15 Marzo

Tutti i lettori del "Radiocorriere",
che desiderano abbonarsi otte-
nendo la scadenza al 31 Dicembre
corrispondente a quella della Li-
cenza per le Radioaudizioni, po-
tranno versare

Lire 20

per ricevere il giornale dal
15 Marzo al 31 Dicembre.

Per ricevere tutti i numeri che si pubblicheranno
in tale periodo, inviare subito l'importo a mezzo
del Conto Corrente Postale 2.13590



Le LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia si avviano al traguardo.



Il Prefetto Mastromattei coi vincitori Kasebacher, Gerardi e Demetz.

Il "Trofeo dell'Eiar", alle

Sole sfiorante e neve perfetta hanno concorso alla riuscita della terza edizione del classico «Trofeo Eiar» disputato domenica 3 marzo in Val Gardena. Ma com'è che ogni anno, dal 1932 ad oggi, il cielo si rassereni e la neve è copiosa lungo i 18 km. della pista che si snoda sotto i colossi dolomitici di Gardena? Non sappiamo; forse è l'infuso autorevole e benefico dei picchi rocciosi che si mettono d'accordo e sganciano le nubi; forse è l'alleanza misteriosa delle onde radiofoniche con la neve e il sole... il fatto è che la data prescelta per la disputa del Trofeo ha sempre segnato una vera festa di luci e colori.

E così è avvenuto anche quest'anno, a beneficio della schiera di forti concorrenti. Oltre sessanta sciatori hanno infatti ultimato la severa bella disputa che, come è noto, è a formula doppia: con classifica individuale e con classifica a squadre. Ha vinto Giovanni Kasebacher (lo rammentavamo proprio sette giorni or sono, su queste stesse colonne), campione italiano e rappresentante della «Sportiva San Candido», mentre la vittoria di squadra ha ariso — come era nelle previsioni — alla rappresentanza sportiva delle RR. Guardie di Finanza (Scuola Alpina di Predazzo) composta da Vuerich Andrea, Volean Giovanni e Senoner Tobia. E' questo il secondo anno che vede la vittoria della famosa Scuola delle Fiamme Gialle, eppertanto la bella «Fiaccola della Vittoria» viene conquistata in appannaggio definitivo, disputato simbolo di gloria sportiva.

Al cospetto del prodigioso scenario, sul dolce pendio del campo di Seiva, hanno onorato la manifestazione colla loro presenza le LL. AA. RR. i Duchi di Pistoia, S. E. Mastromattei, Prefetto di Bolzano, il Segretario Federale dr. Marcello Tallarico, il Generale comandante la Divisione del Brennero, il Commissario al Comune di Bolzano e tutte le principali Autorità della provincia.

E dunque, poi, attorno al «Villino della Radio», vicino al tavolo dei cronometristi, di fronte alla tribuna d'onore, e su e giù lungo il magnifico campo nevoso, una grande appassionata folla ha fatto corona alla manifestazione.

A sette giorni di distanza dalla disputa della Coppa del Duce (Passo del Brennero, domenica 10 marzo) la gara dell'Eiar ha servito come preziosa rassegna di alcune fra le agguerrite squadre militari che saranno le protagoniste della Coppa al Brennero. E' stata infatti imponente la partecipazione delle squadre militari e fasciste: due squadre delle Fiamme Gialle, due di Fanteria, una d'Artiglieria, una della M.V.S.N., una dei Fasci Giovanili; tutte fraternamente in competizione con le rappresentanze degli Sci Club Val Gardena, Alpe di Siusi, Bolzano, San Candido, Cuneo.



Seguiamo rapidamente la disputa.

I protagonisti salgono con ritmo accelerato lungo le pendici scoscese del rio Gardena, sbarano fuori dagli abeti che coronano la base del Sassolungo, tengono giù saltellanti sulla mulattiera dal Passo Sella, marciano a lunghe folate entro la stretta Val Lunga... ma noi possiamo sapere come la gara si svolge, e quale campione sia in vantaggio e quale sia in ripresa; è la radiocronaca che ce lo dice, di minuto in minuto, descrivendo le fasi che per noi sono invisibili. L'occhio del telefono è piazzato nei punti strategici più importanti, il cronista raccoglie attento le cifre e i nomi, e dall'altoparlante vien fuori la cronaca della gara, come se essa si svolgesse tutta nell'ambito visivo.

L'episodio più saliente di tutta la gara (la mancata vittoria del favorito Vincenzo Demetz) si verifica nella prima metà del percorso, Demetz è partito 19° e sul culmine del tratto in salita è 11°; egli ha cioè sopravanzato sette concorrenti. E' una bella impresa. Ma che cosa fa Kasebacher? Parte 33° e in cima alla salita è invece 23°, soffiando via 9 competitori e conquistando il tempo record della salita. Al termine della discesa Demetz ha guadagnato ancora un posto, ma Kasebacher ne ha guadagnati quat-

Fiamme Gialle di Predazzo

tro! Nessuno più minaccia l'affermazione del giovane «moschettiere» di San Candido che un mese fa ha battuto a Garmisch tutti i rappresentanti dell'Europa centrale, ed eccolo trionfante sul traguardo in un'ora, 23 primi e 16 secondi.

Una affermazione davvero notevole è quella ottenuta da Giulio Gerardi della «Cuneo Sportiva», sicura speranza dei colori nazionali. Egli è infatti secondo assoluto, davanti a Demetz e ai forti rappresentanti della Guardia di Finanza.

Ma ecco come la formula della gara si rivela altamente sportiva: per conquistare il Trofeo non basta l'affermazione di un singolo campione, ma occorre che i primi tre nomi di una squadra giungano a brevi distanze e in modo compatto. E' un invito, ed insieme uno sprone, a curare le forze di ogni squadra in modo da presentare un complesso omogeneo e di valore superiore al medio. E', in altri termini, la formula che meglio risponde al desiderio delle gerarchie sportive: creare un vivaio di forti, coraggiosi, intelligenti sciatori. Ed il premio ha infatti ariso alla squadra migliore, quella della Regia Scuola di Predazzo, così nota in Italia ed oltre confine. Seguono al secondo e terzo posto la squadra della Val Gardena e quella dell'Alpe di Siusi.

La gara è finita, l'altoparlante è silenzioso, gli operatori rapidamente smontano l'impianto radiofonico.

Nuvole leggere velano il sole, un po' di freddo scivola sul campo. Si chiude. Ma nella sede del Comitato — organizzatore brillante come sempre lo Sci Club Bolzano — le Autorità assistono alla proclamazione dei vincitori ed alla premiazione, mentre si alzano gioiosi i canti della montagna e il ferido eruvia alla forza sicura dello sport nazionale.

f. v. cre.



Cronometristi al lavoro.



I Duchi di Pistoia lasciano il campo.

Felice Romani

FELICE ROMANI fu il librettista prediletto di Vincenzo Bellini, ma il poeta della *Norma* e della *Sonnambula* sconta oggi con troppa oblio la celebrità che egli godette in vita di librettista principe.

Torino, dove visse gli anni più battaglieri, gli ha dedicato una via. Non so quanto abbiano fatto Genova dove nacque il 31 gennaio 1788 e Monégia dove morì il 23 gennaio 1865.

Senza dubbio il Romani fu superiore a tutti i poeti melodrammatici del suo tempo, fu chiamato persino il *Metastasio* redivo, ma, povero Metastasio, quante pene dovette subire! I compositori avevano le loro viste e il poeta le sue. Poi talvolta si aggiungevano le pretese dei cantanti e specialmente quelle delle cantanti verso le quali illustri maestri, e tra questi il Bellini, furono sovente concilianti e amabili. Cioè Felice Romani scriveva: «Egli esce (cioè il melodramma) cresciuto in fretta, educato in compendio, ancor rozzo e disadorno: il maestro di musica se ne impadronisce e lo assoggetta talvolta al supplizio di Procuste; lo scioria e lo stira a proporzione del letto in cui lo distende; lo circondano i cantanti e i cantanti lo rivolgono come loro più giova; gli danno l'impronta del loro capriccio e la sala delle prove è l'ebro che lo rotola e avvolge lacerato come Orfeo dalle Baccanti. Potesse egli almeno, come il figlio della Parabola, ritornare alla casa paterna e deporre le tristi spoglie acquistate andando! Non ne ha più tempo: è trascinato a forza in teatro e compare sulle scene malconco, travisato, deforme, talché il padre medesimo arrischiava di averlo dato alla luce. Credetemi, credetemi! i pericoli che corre un melodramma sono tanti che a dirli tutti ne riuscirebbe una lunga odissea di Odisseo».

Il poeta si unì a Bellini di viva amicizia ed ammirazione nel 1827.

Entusiasta dell'astro musicale sorgente, scrisse per lui *Il pirata* che ebbe un gran successo e si racconta che il cantante lo ringraziasse piangendo.

«Da quel giorno — scrive il Romani — c'ingendemo ambedue, lottammo uniti con le viziose abitudini del teatro musicale e ci accingemmo concordati ad estirpare a poco a poco, a forza di coraggio, di perseveranza, d'amore».

Ma i buoni propositi non sempre valgono. Una sera Bellini non era contento dell'aria finale di una sua opera in preparazione, *La straniera*, e pregò l'amico di mutare i versi. Il poeta mutò, ma il Bellini non ne fu contento. «Ti scrivo un terzo finale», ripigliò il poeta. Ma né questa volta né una quarta volta il compositore fu soddisfatto. Romani meravigliato e incaceriato esclamò: «Ma cosa vuoi, com'è questo? Allora Bellini con la consueta foga: «Che voglio? Voglio un pensiero che sia tutto insieme una preghiera, una imprecazione, una minaccia, un delirio!». E corse al piano e creò tempestosamente la sua aria finale gridando: «Ecco ciò che voglio!».

Il poeta gli rispose: «Ed ecco le parole. Sono entrato nel tuo animo?». Il compositore ascoltò, sorrise e abbracciò il suo Romani. Le parole improvvisate durante la foga del musicista erano:

*Or sei pago, o ciel tremendo
Or sbitto e più forte, o mio
Più non piango, più non temo
Tutto sfido il tuo furo...*

ROTTURA E RICONCILIAMENTO.

Qualche anno dopo i due artisti si guastarono e il Bellini incaricò il Pepoli per il libretto dei *Puritani*. Ma non ne fu mai contento e scriveva che «la gloria sua non poteva andare disgiunta dalla poesia di Romani» e invocava una riconciliazione per potersi «riscaldare di bel nuovo alla fiamma di quel genio».

Si riconciliò infatti, e nell'estate del 1835 gli scriveva da Puteaux presso Parigi: «Mi pareva di non poter stare senza di te. Com'io dimentico, dimentica tu pure i nostri dissapori passati, che non avrebbero mai dovuto essere. Io non potrò dimenticare mai i tuoi benefici e la grazia che ti dono. Ora ricominciamo insieme altra vita più bella e più gloriosa».

La loro vita artistica e gloriosa l'avevano infatti cominciata insieme e più tardi a questo proposito Romani raccontava: «Io gli fui compagno, collaboratore ed amico; gli fui guida, consigliere, sostegno; gli fui più che fratello». Il musicista non aveva più l'aspetto brillante: era trascurato nel vestito, aveva modi impacciati e sembrava uno studente di provincia. Il Romani invece era sempre elegante e molto cu-



rato nel portamento e nel vestiario. Spesso sorrideva al cantante per la sua ineleganza, ma il musicista rideva e crollava le spalle. All'ultima prova d'orchestra del *Pirata* il poeta disse al maestro: «Ma dimmi un po', fai conto domani sera di presentarti al pubblico della «Scala» e di salire sullo scanno di direttore d'orchestra in quell'arnese da collegiale?».

Bellini si guardò in uno specchio, sembrò mezzo mortificato, ma infine fece una piroetta, diede una rialzata al suo bel ciuffo biondo e disse:

— Non ci ho pensato e ora è tardi.
— Provati un po' gli abiti miei.
Il poeta si svestì e il maestro infilò gli abiti dell'amico che gli andavano a pennello. E fu con quel vestito che la sera dopo Bellini gliol del trionfo del *Pirata*.

IL CORO RIBELLE.

Felice Romani come librettista ebbe dal Governo austriaco noie e minacce. La censura arrivò fino all'assurdo perché prima della rappresentazione di *Norma* lo invitò a mutare i noti versi dell'introduzione:

*Si: parlerei terribile
Da queste querce antiche
Sgombre farò le Gallie
Dall'aquila nemiche...*

Si era ritenuto che con Roma, le aquile nemiche e la città dei Cesari si alludesse a Vienna e alla dinastia degli Asburgo che aveva per simbolo l'aquila bicipite. In principio si poté ottenere il permesso della rappresentazione, ma quando quei versi suscitano rumore e entusiasmo alla «Scala» la censura fu inesorabile e volle sopprimere il «coro ribelle» dell'opera.

Sul maestro e sul poeta è noto questo episodio. Entrambi dietro invito della Duchessa Maria Luisa si erano recati a Parma per mettere in scena l'opera *Zaira*. Tre giorni dopo l'arrivo a Parma si presenta al Romani un signore di modi cortesi e gli dice:

Ogni forestiere dopo tre giorni di permanenza negli Stati ducali si deve conformare alle leggi...

— Dica, dica, eccomi qua.
— Lei bisogna che si tagli i baffi.
— Possibile?

— La legge vuole così.
Romani si accarezzò i lunghi baffi, dei quali era molto superbo, poi rispose di scatto guardando l'orologio:

— La diligenza non è ancora partita: preferisco andarmene da Parma.

Il maestro, gli artisti, l'imprenditore, tutti supplicano il Romani di restare anche a costo di sacrificare i baffi. Egli resiste.

Allora il conte Stefano Sanvitale, direttore degli spettacoli e del ducale teatro di Parma, corre al Palazzo della Duchessa e torna con questo decreto: «S. A. I. la Duchessa Maria Luisa permette al signor Felice Romani, letterato e poeta, nativo di Genova, di portare barba e baffi nei suoi Ducali Stati».

Meno sereno fu per il poeta il secondo periodo della sua vita quando si dedicò al giornalismo. Un anno prima della morte di Vincenzo Bellini Carlo Alberto lo aveva chiamato a dirigere la *Gazzetta Ufficiale*. Piemontese nominandolo cavaliere del merito civile di Savoia, onore in quei tempi rarissimo. Ma per il poeta cominciò

poeta di Bellini

la serie delle burrasche, degli aspri attacchi, delle polemiche. Trascuro del tutto la poesia melodrammatica che gli aveva dato ore serene e di celebrità per dedicarsi alla letteratura, battagliando come il sovietico. I romani. Le polemiche che ebbe con Brofferio, suo implacabile avversario, andarono famose. Torino si divise in due partiti: brofferiani e romani, mentre i giornali avevano articoli di fuoco e in lizza entrò anche un altro poeta celebre del tempo, Giovanni Prati, contro il quale Romani si scagliò con violenti epigrammi. Ed erano stati amici intimi!

IL GRANDE AMORE DEL POETA.

In casa Branca, cospicua famiglia milanese, dove convenivano poeti e musicisti, Romani aveva conosciuto e amato una delle signorine, l'Emilia, che suonava magnificamente l'arpa. I due s'amarono teneramente, ma il loro amore non fu senza contrasti. Il Prati così scriveva all'amico lontano sulla signorina Emilia:

*penò solinga; di nessuna cosa
mai non le vide un passaggio diletto,
custodi solo una speranza accosa
e il suo cuore al tuo cor sempre fu stretto.*

E Romani rivolgendolo il pensiero alla sua cara cantava:

*Non mai non mai fra gli uomini
s'amo siccom'io l'amo...*

Soltanto nel 1844 i due innamorati poterono sposarsi e vissero insieme molti anni di felicità a Milano, a Torino, a Genova e nella villa di Monégia. Non poterono anniversari delle loro nozze, né ricorrenza d'onomatico senza che egli non le avesse diretto un sonetto. Molti anni dopo il matrimonio le dedicava questi versi:

*O donna mia, da tue virtùti è nato
questo amor santo che ad età non cede;
vive incognito, né scemar può dramma,
che inesausta è la luce a cui s'infiamma.*

La signora Emilia raccontava con infinita compiacenza le feste fattele a fianco del suo Felice nelle varie città d'Italia. In una biografia del marito da lei pubblicata, ha lasciato memoria di un aneddoto gentile:

Carlo Alberto, una sera nelle sale dell'Accademia filarmonica di Torino, dove si dava un concerto del fausto avvenimento della nascita del primogenito di Vittorio Emanuele, il principe Umberto, fermò benignamente lo sguardo sopra un'aggraziata signora vestita con proprietà elegante senza esagerazione, bella della freschezza della sua gioventù e dell'unico ornamento dei mirabili capelli che le cadevano innalciati per la moglie. Non poteva non accendere gli occhi. La leggiadria di quella giovane donna ancora nuova nella torinese società, essendo venuta di fresco da Milano, attirò l'attenzione del Sovrano poiché si volse all'avvocato Galvagno per domandargli il nome.

— Essa è la sposa di Felice Romani — rispose l'avvocato. Allora il Re, terminata che fu la musica, senza tener conto delle consuetudine che l'avrebbe obbligato a dirigere prima la parola alle dame patronesse, andò diritto alla suddetta sposa che modesta e riservata si ritraeva in disparte e con espressione squisita di bontà confidenziale, come se parlasse ad antica e simpatica conoscenza, disse:

— Come sta Romani? Che cosa fa?

— Lavora, Maestà... — rispose timidamente la signora.

— Lavora attorno al poema *Colombo*?

— Non lo so precisamente, Sire. E' molto occupato.

— Ebbene gli dica che vi lavori e che lo termini. Quel poema fatto da lui, che ha tanto ingegno, non potrà essere che una gran bella cosa.

Gli ultimi anni della sua vita la vedova li spese a rinverdire con pubblicazioni la memoria del suo adorato estinto nel cuore degli italiani. I due si amarono sovranamente, finché la morte li divise. Romani tre anni prima di morire, nell'onomatico della diletta le scriveva:

*Perdona se nel di sacro al tuo nome
non t'ofro i fiori che il tuo cor desia;
io non ne trovo un sol bello siccome
i fiori che spargi sulla vita mia.*

Il cuore di Vincenzo Bellini non fu un gran cuore; ma non fu nemmeno cattivo. Fu semplicemente il volubile cuore di fanciulla. Ma il cuore del suo poeta aveva avuto una virtù che il musicista, cantasse certamente non ebbe: la costanza.

ERCOLE MOGGI.

RADIOMARELLI

ONDE CORTE - ONDE MEDIE



Il **DAMAYANTE II** è una supereterodina a 5 valvole di tipo recentissimo ad alto rendimento. Riceve quasi tutte le stazioni europee sulle MEDIE, e le principali del mondo, sulle CORTE. Grande selettività. Altoparlante a grande cono. Mobile di lusso acusticamente studiato. Controllo automatico di sensibilità. Due scale parlanti. Presa per fonografo.

In contanti L. 1200. A rate: L. 240 alla consegna e 12 mensilità da L. 86 cadauna

(Nei prezzi non è compreso l'abbonamento alle radiodiffusioni).

II FONOVERTUMNO

è una supereterodina a 5 valvole multiple con radiofonografo onde CORTE e MEDIE. Avviamento ed arresto automatici. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Altoparlante elettrodinamico. Grandissima selettività, superiore a quella di molti altri apparecchi di maggiore potenza.

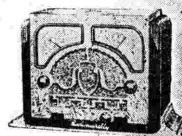


In contanti L. 1400.
A rate: in contanti L. 300 e 12 rate mensili da L. 100 cadauna

II VERTUMNO II

è il piccolo apparecchio del radioamatore. Supereterodina a 5 valvole, con presa per fonografo. Onde CORTE e MEDIE. Due scale parlanti illuminate per trasparenza. Selettività e sensibilità superiore a quella di molti altri grandi apparecchi.

È messo in vendita al pubblico: con pagamento in contanti L. 875; con pagamento rateale L. 175 alla consegna e 12 rate mensili da L. 64 cadauna



RADIOMARELLI

ENTE RADIO RURALE

Un concorso per cinquanta programmi dedicati alle scuole primarie.

1. L'Ente Radio Rurale lancia tra tutti i RIR, Ispettori scolastici, i RIR, Direttori didattici e i insegnanti elementari, comunque in servizio, a qualunque categoria e grado appartenenza, un concorso per 50 radioprogrammi da trasmettere nel periodo scolastico 1956-57 a cura dell'Ente Radio Rurale per le scuole primarie rurali.

1. I concorrenti dovranno svolgere uno o più dei seguenti temi, nella forma e con la durata stabilita in appresso:

I. Religione: 1. Il bambino prodigo (radiodramma); 2. S. Francesco (un episodio); 3. Santa Caterina da Siena (un episodio); 4. Un miracolo di Gesù (la scelta tra i più adatti ad una radiodramma); 5. S. Benedetto (un episodio); 6. S. Giovanni Bosco (un episodio).

II. Storia: 7. La fondazione di Roma; 8. Clelia; 9. Camillo; 10. Scipione l'Africano; 11. Caio Giulio Cesare; 12. Le conquiste di Roma (viaggio sulla carta geografica al seguito degli eserciti conquistatori); 13. Vittorio Amedeo II alla battaglia di Torino; 14. Il Triennio; 15. San Martino e Soffronio; 16. I Mille; 17. Vittorio Veneto.

III. I grandi navigatori italiani: 18. Il viaggio dei fratelli Vivaldi; 19. Giovanni da Varazzone; 20. Antonio Diazetati; 21. I Caboto; 22. Marco Polo.

IV. I Geni: 23. Leonardo da Vinci; 24. Galileo; 25. Michelangelo; 26. Alessandro Volta; 27. Immanuel Marconi.

V. Cultura fascista: 28. È passato il Re Vittorio; 29. Il Duce; 30. La stampa dell'agosto 1922; 31. Marcia su Roma; 32. L'apologo di Metenio Agripia (spunto per un accenno all'organizzazione corporativa); 33. I Balli di Mussolini (vita ed cronisti); 34. Il ritorno in Patria di un italiano all'estero.

VI. Geografia: 35. Dalle sorgenti alle Alpi del Tevere; 36. Un'ascensione sulle Alpi; 37. I fenomeni atmosferici; 38. Il mare; 39. Un viaggio in fondo al mare; 40. L'Africa Orientale Italiana; Eritrea e Somalia; 41. Visita a una concessione coloniale.

VII. Nozioni varie e igiene: 42. I mezzi di trasporto (dalla diligenza all'aeroplano); 43. La storia di un vestito di lana dal greco al vestito; 44. I delfini di una mosca; 45. Pronto soccorso: insolazione; 46. «Nel formicaio o o» «Nell'alveare» (previdenza e risparmio); 47. In campagna; 48. Perché si deve concimare; 49. Una visita alla stalla, al porcello, al pollaio; 50. Colloquio di piante (tra una pianta amorevolmente curata e una pianta trascurata o maltrattata); 51. La trapiantazione.

8. I temi sopraesposti dovranno essere svolti in forma di radiodramma, dialogo o di conversazione sonorizzata. Non saranno ammessi al concorso racconti o semplici conversazioni. A maggiore chiarezza:

a) Per radiodramma si intende la rappresentazione teatrale dell'argomento. Con essa, argomentato e ambientato, debbono essere fatti rivivere davanti al microfono, con le loro voci, toni e rumori. La radiodramma potrà essere composta di due o più quadri, collegati insieme dall'esposizione diretta di un direttore. Oppure l'autore potrà evitare l'essenziale frammentarietà, limitando a tre al massimo il numero dei quadri. La radiodramma si adatta meglio ai temi storici e a quelli che debbono rappresentare un'azione.

b) Per dialogo si intende lo svolgimento dell'argomento ottenuto col concorso di due o più interlocutori e con eventuale ricostruzione sonora dell'ambiente che si vuol descrivere a mezzo del dialogo stesso. Questa forma di presentazione esclude per definizione lo sviluppo scenico, la sorpresa, il colpo di scena e la soluzione propria alla natura teatrale della radiodramma. È specialmente adatto per l'esposizione di temi didascalici.

c) Per conversazione sonorizzata si intende l'esposizione diretta di un direttore intercalata dalla rappresentazione sonora o dialogata (bozzetti) degli ambienti e degli episodi descritti. Essa deve generalmente essere impostata sugli elementi più vivaci e pittoreschi di un'azione che si fonda aver svolgimento sotto gli occhi del parlante. Cronaca, insomma, che sfrutti quanto più è possibile i suoi attributi di dinamismo e di immediatezza. Differisce dalla radiodramma in che può essere, come si è detto, composta di più parti teatrali collegate dall'esposizione del direttore, perché, mentre in quella la parte teatrale è prevalente, qui invece è elemento sussidiario, al quale si ricorre per dare evidenza e colore nell'esposizione del narratore.

4. La durata massima consentita a ciascuna trasmissione è di 20 minuti per la conversazione sonorizzata e il dialogo, e di 30 minuti per la radiodramma.

5. Nelle radiodramme, nei dialoghi e nelle conversazioni sonorizzate possono essere intercalati canti e musiche, prevalentemente popolari. Quando al concorrente non sia possibile inviarne il testo, basterà darne esatta indicazione (autore, titolo, editore).

6. Le radiodramme e i dialoghi debbono avere pochi personaggi essenziali. Le battute del dialogo non siano mai troppo lunghe, ma serrate, vivaci, aliene da ogni forma enfatica o involuta e abbiano tutte una utile funzione, ripieghi allo scopo che li vuol raggiungere. I suoni, i rumori, le voci di sfondo siano

collocati in modo da evitare sovrapposizioni con la parte di primo piano che deve essere sempre chiaramente udita. Essi debbono essere integrativi della scena e non rappresentarne mai un episodio forzato o un inutile riempitivo.

7. — I temi indicati all'art. 2 dovranno essere svolti negli elementi che meglio rappresentano il soggetto, persona o ambiente, e nei soli tratti essenziali della scena e non rappresentarne mai un episodio forzato o un inutile riempitivo.

8. — I lavori presentati al concorso saranno esaminati dal Comitato per i radioprogrammi scolastici dell'Ente Radio Rurale.

9. — I premi da assegnare a giudizio del Comitato sono complessivamente in numero di 50 per il valore complessivo di 800 lire. La Commissione sceglierà il lavoro giudicato migliore per ogni tema proposto all'art. 2 e a ciascun autore di questi 50 lavori assegnerà un premio di L. 150. Successivamente tra i 50 lavori premiati verrà fatta una graduatoria in base alla quale il Comitato potrà assegnare, per ciascuna delle tre categorie di lavori (radiodramma, dialogo e conversazione sonorizzata), i seguenti premi:

1° premio: L. 150; 2° premio: L. 100; 3° premio: L. 50. Ogni partecipante può concorrere con quanti testi vuole, purché riferenti ai diversi argomenti ovvero relativi ad un identico argomento, ma svolti con forma diversa (radiodramma, dialogo e conversazione sonorizzata).

10. — I lavori premiati, pur rinunciando di proprietà degli autori, potranno essere radiotrasmessi e pubblicati dall'Ente Radio Rurale senza limitazione e senza obbligo di altro compenso integrativo. Essi non potranno essere in qualunque modo sfruttati dall'autore prima dell'avvenuta trasmissione radiofonica, limitatamente all'anno scolastico 1956-57.

11. — I testi, preferibilmente dattilografati e chiaramente manoscritti, dovranno pervenire alla Direzione dell'Ente Radio Rurale, via San Claudio 87, Roma, al più tardi entro la mezzanotte del giorno 30 maggio 1956-XII. Essi dovranno essere firmati con un motto o pseudonimo e accompagnati da una busta sigillata, la quale riportando al posto dell'indirizzo il motto o pseudonimo medesimo, contenga nell'interno nome, cognome ed esatto indirizzo del concorrente.



L'Ente Radio Rurale dedica la trasmissione del giorno 11 marzo alla spiegazione documentata di una finta battaglia nella quale saranno impegnati le macchine d'assalto ed un reparto del 2° Granatieri. Una prova è stata fatta ed è riuscita felicemente.

INTERFERENZE

I contemporanei, per quanto si riferisce alle opere d'arte, sono quasi sempre un poco nemici delle novità. E' umano; per molti un'adesione schietta importerebbe una fatica spiata: rimodernare, cioè, tutto l'arredamento del proprio cervello. Ingressa spesso impossibile, sempre dolorosa, quando si è affezzionati ai vecchi arredi, messi a quel modo e in quella luce che riposano spirito e carne.

E' umano, ripeto, ed è eterno.

Pensate a Wagner. Il Lohengrin venne rappresentato per la prima volta, salverre, nel 1850. Ebbene, ebbene: circa trenta anni dopo — tempo di cambiar gli arredi ne era passato abbastanza! —, nel 1879, usciva a Lipsia un libretto intitolato «Ein Wagner Lexicon», nel quale il Maestro veniva qualificato oltre che pazzo e carismatico, all'anno termini consueti — perfino, con nutrita fantasia, vampiro del melodramma ed Eliogabalo musicale.

Oggi i temi wagneriani te li zupolano strada facendo, come niente fosse, i nipotini dei libellisti d'allora. Ci sono volute, però, due generazioni per cambiare l'arredamento.

Tutti avrete udito una signora, ferma davanti alla vetrina dei fiori freschi, esclamare, portandosi al petto le mani congiunte:

— Come sono belli: sembrano finti!

È avrebbe udito anche la stessa signora, ferma davanti alla vetrina dei fiori finti, esclamare, ripetendo il gesto di prima:

— Come sono belli: sembrano veri!

Il paradosso è soltanto apparente. Un giudizio estetico non è mai assoluto. Esso sta in piedi se lo appoggi a una pietra di paragone la cui scelta cambia da individuo a individuo, da situazione a situazione, da stato d'animo a stato d'animo.

Non tutti giudicano la musica da un punto di vista rigorosamente estetico, come sarebbe presumibile; molti la giudicano da un punto di vista essenzialmente pratico.

Ecco perché ci sono ancora dei galantuomini che trovano eccellente e insuperabile la musica che li addormenta, anche se hanno vergogna di confessare il vero motivo — la segreta cagione — della loro preferenza.

Che cos'è un film documentario? Quello che ci svela la vita, la passione e la morte di un colosso? Quello che ci mostra come si fabbricano, in certi paesi della Svizzera, gli orologi a cucù? Quello che fotografa le fasi di una partita a scacchi fra il solito russo e il solito messicano?

No.

Film veramente documentario è quello di Ruthman, film documentario è quello di Cocteau; e film documentari sono ancora quelli che evadrono, sulla nostra epoca, le generazioni venture con i baffetti di Menjou e le gambe di Marlene Dietrich.

Ha ragione quel cineasta che mi ripete di non esistere nulla di più immanente e reale nelle pellicole americane del volto di Al Jolson truccato da negro e dei baci di Anna May Wong, donna di colore.

«Crisi dell'Ocidente?!?! Non si direbbe». Egli posò sul comodino il libro di Spengler. Proprio non si direbbe: le cose andavano così bene per lui. Nell'ultima partita di barba-biotole che aveva trafugato aveva potuto guadagnare 2740 lire nette nette.

«Spengler è una cornacchia!», si disse. Suonò il campanello e si fece mettere dalla serva una bottiglia d'acqua calda ai piedi. Dieci minuti dopo russava.

Crisi del teatro? Ma se in Russia, ha detto Tatrov, ci sono quarantamila attori!

Ci sarà piuttosto da temere il dumping dell'arte drammatica.

ENZO CIUFFO.

RADIOCORRIERE

Susurri dell'etere

Ha indubbiamente ragione questo «saggista» inglese di cui leggendo l'esi, uno scritto sulla nuova estetica musicale, quando osserva che noi viviamo le nostre giornate tuffati in una specie di atmosfera sonora universale. Viviamo tra la musica, colla musica e nella musica. Tutti gli atti della nostra esistenza sono accompagnati dalla musica, come le processioni, le marce militari e i funerali. Ti alzi, fai il bagno, ti radi la barba, ti vesti, mangi, studi, lavori, la musica non ti lascia solo: la musica ha compiuto questo miracolo di riempire le tue giornate di armonia, partendosi, per popolarla la tua casa, dalle terre più lontane d'Europa.

Né occorre che la tua radio si taccia. Cantano l'altre, e la musica filtra, attenuata come da un addolcente pedale, attraverso le pareti. Una ne ascolti, nella notte, che getta nell'aria delle frasi, per me non discernibili, di una commedia. Il primo attore bisbetico, si direbbe, colla prima attrice — o forse il marito, mio vecchio, colla moglie, a lui più vicina, mi domandano che a me? Poi, per chiarire il dubbio, accendendo le valvole della mia radio. Ma già in questo momento, che sto scrivendo i «Susurri», il mio cervello e la mano che regge la penna sono occupati di radiofonica: lascio in riposo l'orecchio. Più tardi... Ma ecco, la radiocommedia è finita (era proprio una radiocommedia?) e guardo, ora, a questo libro.

Ho letto più lungamente di quanto potessi; ed ormai so che non avrò più modo di riempire le solite cartelle prima di mezzanotte, ora in cui le coltri rivendicano il diritto di concedermi la fedele ospitalità. Riprenderò il lavoro domani: in quelle ore del mattino, che si dice abbiano l'oro in bocca, come ancora, e che sono curate un dentista di scuola americana. E poi che l'oro in bocca è segno d'eloquenza da San Giovanni Crisostomo, cioè «Boccadoro». In poi, ecco che per una volta mi accadrà di riuscire eloquente in questi «Susurri», e per i miei ventiquattro lettori sarà certo una sorpresa — e anche per me d'altronde, che mi sforzo di scrivere semplice e piano e di prendere l'eloquenza per il collo e di torcerglielo, come consiglia il poeta...

Intanto sono io che metto ora in funzione la radio e vado a caccia per l'etere, finché mi imbuto in una trasmissione di musica da ballo che viene, certamente, non dallo studio di una stazione, ma da un dancing pubblico: me lo dicono gli applausi con cui i ballerini, secondo si costuma, comandano ai suonatori immediata ripresa di un pezzo appena finito.

L'amabile Vienna, la molle Varsavia, la nostalgica Budapest, la soldatesca Berlino, la nervosa Parigi, la flemmatica Londra, quelle città d'Europa ospita in una sala elegante e festosa il microfono lucido che raccoglie e manda nella mia stanza da studio, austera e tranquilla, fino al mio orecchio, quei motivi rimati, ed alla mia fantasia suggerisce l'immagine degli adolescenti lontani che corrono lieti e spensierati nei giardini musicali, senza nessun pensiero riposto, come in una corsa sportiva; dei giovani che con passi che sembrano soltanto di danza, s'avviano per i sentieri dell'amore; degli anziani per i quali il ballo non è che una specie di ginnastica metodica, un piacere che ha perduto la sostanza del piacere, come il tabacco decottizzato e il caffè senza caffeina? La città non importa. Importa la sensazione che opera sulla immagine.

E la sensazione è certo piacevole, se aiuta l'immaginazione a far comparire sul suo magico schermo alla mia mente — dove, fino a qualche momento fa, apparivano ancora incerti i sogni e le parole da scrivere — le figure incerte di quei signori corretti, il cui viso patito annunzia che non hanno mai spinto all'eccesso lo sforzo del pensiero e quelle belle signore che essi stringono fra le braccia camminando e saltando, al suon del ballabile sincope, ma non

troppe sincope, che l'altoparlante ripete per me, che non ho battuto le mani per ottenerne il bis, del resto immancabile. (Avevo osservato che per le orchestre da ballo questa faccenda del bis e magari del tris è divenuta una magnifica risorsa per accontentarsi di un repertorio magari povero, insomma? Sospetto che ci sia in forza quel combinato di claqueurs, magari mescolati ai danzatori, i quali, anche se la sonata cambiasse, non verrebbero certo sottoposti ad una jattica cerebrale così forte da procurare loro l'emicrania).

Ma che gente così animoso si raccoglie ancora — sarà a Londra, a Vienna, a Berlino, a Parigi? non lo so più di prima — a lottare, con la sua delle scarpe ritmicamente strascinate, l'impianto di un dancing, mentre tanti interrogativi, tanti enigmi, tante minacce incombono sull'Europa, è una cosa che dimostra un certo ottimismo. Sarà un ottimismo frivolo, dacché un famoso proverbio ricorda che «ha chi danza perfino sui vulcani; ma anche la frivoltà è una forza che si prolunga di generazione in generazione, nel mondo. E forse, chi lo sa? è una delle piccole forze che servono a renderlo dolcemente adattabile, mentre altre forze sembrano troppo sovente decise a devastarlo, o a seminarlo di macerie e di rovine».

La frivoltà è amica dei facili piaceri, qualche volta, quando osservo come certa gente non chieda ai piaceri se non una distrazione violenta, brutale, quasi feroce, mi sento tentato di dire le lodi dei piaceri frivoli. In fondo ad essi c'è un principio delicato, ch'è poi lo stesso che opera nei piaceri più nobili dello spirito: il principio che ogni arte viene in soccorso d'un bisogno. La danza, con la musica che l'accompagna, e anche l'essenza un'arte, ma quando la si esecuta, fuori dalle scene illustri, nel quadro mondano.

La gente, in genere, conosce dei piaceri soltanto quelli che sono normalmente indicati per tali. La musica, che nella sfera più bassa è soltanto il complemento alla ginnastica dei ballerini, la musica è un esempio dei piaceri che man mano si apprezzano sempre più quanto meglio lo spirito si affina.

E man mano che lo spirito si affina, fincontro del bisogno con l'arte che lo soddisfa sviluppa in noi l'artista del piacere: l'artista che sa scoprire nelle piccole cose; nel discorrere cogli amici, nel sentire il brivido di una nuova stagione, nell'ammirare la mobile bellezza di una nuvola, nel riconoscere le armonie del mare, del vento, di tutte le voci della natura; i piccoli piaceri che sono nelle piccole cose, come in questa del fantastico davanti alla radio che riceve una musica da ballo d'ignota provenienza.

Ma ecco, è finita. L'ultima nota s'estingue, l'ultimo battimani si spegne, sfuma l'ultimo fruscio. Uno scatto: scampano armoniosi. Il cartello di Westminster rivela l'ignota stazione trasmittente. Dunque è Londra: si ballava a Londra mentre io sospendavo di scrivere i «Susurri». Oh, sì, potevate ballare, gentlemen and ladies: non si minaccia poi nulla di molto importante per le sorti d'Europa se le vostre danze mi hanno fatto rimandare il lavoro a domani. Good night, signori e signore: buona notte.

Il dodicesimo colpo di Westminster m'imbomba come una mazzetta che abbia tagliato di colpo la testa alle sette note. Silenzio.

Apri la finestra, nella notte trasparente, cara notte d'Italia, tutta piena di stelle. Spenta la radio, si va a dormire. Che cosa passa adesso sull'onde dell'etere? Trasmissioni di notizie, d'ordini, trasmissioni cosiddette «di servizio» che i radiotelegrafisti veglianti sulla terra e sul mare s'affaticano senza tregua a gettar nella notte... E passano ancora le armonie dell'Infinito, quelle che nessun orecchio umano poté mai percepire, ma i grandi geni dell'umanità hanno creduto talvolta d'intuire; e nelle loro opere apparve allora un riflesso di Dio!

G. SOMMI PICENARDI.

Vi consigliamo di ascoltare...

DOMENICA

- Ore 16: NORMA, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini (dal Teatro Carlo Felice di Genova). - Da tutte le Stazioni italiane.
Ore 20: ALCINA, opera in tre atti di G. F. Haendel, testo di Antonio Marchi. - Stazioni tedesche.
Ore 21: L'ONDA E LO SCOGLIO, commedia in tre atti di Alfredo Vanni. - Roma - Napoli - Bari - Milano II - Torino II.

LUNEDÌ

- Ore 12,45: UNA PASSEGGIATA A BUDAPEST, scena radiofonica di Antonio Widmar. (Trasmisione da Budapest). - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
Ore 20,45: LA BAJADERA, operetta di Kálmán in tre atti. - Roma-Napoli-Bari.

MARTEDÌ

- Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Rito Selvaggi. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.
Ore 21: SERATA BELLINIANA (dal Teatro S. Carlo di Napoli). - Roma-Napoli-Bari-Milano II-Torino II.
Ore 21,30: CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DELLA B.B.C. diretto da Adrian Boult (dal Palais des Beaux Arts di Bruxelles). - Bruxelles I - Drotwicht - Vienna (dalle ore 23).

MERCOLEDÌ

- Ore 21,15: OTELLO, opera in quattro atti di G. Verdi (dal Teatro Nazionale dell'Opera). - Radio Parigi.
Ore 22: CONCERTO DELL'ORCHESTRA ZIGANA FABROFF. - Roma-Napoli-Bari-Milano II-Torino II.

GIOVEDÌ

- Ore 19,25: LA SONNAMBULA, opera in tre atti di V. Bellini (dalla Wiener Staatsoper - Stagione italiana) - Vienna e relais.
Ore 20,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto da Egisto Tango con intermezzi di canto (Antonio Melandri e Gina Cigna). - Copenaghen.
Ore 20,45: CONCERTO SINFONICO DI MUSICA POLACCA diretto dal maestro T. Mazurkiewicz. - Roma-Napoli-Bari-Milano II-Torino II.

VENERDÌ

- Ore 19,25: ANDREA CHENIER, opera in tre atti di Umberto Giordano (dalla Wiener Staatsoper - Stagione italiana). - Vienna e relais.
Ore 21: CONCERTO SINFONICO diretto dal maestro Desiré Defauw. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

SABATO

- Ore 21: IL MANTELLACCIO, poema drammatico in quattro atti di Sem Benelli. - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bolzano - Roma III.

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORRE

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 R 0 - m. 49,90 - kHz. 6085

LUNEDÌ 11 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.

Conversazione dell'On. ADRIANO LUALDI su «Folclore Italiano».

GRANDE CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE

diretto dal M^o GIUSEPPE BONAVOLONTA.

1. Di Chiara: *Napule bello* (duetto); 2. Cannio: *O surdato 'nnammurato*; 3. Costa: *Serenata napoletana*; 4. Di Chiara: *Tuppette, tuppette*; 5. Costa: *Catari*; 6. Costa: *Larula* (duetto); 7. E. A. Mario: *S. Lucia luntana*; 8. Valente: *Minnucia*; 9. De Curtis: *Duorme Carmè*; 10. Tagliapietra: *Napule ca se ne va*; 11. De Gregorio: *I vuriu* (duetto); 12. Falvo: *O mare a Mergelima*; 13. Gambardella: *O pizzaiuolo nuovo*; 14. Di Capua: *Carciofolà*; 15. Di Capua: *O sole mio*; 16. Denza: *Funiculi funicola* (duetto e coro).

Notiziario.

FANTASIA PER ORCHESTRA: a) Pietri: *La donna perduta*; b) Pietri: *Acqua cheta*.

Lezione di lingua italiana.

Puccini: *Inno a Roma*.

MERCOLEDÌ 13 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.

Conversazione di S. E. MARCELLO PIACENTINI sulla «Città Universitaria di Roma».

Trasmissione dal R. Teatro «Alla Scala» di Milano di alcuni brani dell'opera

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti

Libretto di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di S. E. OTTORINO RESPIGHI

Maestro direttore: GINO MARINUZZI

Interpreti: Ebe Stignani, Carlo Tagliabue, Angiolino Minghetti, Gina Cigna, Elvia Casazza, Magda Piccarolo, Carla Fogliani, Ebe Ticozzi, Vittoria Palombini, Irma Mion, Franco Zaccarini, Bruno Carmassi, Aurora Rettore, Nello Palai.

Maestro del coro: V. VENEZIANI.

Lezione di lingua italiana.

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o Tito PETRALIA:
a) Dax: *La bottega dei giocattoli*; b) Bell: *Matrimonio di ranocchi*.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.

VENERDÌ 15 MARZO 1935-XIII

24 ora italiana - 8 p. m. ora di Nuova York

Annuncio d'apertura in inglese - Blanc: Giovinetta.

Conversazione.

Trasmissione dall'Augusteo del

CONCERTO

diretto da MARIO ROSSI

col concorso del violinista ADOLF BUSCH

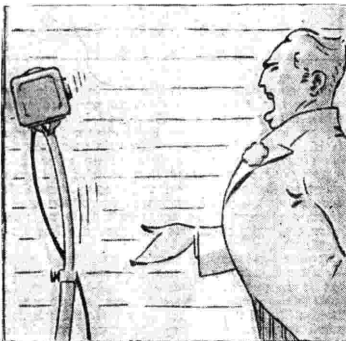
1. Elgar: *Concerto per violino e orchestra*;
2. Mozart: *Concerto in sol maggiore per violino e orchestra*.

Lezione di lingua.

CANZONI POPOLARI ROMANE: a) Balzani: *Barcarolo romano*; b) Balzani: *Er carelliere a vino*.

Notiziario.

Puccini: *Inno a Roma*.



Ispirazione: l'oratore...

PER IL SUD AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) - kW. 25
2 R 0 - m. 30,67 - kHz. 9780

MARTEDÌ 12 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Canti goliardici.

GRANDE CONCERTO DI CANZONI NAPOLETANE

diretto dal M^o GIUSEPPE BONAVOLONTA.

Vedi programma Nord-America di lunedì.

Notiziario letterario e sportivo.

FANTASIA PER ORCHESTRA: a) Pietri: *La donna perduta*; b) Pietri: *Acqua cheta*.

Puccini: *Inno a Roma*.

GIOVEDÌ 14 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio

Trasmissione dal R. Teatro «Alla Scala» di Milano di alcuni brani dell'opera:

LA FIAMMA

Melodramma in tre atti

Libretto di CLAUDIO GUASTALLA

Musica di S. E. OTTORINO RESPIGHI

Maestro direttore: GINO MARINUZZI

Maestro del coro: V. VENEZIANI.

Vedi programma Nord-America di mercoledì.

Notiziario letterario e commerciale.

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o Tito PETRALIA:
a) Dax: *La bottega dei giocattoli*; b) Bell: *Matrimonio di ranocchi*.

Puccini: *Inno a Roma*.

SABATO 16 MARZO 1935-XIII

dalle ore 1,45 alle ore 3,15 (ora italiana)

Segnale d'inizio.

Trasmissione dal R. Teatro S. Carlo di Napoli di alcuni brani dell'opera comica

LIOLÀ

di GIUSEPPE MULE'

Personaggi: Simone: Giulio Cirino; Mita: Aurelia Conte; Geta: Giulia Cilia Lauro; Ninfa: Nadia Kowacowa; Liolà: Augusto Ferrante; Croce: Fanny Anita; Tuzza: Linda Barla Castelletti; Moscardino: Dolores Ottani.

Dirige l'autore.

Notiziario commerciale, letterario, sportivo.

CANZONI POPOLARI ROMANE: a) Balzani: *Barcarolo romano*; b) Balzani: *Er carelliere a vino*.

Puccini: *Inno a Roma*.

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (n. 19.58):

Trasmissione di prova.

Ore 14.15: Radiocorona - Indi: Concerto del

Reggimento di Fanteria.

Città del Vaticano: - Ore

11.15: Letture per gli

ammalati.

Daventry: - 8.15: Con-

certo di piano. - 8.45:

Funzione religiosa da

una chiesa. - 9.30:

Tenore e baritone.

10.10.20: Notiziario.

13.30: Tenore e violon-

cello. - 14.15: Quintetto

e mezzo-soprano. -

14.40.15: Notiziario.

15.15: Orchestra di Bel-

fort e soli di cello.

16.15: Funzione religiosa

da una chiesa. -

17: Reginald King e la

sua orchestra. - 17.30:

Notiziario. - 17.50: Di-

sch. - 18: Orchestra

e contralto. - 18.30:

15.45: Banda militare

della stazione e soli di

piano. - 19: Notiziario.

19.20: Concerto

vocale. - 19.30: Con-

versazione. - 20.5:

Concerto orchestrale.

20.30: Orchestra e violon-

cello. - 20.55: Funzione

religiosa da una chiesa.

21.45: Notiziario.

22: Orchestra ditta-

mina di Hastings e bar-

itone. - 23.15.23.45:

21.45: Notiziario.

22.30: Concerto varia-

to. - 23.15: Notiziario.

1.45.2.5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). - Ore

6: Convers. in inglese.

11: Convers. in inglese.

14: Convers. in

svedese. - 16: Convers.

in inglese. - 21: Con-

versazione in spagnuo-

lo. - 22.5 e 23.5: Re-

lais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale):

Ore 13: Notiz. - 13.30:

Conc. da Parigi P.T.T.

14.30: Notiziario in

inglese. - 14.45.16: Con-

versazioni varie. - 16:

Concerto ritrasmesso

dal Conservatorio.

17.15: Notiziario. - 18:

30: Conversazioni va-

rie. - 18.30: Concerto

Pasteloup. - 20: Con-

versazione letteraria. -

21: Notiziario. - 21.30:

Ritrasmessione. - 22.30

e 23.45: Conversazioni.

1: Notiziario. - 1.45:

Conversazione. - 2: No-

tizie in inglese. - 2.15:

3: Dischi. - 5: Notizi-

ario. - 5.30: Con-

versazioni. - 6: Dischi.

6.45: Notiziario.

Rabat. - Ore 12.30: Con-

certo di dischi.

13.30.15: Concerto orch.

valzer e opere (francesi).

14: Notiziario.

14.15: Cont. del con-

certo. - 17.18: Dischi

(danza). - 20: Concerto

di musica andalusia.

20.45: Conversazioni in

arabico. - 21: «La pri-

ma vera», concerto nel-

l'interpretazione di di-

versi autori. - 22: No-

tiziario. - 22.15: Con-

tinuazione del concer-

to. - 23.23.30: Danze

(dischi).

Ruysselede. - Ore 19.30:

Musica riprodotta. -

20.30: Notiz. in fran-

cese. - 20.45.21: Notiz-

ziario in Hainmings.

Zeesen (D J D - D J C). -

Ore 18: *Lieder* (tedeschi).

Programma. - 18.15:

Notiziario (tedesco).

18.30: Per la domenica

sera. - 18.45: Rottazio-

ne per fanciulli. -

19.15: Canziona. - 19.30:

Lieder di R. Strauss

(canto e piano). - 20:

Notiziario (inglese).

20.15: Da Francoforte.

21: Soli di piano. -

21.15: Concerto di mu-

sica brillante. - 22:

21.30: Notiziario (tede-

so e inglese).

LUNEDÌ

Budapest (n. 55.56):

Trasmissione di prova.

Ore 2.3: Notiziario in

attualità. In seguito:

Concerto dell'Orchestra

di Budapest, diretto da

L. Rajter.

Città del Vaticano: - Ore

16.30.16.45 e 20.20.15: Ho-

formazioni religiose in

italiano.

Daventry: - Ore 8.15:

Musica sinfonica per

piano e violoncello.

8.40: Radiocorona di

un incontro di rugby.

9.30: Varietà. - 10:

10.20: Notiziario. - 12:

12.30: Cronaca spor-

tiva. - 14: Concerto or-

chestrale. - 14.40.15:

Notiziario. - 15.15:

15.30: Cronaca spor-

tiva. - 15.45: Crona-

ca sportiva. - 16: Con-

certo orchestrale.

16.30: Cronaca spor-

tiva. - 17: Violino a

piano. - 17.30: Notiz-

ziario. - 17.50: Musi-

ca brillante. - 18.15.18.45:

Mandolini e tenore. -

19: Notiziario. - 19.15:

19.30: Concerto d'orchestra

d'archi di Birmingham

e soli di piano.

20.30: Concerto di

piano. - 23: Notiziario.

23.15.23.45: Mu-

sica da ballo. - 24:

Musica da ballo.

0.15: Conversazione. -

0.30: Musica da ballo.

0.45: Radiocorona

di un incontro di pugilato.

1.15: Concerto

vocale. - 1.45.2: Notiz-

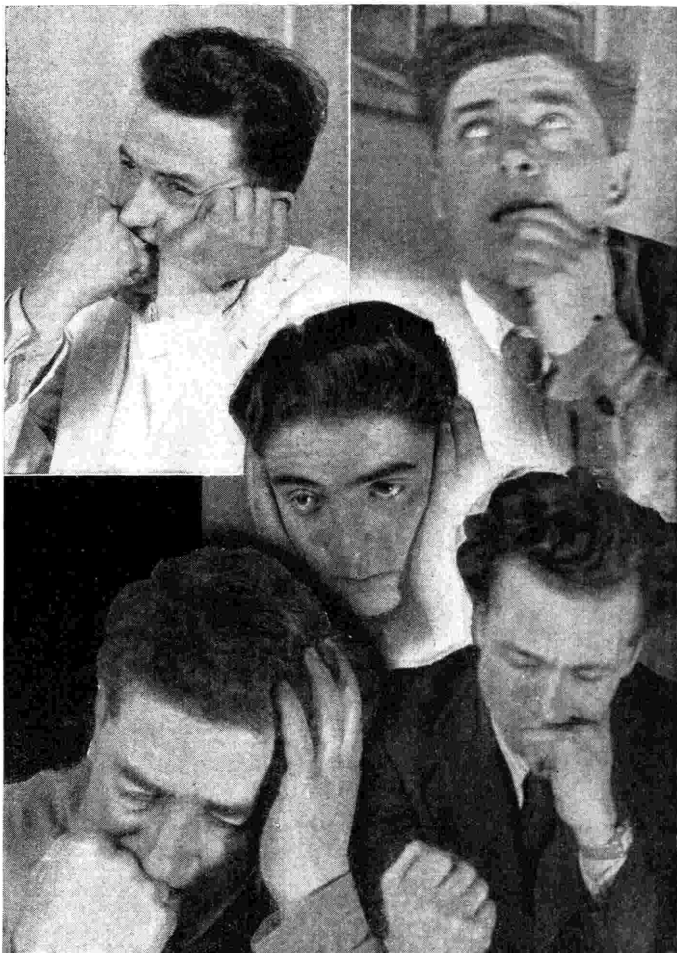
ziario.



I ritardatari e gli increduli si convinceranno, e si morderanno le mani, rammaricati di aver voluto ostinatamente seguitare ad ascoltare dal loro apparecchio radio riproduzioni distorte e stonate; di aver voluto tollerare per tanto tempo un male per il quale esisteva un sicuro rimedio.

Il Manens Serbatoio è un accessorio indispensabile alle buone radioaudizioni ed ogni radioamatore appassionato ha provveduto a farlo applicare sul proprio apparecchio radio.

Fra non molto il **MANENS SERBATOIO** dovrà essere in tutti gli apparecchi radio.



Fate applicare sul vostro apparecchio Radio il
MANENS SERBATOIO

è un prodotto SSR DUCATI

Rivolgetevi per informazioni e per l'applicazione ai negozi ed ai radiotecnici autorizzati per la Vostra città

Chiedete l'opuscolo sul «MANENS SERBATOIO»

Ruysselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.30: Notizi. in francese. — 20.45-21: Notizi. in olandese. — 21.15: Notizi. in olandese.

Vienna (m. 49.4). — Dalle 14 alle 23: Progr. di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder tedeschi* — Programma. — 18.15: Notiziario (tedesco). — 19.30: Musica e attualità. — 19.45: Concerto di musica popolare. — 20.30: Notiziario (inglese). — 20.45: W. Kirchhoff: *Concerto in grande sala*, radiorecita con musica. — 21.15: Conversazione. — 21.30: Musica da ballo. — 22.30: Notiziario in tedesco ed in inglese.

MARTEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in inglese. — 22.20-25: Informazioni religiose in inglese.

Davenport. — Ore 8.15: Cronaca sportiva. — 8.45: Orchestra e piano. — 9.45: Concerto orchestrale. — 10.10-15: Notiziario. — 12: Organo da chiesa. — 12.30: Radiocommedia. — 13: Notiziario. — 13.15: Musica da ballo. — 14: Conversazione sportiva. — 14.15: Orchestra e piano. — 14.45: Notiziario. — 15.15: Concerto orchestrale. — 16: Musica da ballo. — 17.45: Orchestra e piano. — 18.45: Concerto orchestrale. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Orchestra e piano. — 20.30: Notiziario. — 20.45: Concerto della banda dell'aeronautica. — 21.30: Concerto. — 21.45: Concerto di piano. — 21.55: Concerto. — 22.30: Concerto. — 22.45: Radiocommedia. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Quintetto. — 0.15: Programma variato. — 1: F. F. Danza popolare. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto da Parigi. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Concerto di musica. — 15.30-16.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da F. F. — 17.15: Notiziario. — 18: Conversazione. — 18.45: Concerto del Quartetto Kretyl. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni varie. — 1: Notiziario. — 1.45: Concerto. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.45: Concerto. — 5: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19.30: Concerto di dischi. — 20.45: Notizi. in francese. — 20.45-21: Notiziario in olandese. — 21.15: Notiziario in olandese. — 21.30: G. Benda: *La Re-*

ta, recita con canzoni. — 19.15: Da Koenigs-wusterhausen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Concerto di musica leggera. — 21.30: Conversazione. — 21.45: Radioprogramma musicale. — 22.20-30: Notiziario (tedesco e inglese).

MERCOLEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in spagnolo. — 20.20-15: Informazioni religiose in spagnolo. — **Davenport.** — Ore 8.15: Organo e contralto. — 9: Conversazione sportiva. — 9.15: Programma variato. — 10.10-15: Notiziario. — 12: Musica da ballo. — 12.45: Varietà. — 13.15: Organo da chiesa. — 13.30: Concerto orchestrale. — 14.30: Concerto da un teatro di Birmingham. — 15.15: Notiziario. — 15.45: Dischi. — 16.30: Cronaca ipica. — 16: Musica suonata per completo. — 16.45: Conversazione. — 17.30: Trio e soprano. — 17: Programma variato. — 18: Notiziario. — 18.45: Musica brillante. — 18.15-18.45: Radiocommedia. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Cronaca ipica. — 20.15: Concerto di piano. — 20.30: Varietà danzante. — 21.15: Racconto. — 21.30: Varietà. — 22.30: Mus. variat. — 23: Notiziario. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Cronaca ipica. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Conversazione sportiva. — 1.15: Concerto di piano. — 1.45-2: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 11: Conversazione in inglese. — 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto da Parigi. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Concerto di musica. — 15.30-16.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da F. F. — 17.15: Notiziario. — 18: Conversazione. — 18.45: Concerto del Quartetto Kretyl. — 19.15: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni varie. — 1: Notiziario. — 1.45: Concerto. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: Conversazioni varie. — 3: Dischi. — 4: Notiziario. — 4.45: Concerto. — 5: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19.30: Musica riproposta. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in olandese. — 21.15: Notiziario in olandese. — 21.30: G. Benda: *La Re-*

ta, recita con canzoni. — 19.15: Da Koenigs-wusterhausen. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15: Concerto di musica leggera. — 21.30: Conversazione. — 21.45: Radioprogramma musicale. — 22.20-30: Notiziario (tedesco e inglese).

GIOVEDI'

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in francese. —

BIOGRAFIE DI STRUMENTI

L'oboe è adatta a suonare nelle grandi assemblee, perché ha il suono più forte e più violento di ogni altro strumento. Di che si tratta? Forse della squillante tromba o del corno vigoroso? Nossignori; dell'oboe, del patetico oboe, che nei concerti suona le note più delicate, che esprime l'ingenua gaiezza di scene campestri. Ma nel 1636, quando il buon padre Merseme, che fu il primo grande musicografo dei tempi nostri, scriveva quelle righe, l'oboe non suscitava ai nostri antenati che immagini marziali; esso non compariva che nelle musiche militari, o tra il suo suono solenne e forte, provocato da un robusto paio di polmoni, si sporse a quello dei pifferi, delle trombe e dei tamburi.

Eppure l'origine dell'oboe è proprio quella che il nostro senso espressivo ci suggerisce, ed appunto dalle rustiche aene, in mezzo alla natura serena, vide la luce nel lontanissimo passato l'ancia, doppia unita al tubo conico. La prima forma di questo strumento, in quanto all'ancia, essa stessa ci svela la sua origine rusticana: è fatta di due sottili linguette di canna poste l'una contro l'altra e legate; soffiando, entrano in vibrazione e fanno vibrare la colonna d'aria del tubo. Lo strumento dunque è antico quasi quanto l'uomo e dall'antico primitivo non differisce che per la completa mancanza di una sua, che la petulante e stridula piva è rimasta sempre fra le mani dei pastori.

E' difficile dire in qual modo avvenne, per l'oboe o per il suo lontano equivalente, il passaggio dalla quiete dei campi al trambusto degli eserciti; probabilmente le ragioni si sono trovate nelle musiche dei pastori, che ebbero per lungo tempo altra fonte d'ispirazione che quella dell'aria popolare. Così fu che nella metà del 1500 troviamo l'haux boys unirsi ad una combriccola di bombarde (il papà del fagotto), di sacbut (l'antenato del trombone), di flauti, trombe e tamburi e suonare insieme assai melodiosamente, vuoi per regolare, per passare dalle schiere, vuoi per trasmettere gli ordini del comandante cui d'uso anche oggi negli eserciti, vuoi infine per allietare le parate. Narra un antico cronista che spesso in Italia a questo gioioso miscuglio di sonorità si aggiungeva una campana e tutti insieme facevano un'aria armoniosa frastuono che, per gli stessi pastori, diceva loro che le musiche si offrivano ad aggiungere la stessa cronaca — erano sì deliziose qu' il sembiote que ce fust un paradis. Alla larga!

Oggi l'oboe s'è ingentilito. Ha lasciato le ancie forti e dure che adoperava più di due secoli fa, e per conseguenza la manna ha smesso la voce rude e petulante che tanto piaceva ai valorosi della Guerra dei Trent'anni. Poco più tardi di quest'epoca, l'oboe era anche comparso in orchestra, dove si vedevano tanti obsoleti quanti violinisti e i primi non facevano che suonare fedelmente e a pieno fiato la parte dei secondi. Ora invece ce ne bastano due, anzi la voce casta e delicata di un solo oboino è sufficiente ad esprimere quel mondo di intimi sentimenti di cui lo strumento ha la prerogativa. «Strumento parlante» lo chiamò il Mattheson, musicografo settecentesco, e il Grétry, alludendo alla semplicità ed all'ingenuità del suo timbro: «L'oboe fa splendere un raggio di patetico dell'orchestra settecentesca ha dovuto poi dividere quest'onore col clarinetto, ma in certi momenti non c'è che lui, sia che, tornando alla sua origine prima, intesa blandamente la ingenua pastorale, sia che presti la sua voce al dolore di Ifigenia o al rimpianto di Aida. o. i.

20.15: Informaz. relig. in francese. — **Davenport.** — Ore 8.15: Concerto di violino e piano. — 8.45: Cronaca ipica. — 9.15: Canti sinfonici. — 10.10: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale da Bath. — 12.45: Cronaca ipica. — 13: Cronaca sportiva. — 14: Conversazione. — 14.15: Concerto di organo. — 14.45-15: Notiziario. — 15.15: Concerto orchestrale. — 16: Canzone. — 16.45: Varietà. — 17.45: Notiziario. — 18: Concerto di organo. — 18.15-18.45: Musica da ballo. — 19: Notiziario.

20.15: Informaz. relig. in francese. — **Davenport.** — Ore 8.15: Concerto di violino e piano. — 8.45: Cronaca ipica. — 9.15: Canti sinfonici. — 10.10: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale da Bath. — 12.45: Cronaca ipica. — 13: Cronaca sportiva. — 14: Conversazione. — 14.15: Concerto di organo. — 14.45-15: Notiziario. — 15.15: Concerto orchestrale. — 16: Canzone. — 16.45: Varietà. — 17.45: Notiziario. — 18: Concerto di organo. — 18.15-18.45: Musica da ballo. — 19: Notiziario.

L'OBOE

gi P.T.T. — 14.30: Notizie in inglese. — 14.40-15.30: Conversazione. — 15.30-16.15: Concerto di musica da Jazz. — 17.15: Notiziario. — 17.45: Conversazione. — 18.45: Concerto da Parigi. — 19.30: Conversazioni varie. — 21: Notiziario. — 21.30: Radiomissione. — 22.30: Corrispondenza degli ascoltatori. — 1: Notiziario. — 1.15: Concerto di musica da Jazz. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15-3.30: Conversazioni varie. — 3.30-4: Dischi. — 4.15: Notiziario. — 5.30: Conversazioni. — 6.15: Dischi. — 6.45: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19.30: Dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in olandese. — 21.15: Notiziario in olandese.

Vienna (m. 49.4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder tedeschi* — Programma. — 18.15: Notiziario (tedesco). — 19.30: Musica da camera. — 19.45: Concerto orchestrale. — 20.30: Concerto di canzoni. — 20: Notiziario (inglese). — 20.15-20.45: Concerto di allegria. — 21: Musica da ballo. — 22.30: Concerto (tedesco e inglese).

VENERDI'

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in italiano. — 20.10-15: Informaz. religiose in tedesco.

Davenport. — Ore 8.15: Soprano e pianoforte. — 9: Conversazione. — 9.15: Musica da ballo. — 10.10-10.20: Notiziario. — 12: Balalaiche e soprano. — 12.45: Concerto di organo. — 13.15: Concerto orchestrale. — 13.30-13.45: Musica da ballo. — 14.15: Concerto da un teatro. — 14.40-15: Notiziario. — 15.15: Concerto di piano. — 15.45: Conversazione. — 16: Programma variato. — 16.45: Concerto orchestrale. — 17: Conversazione. — 17.30: Concerto dal Metropolitan. — 17.45: Notiziario. — 17.50: Seguito del concerto. — 18.15: 18.45: Musica da ballo. — 19: Notiziario. — 19.30: Dischi. — 19.30: Orchestra e contralto. — 20.30: Trasmissione da un teatro. — 20.50: Varietà. — 21.50: Dal Sallier's Well Theatre. — 22.15: Il barbiere di Siviglia. — 22.45: Varietà. — 23: Notiziario. — 23.30-23.45: Concerto di musica da ballo. — 24: Musica da ballo. — 0.45: Soprano e pianoforte. — 1: Conversazione. — 1.15: Musica sinfonica. — 1.45-2.5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto da Parigi. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Concerto di musica. — 15.30-16.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da F. F. — 17.15: Notiziario. — 18: Concerto da Lionne. — 19: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 21.30: Radiomissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni varie. — 1: Notiziario. — 1.45: Concerto. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: L'ora americana. — 2.15-4: Conversazioni. — 5: Notiziario.

— 5.30: Conversazioni. — 6.15: Concerto di dischi. — 6.45: Notiziario. — **Ruysselede.** — Ore 19.30: Dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in olandese. — 21.15: Notiziario in olandese.

Vienna (m. 49.4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder tedeschi* — Programma. — 18.15: Notiziario (tedesco). — 19.30: Per lo signore. — 20.30: Musica da camera. — 20.45: Notiziario (inglese). — 20.15: Trasmissione da Amburgo. — 21.15: Concerto di allegria. — 22.30: Notiziario (tedesco e inglese).

SABATO

Città del Vaticano. — Ore 16.30-16.45: Informazioni religiose in olandese. — 20.10-15: Informazioni religiose in olandese.

Davenport. — Ore 8.15: Balalaiche e soprano. — 9: Concerto orchestrale. — 10.10-15: Notiziario. — 12: Concerto orchestrale. — 12.45: Organo da chiesa. — 13.15: Varietà. — 13.45: Dischi. — 14.15: Concerto orchestrale. — 14.40-15: Notiziario. — 15.15: Orchestra e tenore. — 16: Dischi. — 16.45: Cronaca sportiva. — 17.45: Notiziario. — 17.45: Varietà. — 18.15-18.45: Musica da ballo. — 19.30: Danza (dischi). — 19.30: Conversazione sportiva. — 19.45: Concerto. — 20: In città «lascera», supplemento al programma della settimana. — 20.45: Concerto orchestrale. — 21: Cronaca sportiva. — 21.15: Musica da ballo. — 22.30: Dischi. — 22.30: Dischi. — 23: Notiziario. — 23.30-23.45: Musica da ballo. — 24: Conversazione sportiva. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Cronaca sportiva. — 1.45-2.5: Notiziario.

Mosca (VZSPS). — Ore 21.25 e 23.5: Relais di Mosca I.

Parigi (Radio Coloniale). — Ore 13: Notiziario. — 13.30: Concerto da Parigi. — 14.30: Notiziario in inglese. — 14.40-15.30: Concerto di musica. — 15.30-16.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione diretto da F. F. — 17.15: Notiziario. — 18: Concerto da Lionne. — 19: Conversazioni varie. — 20: Notiziario. — 21.30: Radiomissione. — 23.30 e 23.45: Conversazioni varie. — 1: Notiziario. — 1.45: Concerto. — 2: Notiziario in inglese. — 2.15: Conversazioni varie. — 2.15: Concerto di dischi. — 2.15-4: Conversazioni. — 5.30: Concerto di dischi. — 6.15: Concerto di dischi. — 6.45: Notiziario.

Ruysselede. — Ore 19.30: Soli di piano. — 20.15: Dischi. — 20.30: Notiziario in francese. — 20.45-21: Notiziario in olandese.

Vienna (m. 49.4). — Dalle 15 alle 23: Programma di Vienna (m. 506.8).

Zeesen (D J D - D J C). — Ore 18: *Lieder tedeschi* — Programma. — 18.15: Notiziario (tedesco). — 19.30: Soli di piano. — 19.45: Musica e attualità. — 19.45: Concerto variato. — 20: Notizie e rassegna settimanale (in inglese). — 20.15: Varietà. — 22.20-30: Notiziario (tedesco e inglese).

INTERVISTE

Dunque è piombato definitivamente sul guidatore d'automobile il dovere impegnativo delle cose che si fanno in silenzio!

Parlare, suonare il clacson, urlare è sempre una liberazione. La parola è anche un legame. Gli inesperti, che arrivavano a un crocicchio e cominciavano cento metri prima a suonare la tromba, coinvolgevano nella complicità del loro itinerario tutto lo spazio dove la tromba squallava. Se torcevano un capello a qualcuno, avevano pur suonato, e per lui e per tutti gli altri che stavano intorno.

Guidare era una pratica clamorosa e senza pudore. Quelli che amano le cose singolari avevano perfino una tromba diversa dalle altre. L'avevano anche gli innamorati romantici: quelli che si accontentano di passare di sera per una strada solitaria a suonare la serenata col clacson.

Ora la macchina riprende la sua discrezione e fila via silenziosa, cauta, come si muovesse in una città descritta sulla carta topografica. Arriva dietro al solito ciclista e si vendica sfiorandolo fino a dargli un leggero brivido. Al pedone domanda soltanto di stare al suo posto: se no gli compare di fianco all'improvviso e lo fa balzare indietro allarmato.

Ma quello non osa rispondere, perché ha torto. Non può dire «non ha suonato». Gli hanno tagliato la lingua. I drammi della strada diventano rapidi, fulminanti, ovattati di silenzio. Un minuto d'oppressione, uno sguardo d'ira, un piede fermato a mezz'aria.

Chi guida non è più un manuale, un trombettiere. E' un matematico, un tiratore che fa centro. Calcola i metri, i passi, si insinua in quelle fessure che né il carro, né la bicicletta, né l'uomo arrivano ad occupare. Le conquista con sicurezza. Se ne va. Lascia libero lo spiraglio per un altro. Suonare è confessare una colpa. E' come tossire in una platea sospesa nell'attesa. E' come parlare a voce alta al cinema. Appena si ode un clacson si dice: «Che è successo?». La sonorizzazione di una città, come si poteva immaginare in un disco per amatori, diventa un quadrato arcaico: sembra la veduta di Piazza del Duomo col carosello dei tranvai.

Grida, trombe, fruscii per una città sono tocchi di colore; suoni caratteristici per il Baedeker. Semmai, dice qualcuno, le città si distinguono dall'odore, perché l'odore, anche nelle città, è l'ultimo segno che si riesce a togliere di dosso a qualsiasi cosa viva.

La città civile assurge al suo ruolo fantomatico: riprende il tono di spazio riservato all'aggebrico intrecciarsi di ombre. Un semaforo multicolore basta per distinguere gli itinerari. Fra poco non saranno necessari neppure i colori. Basterà un lampo, che guizzi fra due file diritte di casamenti, sulle teste innumerevoli, che stanno in attesa, per dare il via tempestivo. I nostri sensi saranno talmente accorti che distingueranno il significato dei lampi e delle folgorazioni che solicheranno le città.

Anche i pedoni, anche i ciclisti dovranno pigiarsi. La loro sete rivoluzionaria cederà a impegni più urgenti. Si vedranno procedere compunti, tutti in fila indiana, uno dietro l'altro; strieranno la città di innumerevoli nastri di stelle filanti in continua oscillazione...

Solamente alla domenica potranno darsi il lusso di camminare a gruppi, di uscire di fila, di inverte, di suonare tutti insieme i loro campanellini. Il tripudio della domenica! La città cadrà in leggi rigorosamente astrali, dove tutti seguiranno le traiettorie delle stelle e delle lune.

In quell'epoca noi saremo tutti morti. E' dunque perfettamente inutile il gesto di vendetta col quale un guidatore di oggi, espansivo ed iracundo, si ferma in un grande piazzale, suona il clacson alla luna, come fanno i cani, per mezz'ora di seguito, fino a scaricare del tutto le incolpevoli batterie...

ENZO FERRIERI.

10 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 513 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kW. 15
BARI: kc. 1659 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1367 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1266 - m. 210,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

9,25: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calanitta.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: RADIODRONACA DELLA GARA SCiatoria MILITARE PER LA II «COPPA DEL DUCE» AL PASSO DEL BRENNERO.

11,30: MUSICA RELIGIOSA.
12: PADRE VITTORINO FACCHINETTI: «LA MORALITÀ CATTOLICA».

12,30-13: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

15,30: CONCERTO MANDOLINISTICO DEL CIRCOLO RINALDI DI MILANO (Vedi Milano).

16: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova.

NORMA

(Vedi Milano)

Negli intervalli: CRONACA DEL «PREMIO NAZIONALE» A S. SIRO - Notizie sportive - Bollettino dell'Ufficio pressa.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Comandante Angelo Ginocchietti: «L'opera della Regia Marina nella conquista dell'Eritrea e della Somalia».

20,15: Dischi.

20,20: Romano Calò: «Teatro giallo».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - F. T. Marinetti: «Futurismo mondiale - Consigli ai francesi, estratti dal pensiero del Re di Francia e commentati da Gabriel Boissy».

20,45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio cinematografico E.I.A.

21: L'onda e lo scoglio

Commedia in tre atti di ALFREDO VANNI

Personaggi:

Marise Dina Galli
Il prof. Liari Marcello Giorda
Giustina Nella Maracchi

22,15 (circa): Strada 1900

Revocazione radiofonica di CESARE MEANO
23: Giornale radio.

RADIO ARDUINO
TORINO
Via Palazzo di Città, N. 8

Antenna Interna
Elimina molti
disturbi elettrici
Grande
rendimento
m. 40 filo L. 10
contro assegno

La più grande Casa Italiana specializzata in tutte le parti staccate Radio.

Chiedere nuovo catalogo
Illustrato 1935 inviando
L. 1 in francobolli.



Interpreti di Norma: Antonio Righetti e Giovanni Voyer.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 388 - kW. 50 - TORINO: kc. 1110 - m. 263,9 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1299 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 228,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,25
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

9,25: Spiegazione del Vangelo. (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): P. Valeriano da Finale; (Firenze): Mons. Emanuele Magri; (Trieste): Padre Petazzi; (Bologna): P. Candido B. M. Penso, Ordine Predicatori.

9,40: Giornale radio.

10,11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11 (Torino): Orazio Quaglia: «I moti del 1821» (dal Teatro Regio di Torino).

11: RADIODRONACA DELLA GARA SCiatoria MILITARE PER LA II «COPPA DEL DUCE» AL PASSO DEL BRENNERO.

11,30: MUSICA RELIGIOSA.
12: PADRE VITTORINO FACCHINETTI: «LA MORALITÀ CATTOLICA».

12,30: Dischi.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. Dischi.

13,10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Meyerbeer: *Africana*, «O Paradiso» (Enrico Caruso); 2. Verdi: *Aida*, «Ritorna vincitore» (Rosa Ponselle); 3. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai» (Enrico Caruso); 4. Verdi: *Aida*, «Oh Patria mia» (Rosa Ponselle); 5. Verdi: *Rigoletto*, «Questa o quella» (Enrico Caruso); 6. Ponchielli: *La Gioconda*, «Suicidio» (Rosa Ponselle).

15,30: CONCERTO MANDOLINISTICO DEL «CIRCOLO RINALDI» DI MILANO: 1. Rinaldi: *Omaggio a Voita*, tempo di marcia; 2. Massenet: *Angelus*, dalle Scene pittoresche; 3. Berruti: *Meriggio moscovita*, danza; 4. Bizet: *Arlesiana*: a) Minuetto; b) Intermezzo; 5. Amadei: *Suite marinesca*; a) Danza delle ondine; b) Canto delle sirene.

16: Trasmissione dal Teatro Carlo Felice di Genova.

NORMA

Tragedia lirica in 4 atti e 5 quadri

di F. ROMANI

Musica di VINCENZO BELLINI

Personaggi:

Pollione Giovanni Voyer
Oroveso Antonio Righetti
Norma Iva Pacetti
Adalgisa Aurora Buaes
Cotilde Natalia Nicolini
Flavio Santo Messina
M° concertatore e direttore d'orchestra:
ANGELO QUESTA
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

DOMENICA

10 MARZO 1935 - XIII

Negli intervalli: CRONACA DEL « PREMIO NAZIONALE A S. SIMO - Notizie del Campionato di Calcio e degli altri avvenimenti sportivi della giornata - Comunicato dell'Ufficio presagi.

Dopo l'opera: Notiziario sportivo.

19.15: Risultati sportivi - Dischi.

19.50: Riassunto del Notiziario sportivo e notizie varie.

20: Comandante Angelo Ginocchietti: « L'opera della Regia Marina nella conquista dell'Eritrea e della Somalia » - Dischi.

20.20: Romano Calò: « Teatro giallo ».

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di S. E. F. T. Marinetti: « Futurismo mondiale - Consigli ai Francesi, estratti dal pensiero del Re di Francia e commentati da Gabriel Boissy ».

20.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

21:

Concerto variato

1. Rossini: *Un viaggio a Reims*, sinfonia.

2. Bizet: *Giocchi di bimbi* (Marcia - Minnananna - Improvviso - Duettino - Galoppo).

3. Krenek: Fantasia dell'opera jazz: *Jonny guida la danza*.

4. Herbert: *Panamericana*.

Nell'intervallo: Notiziario cinematografico.

21.45: Luigi Antonelli: « Vagabondaggio ».

22.15:

Musiche

viennesi e ungheresi

23: Giornale radio.

PALERMO

Rc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronni).

12.15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

13-14: Concertino di musica varia: 1. Cricciolo: *Marcietta gaia*; 2. Lehár: *Cio-cio*, fantasia; 3. Breschi: *A mezza voce, barcarola*; 4. Guindand: *Perdutamente*, valzer; 5. Iessel-Weninger: *Les coïlles de Sumatra*, marcia caratteristica; 6. Beethoven: *Minuetto originale*; 7. Martingano: *Il fascino di Bebe*, intermezzo; 8. Antolini: *Idillio*, intermezzo melodico; 9. Gnecco: *Togo*, passo doppio.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Trasmissione dal Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

20: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.10-20.45: Dischi.

20.20: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

21: Risultati sportivi - Dischi.

21.45: Luigi Antonelli: « Vagabondaggio ».

22.15: Bollettino sportivo.

22.30: Segnale orario.

22.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

23: Giornale radio.

23.15: Bollettino sportivo.

23.30: Segnale orario.

23.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

24: Notizie varie.

24.15: Bollettino sportivo.

24.30: Segnale orario.

24.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

25: Notizie varie.

25.15: Bollettino sportivo.

25.30: Segnale orario.

25.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

26: Notizie varie.

26.15: Bollettino sportivo.

26.30: Segnale orario.

26.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

27: Notizie varie.

27.15: Bollettino sportivo.

27.30: Segnale orario.

27.45: Brano sonoro del film *Una notte d'amore* del Consorzio Cinematografico E.I.A.

20.45:

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti
su motivi di F. SCHUBERT
diretta dal M° FRANCO MILITELLO.

Interpreti principali: Nino Tirone, Marga Leval, Olimpia Sali, Emanuele Paris, Angelo Virino, Gaetano Tozzi, Amelia Uras.

Negli intervalli: E. Ragusa: « Saluto egregio », conversazione - Notiziario.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: Bruxelles I (Mus. italiana) - 22.15: Varsavia - 22.30: Hiversum (Festival List).

CONCERTI VARIATI

19: Francoforte - 20: Varsavia (Orchestra e canto) - 20.15: Sottens (Orchestra) - 20.40: Oslo (Comp. di Bach) - 20.45: Praga - 20.55: Hiversum (Comp. di Bach), Hiversum (Orchestra e tenore) - 21: Beromünster (Composizione di Schubert) - 22: Stoccolma (Banda militare) - 22: Drottich (Orchestra e baritone) - 22.20: Belgard, London Regional (Schubert; Gurrieder) - 22.30: Monaco - 23.15: Budapest (Musica zigena) - 24: Vienna (Musica zigena).

OPERE

20: Amburgo e tutte le stazioni tedesche (Haendel « Alcina » - 21: Radio Parigi (Février: « Il re cieco ») - 22: Madrid

(Puccini « Tosca », atto primo).

MUSICA DA CAMERA

19.30: Bruxelles II - 19.50: Monte Ceneri (Lieder e musica da ballo) - 22.20: Copenhagen.

SOLI

19.15: Budapest (Piano), Koenigsberg (Canzoni irlandesi) - 23.15: Drottich (Chopin).

COMMEDIE

21.30: Lyon-la Doua (Tre commedie).

MUSICA DA BALLO

20: Madrid - 22: Parigi P. P. - 22.30: Oslo, Lipsia - 22.50: Amburgo, Breslavia - 23: Koenigs-wusterhausen - 23.30: Bruxelles II, Radio Parigi, Strasbourg, Bruxelles I.

VARIE

19.30: Vienna (Canto, jazz, ecc.).

Le sinfonie: 1. Strauss: Ouverture del *Pippistrello*; 2. Strauss: *Pizzicato polka*; 3. Strauss: *Moto perpetuo*; 4. Intermezzo di canto; 5. J. S. Bach: *Preceduto per tutti violini*; 6. Intermezzo di canto; 7. Wagner: *Marcia dei nobili nel Tannhäuser*.

23: giornale parlato.
23.10: Concerto di dischi.
23.30: Musica brillante e da ballo.

BRUXELLES II

19.30: Concerto di dischi.
19.50: Dischi richiesti.
20.10: Musica da camera.
20.30: Conversazione religiosa.
20.50: Giornale parlato.
21: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo: Recitazione.
21.30: Giornale parlato - Dischi.
23.30: Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

19.30: Trasmissione da Brno.
19.50: Giornale parlato.
20: Moravská Ostrava.
20.45: Conversazione.
20.55: Programmi variati.
20.45: Canto e concerto di flauti.

Pacco speciale
contenente

45 LIBRETTI
D'OPERA

tutti differenti per sole Lire 16,75

Catalogo generale L. 1.-

Listino prezzi dei libretti d'opera della Stagione
Lirica del « Teatro alla Scala », L. 0,25

Le ordinazioni devono sempre essere accompagnate dal relativo importo anticipato. - Per l'estero aumento 25% sui prezzi. - Si evade solo la corrispondenza accompagnata dal francobollo per la risposta. - Le spedizioni vengono eseguite solamente e direttamente ai privati e non ai negozianti e rivenditori.

G. B. Castellfranchi - Via S. Antonio, 9 - M. LARO

21.10: Conversazione.
21.25: Trasmissione da Brno.
22: Giornale parlato.
22.25: Notizie in tedesco.
22.30: Come Brno.

BRATISLAVA

19.30: Trasmissione in ungherese.
19.50: Trasmissione da Praga.
19.55: Moravská-Ostrava.
19.40: Conversazione.
19.55: Musica da jazz.
20.30: Conversazione.
20.45: Trasmissione da Praga.
21.10: Taus: *Piccole sorprese*, commedia in un atto.
21.35: Concerto di solisti.
22: Trasmissione da Praga.
22.20: Notizie in ungherese.
22.35: Trasmissione da Brno.

BRNO

19.30: Trasmissione in tedesco.
19.50: Trasmissione da Praga.
19.55: Moravská-Ostrava.
19.40: Conversazioni.
20.35: Concerto di dischi.
21.10: Trasmissione da Praga.
21.25: Orchestra. Il fuoco nella musica: I. Focillo: *Sinfonia programmatica*; 2. Malheur: *Gran sinfonia*.
22: Trasmissione da Praga.
22.30: Conc. di pianoforte.

KOSICE

19.30: Trasmissione in ungherese.
19.50: Trasmissione da Praga.
19.55: Moravská-Ostrava.
19.40: Da Bratislava.
19.55: Conc. bandistico.
20.25: Concerto corale.
20.45: Trasmissione da Praga.
21.10: Conversazione.
21.25: Trasmissione da Brno.
22: Trasmissione da Praga.
22.30: Come Bratislava.
22.35: Come Brno.

MORAVSKA-OSTRAVA

19.30: Trasmissione da Brno.
19.50: Trasmissione da Praga.
19.55: Musica brillante.
20: Trasmissione da Praga.
19.55: Dischi vari.
20.5: Taus: *La capanna*, commedia.
20.45: Trasmissione da Praga.

21.25: Trasmissione da Brno.
22: Trasmissione da Praga.
22.30: Come Brno.

DANIMARCA

COPENAGHEN

19.30: Trasmissione da Brno.
19.50: Trasmissione da Brno.
19.55: Giornale parlato.
19.30: Conversazione - Dischi.
20.25: Letture varie.
20.45: Concerto variato.
21.05: Letture - Notizie.
20.45: Musica da camera.
22.30: Conversazione.
22.35: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

19.30: Concerto Pasdeloup.
19.50: Radio-giornale di Francia.
20.45: Bollettino sportivo.
21: Dischi richiesti.
21.15: Concerto di dischi.
21.45: Serata radio letture: Paul Hervieu: *Les tentatives*, commedia in tre atti. - In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

19.30: Concerto Pasdeloup.
19.50: Radio-giornale di Francia.
20.45: Dischi e notiziario.
21.30: Come Lyon-la-Doua.

LYON-LA-DOUA

19.30: Concerto Pasdeloup.
19.50: Radio-giornale di Francia.
20.45: Canzoni francesi.
21.15: Consiglio per i radiodilettanti.
21.25: Conversazione.
21.30: Trasmissione parlata: I. ch. Mère: *Le tre maschere*; 2. de Gérardin: *La gioia in paura*; 3. J. Renard: *Il piacere di cantare*. - In seguito: Notizie.

MARSIGLIA

19.30: Concerto Pasdeloup.
19.50: Radio-giornale di Francia.
20.45: Canzoni francesi.
21.15: Consiglio per i radiodilettanti.
21.25: Conversazione.
21.30: Trasmissione parlata: I. ch. Mère: *Le tre maschere*; 2. de Gérardin: *La gioia in paura*; 3. J. Renard: *Il piacere di cantare*. - In seguito: Notizie.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

19.30: Concerto Pasdeloup.
19.50: Radio-giornale di Francia.
20.45: Canzoni francesi.
21.15: Consiglio per i radiodilettanti.
21.25: Conversazione.
21.30: Trasmissione parlata: I. ch. Mère: *Le tre maschere*; 2. de Gérardin: *La gioia in paura*; 3. J. Renard: *Il piacere di cantare*. - In seguito: Notizie.

CALZE ELASTICHE

“C. F. ROSSI, per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU MISURE, RIPARABILI, LAVABILI, POROSE, MORBIDE, VERAMENTE CURATIVE, NON DANNO NIENTE.”

GARANZIA DI ADATTABILITÀ PERFETTA

Gratis e riservato catalogo N. 8 con agoaluno sulla rete varicose, indicazione per prendere da se stessi le misure, prezzi.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI

Off. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

TOSSE CATARRO

BRONCHITE - INFLUENZA
E MALATTIE DI PETTO

da ben 45 anni i Medici prescrivono

CRESOTINA
D'ADAMI

Pillole L. 4,75 - Soluz. sciropposa L. 14,25

nelle farmacie

LABORATORIO CHIMICO DOMPE ADAMI - MILANO

Autoriz. Prefettura Milano n. 11711 - 28-3-1928-VI.

21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi da film.
23: Musica richiesta.
23:30: Trasmissione speciale in inglese.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312.8; kW. 100
20: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi da film.
21.15-22: Scatola poetica: *Charles Bandelieri*.
21.45: Intervallo.
22: Musica da ballo.
23.30-1: Musica brillante e da ballo dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kW. 13
18.30: Giornale parlato.
20.30: Radios concertato di dischi.
22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1348; kW. 75

18: Trasmissione da Notre Dame di Parigi: Sermon di Quarlesima.
19: Melodie per soprano.
20: Circo della stazione.
20.30: Effemeridi radiofoniche.
21: *Proverbe et re citées*, opera comica. - Negli intervalli: Notiziario.
23.30: Musica da ballo.

RENNES
kc. 1040; m. 288.5; kW. 40
Ballo. 17.30: Come Lyon-la-Doune.

STRASBURGO
kc. 859; m. 349.2; kW. 35

18: Concerto da Parigi, diretto da Weingartner.
19.45: Conv. in tedesco.
21: Notizie sportive.
21.45: Conv. di dischi.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Conv. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Due commedie in dialetto abaziano. - Negli intervalli: Notizie in francese.
23.30-24: Musica da ballo.

TOLOSA
kc. 913; m. 328.6; kW. 60

19: Notizie - Musica sinfonica - Melodie - Musette.
20.10: Canzonette - Notizie - Sinfonia - Conversazione.

21.15: Brani di opere e di Musica da film.
22: Offenbach: Selezione dei *Racconti di Hoffmann*.
23: Musica varia - Notizie - Musica viennese - Arie di opere.
0.5: Jazz - Canzonette - Madolins - Musica da film.

1.1-30: Notiziario - Melodie - Musica militare.

GERMANIA AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kW. 100
18: Musica da ballo.
19: Dizione e canto.
20: Notizie sportive.
20: Haendel: *Alcina*, opera in 3 atti.
22: Giornale parlato.
23.30: Notizie sportive.
22.50-24: Musica da ballo.

BERLINO
kc. 841; m. 356.7; kW. 100

18: Kelenburg e Neubert: *Ciure in primavera*, radiodramma con musica.
19: Concerto di dischi.
19.40: Bollettino sportivo.
20: Da Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.30: Da Amburgo.
23.5: Radiocronaca sportiva.

BRESLIAVIA
kc. 950; m. 315.9; kW. 100

18: Conversazioni varie.
19: Programma variato.
19.35: Conversazione.
19.45: Conv. introduttiva.
20: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
23.30: Come Colonia.
22.50-1: Musica da ballo.

COLONIA
kc. 658; m. 455.9; kW. 100

18.30: Dizione e musica.
19: Piano e violino.
19.40: Notizie sportive.
20: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.50-1: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kW. 17

18: Per i giovani.
18.30: Radiocommedia.
19: Concerto variato.
19.50: Notizie sportive.
20: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.30: Dischi - Conversazioni.

23: Come Monaco.
24.2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kW. 17

18: Strumenti e coro.
19: Racconti aneni.
19.15: Canzoni popolari baltiche.
19.40: Conversazione.
20: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.35-24: Musica da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kW. 60

18.30: Danze dischi.
19.15: Programma variato.
19.45: Notizie sportive.
20: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
23.0-30: Musica da ballo.

LIPSA
kc. 785; m. 382.2; kW. 120

18.50: Musica da ballo.
19.50: Notizie sportive.

20: Come Amburgo.
22: Giornale parlato.
23.30-1: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405.4; kW. 100

17.50: Musica da camera.
18.30: Toni Reizers: *Enbighel*, radiocritica popolare.
19.40: Radiocronaca sportiva (registrazione).
20: Trasmissione da Amburgo.
22: Giornale parlato.
22.30-24: Concerto orchestrale di musica leggera e popolare.

STOCARDIA
kc. 574; m. 522.6; kW. 100

18.30: Musica da ballo.
20: Come Amburgo.
21: Come Amburgo.
22.30: Come Amburgo.
24.2: Musica popolare.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kW. 150

18 e 19.15: Conversazioni religiose.

19.35: Shakespeare: *La bisbetica domata*, commedia con Geoffrey Tearle e Mary Hinton.
20.5: Concerto di solisti (baritono e violino).
20.55: (D) Funzione religiosa da una chiesa.
21.45: L'appello della Buona Causa.
21.50: Giornale parlato.
22: Concerto dell'orchestra municipale di Hastings, diretta da J. Harrison, con arie per baritone: I. Robinson: *Trota di canterbury*; 2. Wallace: *Overture di Maritima*; 3. Mozart: *Andante*; 4. Donizetti: *Scarlatti*; *Capriccio* per ar-

chili; 5. D'Ambrosio: *Immanca* per violino e orchestra; 6. Verdi: *Musica di balletto dal *Le spiti siciliani**; 7. Arie per baritono e orchestra; 8. Petras: *La danza degli zoccoli*; 9. Massenet: *Scene napoletane*.

23.15: Cloupin: *I venti quattro prelati*, suonati da Jan Smeytlin.

23.45: Epilogo per coro.

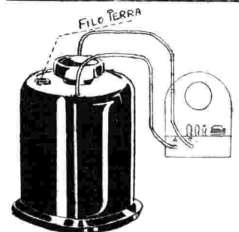
LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kW. 50

18.30: Concerto della banda militare della stazione con soli di pianoforte. Composizioni di Grieg.
19.15: Concerto vocale.
19.45: Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C.
20.45: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da una chiesa.

DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI "HUBROS"

Per avere una ricezione perfetta, ogni radioamatore deve applicare al suo ricevitore:

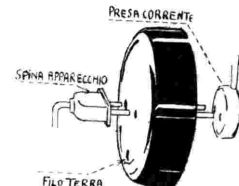
a) UN FILTRO D'ONDA CONTRO I DISTURBI ATMOSFERICI



Variantex Antenna elettrica schermata con filtro regolabile: sostituisce antenna esterna regolando la sensibilità del ricevitore secondo le condizioni di ricezione, riducendo i disturbi atmosferici ad un minimo.

Prezzo Lit. 48

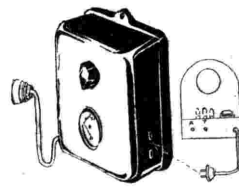
b) UN FILTRO DELLA CORRENTE ELETTRICA CONTRO I DISTURBI INDUSTRIALI



Filtrex Filtra la corrente elettrica dai disturbi e dalle alte frequenze convogliate con la corrente elettrica (motori elettrici, trams, lampade al neon, ascensori, ecc.)

Prezzo Lit. 45

c) UN REGOLATORE SEMI-AUTOMATICO DI TENSIONE



Protex Livellatore di tensione; provvisto di voltmetro e di regolatore, evita variazioni di tensione nel ricevitore con i relativi guasti, procurando una ricezione omogenea e pura.

Prezzo Lit. 95

Tutti i tre dispositivi sono applicabili senza intervento di tecnici a qualsiasi tipo d'apparecchio, sia separatamente che abbinati

Si spedisce contro assegno prezzo più spese postali

HUBROS TRADING CORPORATION - TORINO, Corso Cairoli 6

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Gamba divaricate in fuori - Busto inclinato in avanti - Braccia in alto (in linea con il busto). — Flettere elasticamente il busto avanti - abbassare il capo quanto più è possibile fra le ginocchia - slanciare le braccia oltre la linea interna dei talloni e, subito di rimbalzo, tornare a busto inclinato avanti (non oltre la linea orizzontale) e braccia in alto. Ripetere lo stesso esercizio di seguito con forte oscillazione del busto (esecuzione molto molleggiata).

2° ESERCIZIO. — Posizione prona (decubito ventrale). — Elevare lentamente la gamba sinistra indietro e sovrapporla con incrocio all'altra e quindi ritornare alla posizione di partenza. Ripetere lo stesso esercizio con la gamba destra (esecuzione lenta e forzata a gamba completamente distesa).

3° ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Braccia in basso. — Flettere una gamba avanti (avvicinare il ginocchio al petto) e quindi, impugnando con le due mani il ginocchio elevato, aumentare la flessione con un movimento di trazione delle braccia (esecuzione forzata).

4° ESERCIZIO. — Posizione in piedi - Braccia tese avanti. — Flettere il braccio sinistro ed avvicinare la mano alla schiena sinistra e contemporaneamente semiflettere il destro ed avvicinare la mano al fianco destro (esecuzione progressivamente accelerata).

5° ESERCIZIO. — Posizione in piedi. — Esercizi di respirazione. (L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

DOMENICA

10 MARZO 1935 - XIII

14.45: L'appello della buona causa.
15.00: Giornale parlato.
22: Concerto di inni religiosi per doppio quartetto vocale.
22.20: Concerto orchestra della domenica con arie per soprano, contralto e tenore: Arnold Schönberg: *Gurrelieder*.
23.45: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296; 2; kw. 50
18.30: Canzoni e musica strumentale.
19.15: Da London Regional
19.45: Da London Regional
20.45: Intervalllo.
21.00: Giornale parlato.
22.20: Da London Regional
23.45: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437.3; kw. 2.5
19: Conversaz. - Dischi.
19.30: Convers. - Dischi.
20.10: Serata var. serbia.
22: Giornale parlato.
22.20-23.30: Musica brillante.

LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kw. 5
19.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: *Viva la sci.* con musica. Nell'intervallo: Notiziario.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kw. 150
18.30: Danze (dischi).
19: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.30: Giornale parlato.
22.15: Musica brillante e da ballo (dischi).
24: Musica brillante e da ballo (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kw. 60
21: Concerto dell'orchestra della stazione.
18.10: Per le signore.

18.55: Concerto di musica da camera (due flauti e piano).
19.15: Giornale parlato.
19.30: Concerto di canto (soprano e baritone).
20: Solti di violino.
20.15: Conversazione.

20.40: Concerto dedicato a composizioni J. S. Bach.
1. Concerto in mi maggiore per piano e orchestra.
2. Concerto in re minore per tre piani e orchestra.
21.15: Letture.
21.40: Meteorologia.
21.50: Notiziario.
22: Convers. di attualità.
22.15: Bollettino sportivo.
22.30-23.30: Mus. da ballo.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1875; kw. 50
17.40: Concerto d'organo con arie per basso.
18.10: Bollettino sportivo - Dischi.
19.30: Conversazioni.
19.35: Trasmissione religiosa da una chiesa.
20.40: Segnale orario Notiziario.

20.55: Concerto orchestrale con arie per tenore.
21.55: Giornale parlato - Dischi.
22.20: Festival Liszt trasmesso dal Concertgebouw di Amsterdam. Orchestra diretta da W. Mengelberg con Vico La Volpe (piano): 1. Concerto per piano e orchestra in mi bemolle magg.; 2. *Les Préludes*.
22.40: Canzoni d'amore per organo da cinema.
23.25: Concerto di dischi.
23.40: Giornale parlato.
23.50: Concerto dell'Orchestra della Stazione - Musica brillante e popolare.

HUIZEN
kc. 995; m. 301.5; kw. 20
17.40: Musica religiosa.
19: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa.
20.10: Per le signore.

na chiesa, con musica per organo.
20.15: Bollettino sportivo.
20.30: Conversazione medica.
20.50: Notiziario.
20.55: Cammerchorz di Bach: Orchestra municipale di Maestricht: 1. J. S. Bach: *Suite in re maggiore*; 2. J. S. Bach: *Concerto in fa min.*; J. S. Bach: *Fantasia romantica e Fugue*; 4. J. S. Bach: *Suite inglese*; 5. Bach-Höfner: *Suite inglese*.
22.40: Dischi - Notiziario.
23.20-23.40: Epilogo per coro.

POLONIA
VARSAVIA
kc. 224; m. 1339; kw. 120
18: Solti di canto.
18.45: Giornale parlato.
19.15: Concerto di dischi.
19.45: Conversazione.
20: Orchestra e canto: 1. Strauss: Ouverture di *Jaquith*; 2. Strauss: Pol. per il *Papstretto*; 3. Canto: 4. Moszkowski: *Danza spagnola* n. 1 e 3; 5. Canto: 6. Kazuo *Oratorio*; 7. Blom: *Marcia del miliziano*.

20.45: Giornale parlato.
21: Trasmissione satirica.
21.30: Conversazione.
21.45: Notizie sportive.
22: Conversazione.
22.15: Concerto sinfonico e soli di viola: 1. Gluck: *Wagner: Ouverture di Ifigenia in Aulide*; 2. Haendel: *Concerto per viola e orchestra*; 3. Musorgski: a) *Intermezzo classico*; b) *Scherzo in si bemolle magg.*; c) *Marcia solenne dall'opera Mlada*.
23.5: Musica da ballo.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kw. 12
Il programma una è arrivato.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kw. 5
18.30: Concerto di dischi.
19: Radiorchestra.
19.30: Canzoni per baritone.
20: Radiorchestra, selezione di opere.
20.30: Canzoni per soprano.
21: Musica da ballo.
22: Canzoni - Dischi.
23.45-24: Per i giocatori di scacchi.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kw. 7
18: Musica variata.
19: Trasmissione letteraria. Rassegna di libri - Concerto del settore della stazione.
20: Musica da ballo.
20.45: Rassegna cinematografica - Musica da ballo.
21: Puccini: *Tosca*, selezione del primo atto (dischi).
22: Canzoni flammighe.
24: Musica da ballo.
1: Canzoni - Fine.

SVEZIA
STOCKOLMA
kc. 704; m. 426.1; kw. 55
18: Funzione religiosa.
19.30: J. J. Bernard: *Marina* con orchestra.
21: Concerto vocale.
22.23: Concerto variato di una banda militare.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kw. 100
19: Conc. di mandolini.
18.30: Conversazione.
19: Notiziario - Dischi.
19.30: Radioconfinella.
20: Canti del carnevale e danze del risveglio.

20.50: Giornale parlato.
21: Concerto strumentale dedicato a Schubert.
22.15: Notiziario - Fine.
MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.1; kw. 15
18: Duetti classici.
18.30: Primi risultati sportivi - Musica brillante della Filarmónica di Paradiso.
19.15: Nel mondo delle formiche, conversazione.
19.30: Concertino popolare per clarinetta.
19.45 (da Berna): Notiziario.
19.55: Risultati sportivi della giornata.

20: Concerto sinfonico della Radio svizzera italiana. Parla il concorrente N. 3: Ugo Chiarelli.
20.25: Elegie di *Albanus Schöck*, op. 38, suite di *Lieder* dalle poesie di Lenau e Eichendorff per voce sola e musica da camera. Solista: Felice Loeffel; direzione: dottor Fritz Brun.
22: Lo sport della domenica: risultati e commenti - Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kw. 25
18: Musica brillante.
19: Convers. religiosa.
19.30: Musica brillante.
19.50: Notizie sportive.
20: Conv. introduttiva.
20.15: Conc. orchestrale e corale diretto da Ansermet (piroge da stabilire) - Nell'intervallo: Notiziario.
22.30-22.40: Notizie sportive.

UNGHERIA
BUDAPEST I
kc. 546; m. 549.5; kw. 120
17.40: Concerto corale.
18.45: Conversazione.
19.15: Concerto di piano.
20: Bollettino sportivo.
20.15: Una radiocorista.
22: Giornale parlato.
22.15: Musica da jazz.
23.15: Concerto di musica zigena.
0.5: Notiziario.
0.15: Concerto di musica zigena da un ristorante.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kw. 500
18.30: Per le campagne.
20: Concerto variato.
21: Conversaz. in tedesco.
21.55: Campani del Cremlino.
22.5: Convers. in inglese.
23.5: Convers. in tedesco.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kw. 100
17.20: Trasm. d'opera.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360.5; kw. 100
17.20: Trasm. d'opera.
21: Danze e concerto variato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kw. 12
19: Dischi - Notiziario - Conversaz.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

RABAT
kc. 601; m. 499.2; kw. 6.5
20: Trasm. in arabo.
20.45: Conversazione.
21: Lo stesso soggetto trattato da autori diversi: a) *La primavera*; b) *Le canzoni dei berberi*; c) *Serate e nott.*
22: Giornale parlato.
22.15: Cont. del concerto.
23.23.30: Danze (dischi).

CHASSIS 518
3 VALVULE
Onde MEDIE - CORTE
Sensibilità - 7 microvolt
PREZZO
L. 1150

CHASSIS 518
3 VALVULE - MOBILE CONDOL
Onde MEDIE - CORTE
Sensibilità - 7 microvolt
PREZZO
L. 1450

CHASSIS 518
RADIOORGANO - 3 VALVULE
Onde MEDIE - CORTE
Sensibilità - 7 microvolt
PREZZO
L. 1950

CHASSIS PICCOLO ARALO
MOBILE HIGDET - 4 VALVULE
Onde MEDIE - CORTE
PREZZO
L. 950

CHASSIS PICCOLO ARALO
RADIOORGANO - 4 VALVULE
Onde MEDIE - CORTE
PREZZO
L. 1480



Soc. An. Industria Radio Apparecchi
MILANO
Via Porpora, 93

OROLOGIO
Wyler-Vetta

nessun timore!
è infrangibile

SI CARICA DA SE

Ufficia Propaganda e Vendita
Via S. Paolo, 19 - MILANO

Wylervetta
da loro
perfetto

DISCHI NUOVI

PARLOPHON

La più recente produzione «Parlophon», annunciata sul listino di febbraio della «Cetra», s'impernia su due nomi, diversi, sotto moltissimi aspetti, ma che hanno tuttavia il vanto, ciascuno per conto suo, di primeggiare in due ben differenti campi teatrali: la scena di prosa e il «variété». Parlo di due nomi assai cari al pubblico italiano: quello di Dora Menichelli Migliari e quello di Gabré. Della prima, non farò il torto ai miei lettori di tessere ancora una volta l'elogio. Chi non conosce la Menichelli? E chi non l'ama? E chi non ne ammira lo schietto e sensibile temperamento d'artista signorilmente garbata e mirabilmente versatile? Come la Menichelli si sia accostata al disco, circa un anno addietro, forse neppure ella stessa saprebbe dire con esattezza: forse perché — vorrei quasi dire — fatale che anche le nostre migliori attrici di prosa passino tutte, prima o poi, per la trafila del fonografo; forse perché aveva frequenti occasioni, in quel tempo, di far capolino in una sala dove si accadeva e non seppe sottrarsi alla tentazione, forse, infine, perché la sua irrefrenabile anima d'artista rimase scollata da un'impresa per lei affatto nuova e che si presentava non priva d'un fascino singolare. Io, ch'ebbi la ventura d'assistere a quel suo primo tentativo, compiuto con un fervore e uno slancio ammirabili, provai tuttavia l'impressione ch'ella non se ne ripromettesse gran che. Invece, quei dischi ottennero largo successo; e uno specialmente — quello con: Che hai fatto del mio cuore?, della Dora Menichelli con accenti d'intensa umanità, da vera artista — detiene uno dei più notevoli primati di vendita dell'annata e continua a essere insistentemente richiesto anche ora che la canzone è stata soppiantata, nei volubili gusti del gran pubblico, dalle altre sopraggiunte. Ma — interprete è riuscita a trionfare del tempo e della voga: ed è per ciò che questo disco appare destinato a rimanere durevolmente in catalogo.

Ora la «Parlophon» pubblica una nuova incisione dell'eterea attrice: Natale fascista, di Juan Azaña. E', come dice il titolo, una canzone a sfondo patriottico; ma, a parte questo innegabile pregio, non si distacca gran che dal repertorio comune. Eppure la Menichelli la «dice» con sì calda e appassionata intensità, da far larga breccia nell'animo dell'ascoltatore. E — pur senza voler azzardare profezie temerarie — riesce agevole far anche per questo disco le più liete previsioni.

Quanto all'altro nome, che la «Cetra» ha voluto stabilmente associare al successo dei dischi «Parlophon», non è neppure necessario dire che esso è fra i meglio quotati tra il pubblico del «variété». Fra tutti gli attori del suo ramo, di ieri e d'oggi, Gabré conserva un posto suo. Dicitore chiaro incisivo colorito, ricco a volta a volta di umorismo e di sentimento, egli è veramente — come lo si ama definire — un «divo della canzone»; e ne è, indubbiamente, un interprete come pochi. Mentre il teatro di varietà è in pieno decadimento, la sua fama brilla sempre di luce viva. E gli anni non passano, per Gabré; o, per lo meno, non ci se ne accorge. Udenlo in Scusate, ha pregliera, o in Guappo songhilo, o nella vecchia e sempre deliziosa Napoli ca se ne va, ci pare di ascoltarlo negli anni più giovanili della sua carriera. Queste sue nuove incisioni meritano dunque lo stesso successo delle antiche; le quali sono tuttora ricercate, alla loro volta, dagli ammiratori che Gabré continua ad avere numerosissimi.

Delle altre «novità» del listino «Parlophon» — numerosissime — basterà dire ch'esse rispecchiano tutto quanto, nel genere leggero, gode il favore dell'attualità. Canzoni, ballate, motivi da films trovano larga eco in questi dischi; e gli esecutori son sempre quelli più noti e più graditi al pubblico dei discoli; i quali, tra un così largo assortimento, potranno sempre trovare di che fare larga scelta.

CAMILLO BOSCIA.

11 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - M. 420.8 - K.W. 50
NAPOLI: R. 1104 - M. 271.7 - K.W. 1.5
BARI: R. 1059 - M. 283.3 - K.W. 20
MILANO II: R. 1357 - M. 221.1 - K.W. 4
TORINO II: R. 1366 - M. 219.6 - K.W. 0.2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.45

7.45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8.15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Visita a un reparto di carri armati in manovra (radiocronaca).

12.30: Dischi.

12.30-14 (Bari): CONCERTO DEL QUINTEETTO ESPERIA.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. Arrigoni di Trieste).

13.10-14 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

14-14.15: Giornale radio - Borsa.

16.30-16.40: Giornale radio - Cambi.

16.40-17.5: Giornale del fanciullo.

17.5: Soprano ELENA CHELI e baritono PASQUALE LOREBARO.

17.30:

TRASMISSIONE DI UN CONCERTO

DALLA

REALE ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA

Pianista DARIO RAUCA.

Violinista GIOVANNA DEL SERA.

1. Bach-Busoni: Preludio e fuga in re maggiore (per pianoforte).

2. Chopin: Sonata in sol maggiore (per pianoforte e violino).

3. Castelnovo-Tedesco: Le danze del Re David (per pianoforte).

4. Brahms: Variazioni sul tema di Paganini (per pianoforte).

5. D'Ambrosio: Introduzione e moresca (violinello e pianoforte).

6. Gasco: La visione di S. Orsola (violinello e pianoforte).

7. Bazzini: La ridda dei folletti (violinello e pianoforte). Accompagna la violinista il pianista ARNALDO GRAZIOLI.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18.45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.35 (Napoli): Cronaca dell'Ippodromo - No-

"La Casa Contenta.."



CONVERSAZIONE SETTIMANALE
DI SICURTÀ ED OFFERTA ALLE
SIGNORE DALLA SOC. AN.
PRODOTTI ALIMENTARI
G. ARRIGONI & C. DI TRIESTE

Lunedì alle ore 13.5 da
tutte le stazioni italiane

ARRIGONI



Gregoria Nardi-Gobbi.



Gino Francesconi.

tizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.55: Notiziario turistico in lingua francese.

20.5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20.25-21.15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati; 4. Notiziario greco; 5. Musiche elleniche; 6. Marcia Reale e Giovinezza.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - On. Vincenzo Burozoni: «Campionato di mestieri fra apprendisti artigiani».

20.45-23 (Milano II-Torino II): SERATA VARIA DI COMMEDIA E CANZONI.

20.45:

La bajadera

Operetta in tre atti di E. KALMAN

Maestro direttore d'orchestra: RENATO JOSI

Personaggi:

Principe Radjani Guido Agnoletti

Odette Darimonde Carmen Roccaella

Maretta Minia Lyxes

Napoleone St. Cloche Tito Angeletti

Primprinet Ubaldo Torricini

Colonnello Parker Romeo Vinci

Negli intervalli: Alberto Donaudy: «Cose udite ed inaudite» - Carlo Montani: «Tipi e macchiette della Roma sparita».

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: R. 814 - M. 308.6 - K.W. 50 - TORINO: R. 1140 - M. 283.3 - K.W. 7 - GENOVA: R. 986 - M. 304.3 - K.W. 10
TRIESTE: R. 1227 - M. 295.5 - K.W. 10
FIRENZE: R. 610 - M. 401.8 - K.W. 20
BOLZANO: R. 536 - M. 550.7 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.45

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massie.

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Visita a un reparto di carri armati in manovra (radiocronaca).

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° Culotta: 1. Gómes: Il Guarany, sinfonia; 2. De Micheli: Le canzoni d'Italia; 3. Mascheroni: Idille; 4. Giordano: Il voto, intermezzo; 5. Fucini: Suor Angelica, fantasia; 6. May: Sempre allegro; 7. Culotta: Interludio; 8. Wassil: Jour Charm; 9. Solazzi: Capodimonte; 10. Richartz: Valzer capriccioso.

12.25: (Bolzano): Bollettino meteorologico.

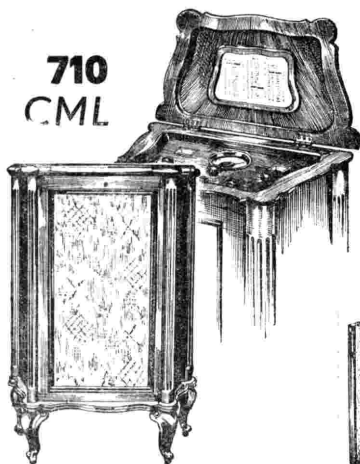
12.45: Giornale radio.

RADIO SUPERLA

SUPERLATIVO DI RADIO

La Supereterodina ultramoderna per la casa in stile classico

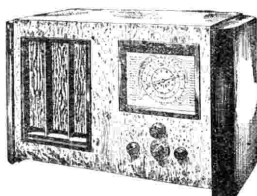
**710
CML**



Sette valvole di grande rendimento e di insuperabile purezza. Altoparlante a grandissimo corno, potenza di uscita 8 Watt. Push-pull di uscita in classe B con una valvola 53 (doppia). Pannello dei comandi, orizzontale, per la facile e pratica regolazione. Indicazione visiva del cambio d'onda e della sintonia. Comandi di tono, di volume, e per la nitida audizione della locale. Musicalità assolutamente insuperabile anche al massimo della potenza.

In contanti L. 2660

A rate, L. 560 anticipo e 12 rate di L. 190



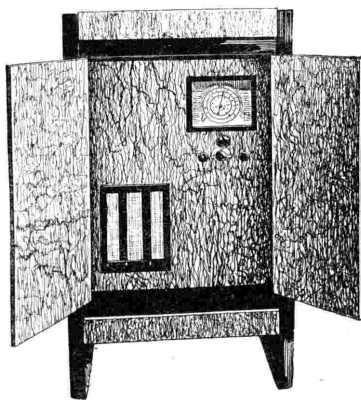
54 CML Il radioricevitore di grande classe per le onde corte, medie e lunghe. Assoluta fedeltà. Massima sensibilità. Armoniosità perfetta. Riproduzione naturalissima della voce.

L. 290 contanti e 12 rate di L. 95

Radiofonografo Superla 5400

È il radioricevitore Superla 54 CML dotato del più perfetto complesso fonografico, per la riproduzione di qualunque disco con potenza e assoluta fedeltà. Mobile di gran lusso, compensatissimo agli effetti acustici.

L. 450 contanti, e 12 rate di L. 152,50



RADIO SUPERLA di CARLO J. BRUNI **MODENA**
Via Saragozza 7

Uffici: ANCONA, Via D. Chiesa 19 - MILANO, Via Settala 6 - ROMA, Via Parma 22

RIVENDITORI IN TUTTE LE CITTÀ D'ITALIA

OPUSCOLI ILLUSTRATIVI A RICHIESTA

Da tutti i prezzi si intende escluso l'abbonamento all'«Radioaudizioni»

LUNEDÌ

11 MARZO 1935 - XIII

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla S. A. G. Arrigoni e C. di Trieste).

13.10-14: CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE.

14-14.15: Dischi e Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.30: Giornale radio.

16.40: Cantuccio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radiogiornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi». Le antiche civiltà; «La zia dei perché» e «Zio Bombardieri»; (Firenze): Il Nano Bagonghi; Varie corrispondenza e novella.

17.5-18 (Bolzano): CONCERTO DEL SESTETTO.

17.5: Soprano ELENA CHIELI e baritono PA-SQUALE LOMBARDI.

17.30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica di Roma (vedi Roma).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere e Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua francese.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Onorevole Vincenzo Buroz: «Campionato di mestiere per apprendisti artigiani».

20.45: Trasmissione da Budapest:
Una passeggiata a Budapest
Scena radiofonica di ANTONIO WIDMAR

21.45: Conversazione di Giuseppe Bukacek:
«La letteratura cecoslovacca - Poesia».

22: **Musica da camera**

Concerto del violinista CESARE BARISON con la collaborazione del pianista ALESSANDRO COSTANTINIDES e d'un'orchestra d'archi diretta dal Maestro M. HNATSYN.

1. Nardini Pietro (1722-1790): *Concerto in la maggiore*, per violino solo, archi e cembalo (Elaborazione di C. Barison). Allegro non troppo, andate, allegro.

2. a) Locatelli da Bergamo (C. Barison): *Aria variata*; b) Mozart: *Rondo*.

3. Davico Vincenzo: *Sonatina rustica*: allegretto comodo e semplice, popolarità d'amore: Tema popolare con variazioni (Serenata, Lamento, Ronda, Ninnanna, Fisarmoniche).

4. Boulanger: *Nocturne*.

5. Sarasate: *Zapateado*.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

Sensazionale



CURATE LE VOSTRE MANI

Molte migliaia di uomini e di donne si vergognano delle loro mani ruvide, depurate da rossori e macchie o costantemente umide o madide di sudore. Anche voi potrete avere mani belle, morbide, bianche usando il SALVAMAN, prodotto studiato scientificamente per la bellezza delle mani. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente ogni rossore antistessico e cura radicalmente le piccole e microscopiche cicatrici prodotte da soda, da altri agenti contenuti nei saponi e nei detersivi usuali. Col SALVAMAN potrete ottenere e conservare mani morbide, vellutate, belle anche se vi esporterete a lavori manuali faticosi e rudi. Il SALVAMAN fa scomparire rapidamente le macchie rosastre e ogni traccia postuma di geloni. Il SALVAMAN guarisce rapidamente il

SUDORE DELLE MANI

e vi libererà da questo fastidioso inconveniente. Il SALVAMAN non è una crema né un unguento. Non unge, non contiene alcool né sostanze velenose: è un ritrovato assolutamente moderno di sorprendente efficacia.

Scrivete oggi stesso alla FATAS, via Mario Gioda, 53, Torino, inviando lire 8 in francoboli o a mezzo vaglia o chiedendo la spedizione del SALVAMAN contro assegno. Avrete così questo portentoso ritrovato che renderà alle vostre mani quella bellezza e morbidezza al contatto e alla stretta di mano che costituiscono una vera simpatia fisica.



Novità

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - k.w. 8

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Visita a un reparto di carri armati in manovra* (radioconaca).

12.45: **Giornale radio**.

13.5: «La casa contenta» (rubrica offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13.10-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Pao. Serafina, monferrina; 2. Penna: *Rataplan*, fantasia; 3. Marazzi: *Sogno di un'anima*, serenata; 4. Donati: *Stambul*, op. 69, fantasia orientale; 5. Demaret: *Poésie sans titre*, melodia; 6. Rossi: *Rio de Oro*; 7. Amadei: *Vi amo, signora*, serenata appassionata; 8. Rizzoli: *Pick-nick*, intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1.

a) Scarlatti: *Sonata in re maggiore*; b) Chopin: *Nocturno in si bemolle minore* (pianista Maria Bova Conti); 2. a) Scarlatti: *Gia il sole dal Gange*; b) Marcardi: *Serenata maliziosa* (tenore Enrico Perricone); 3. a) Castelnuovo-Tedesco: *Cantico*; b) Debussy: *Generale Lavine* (pianista Maria Bova Conti); 4. a) Tosti: *Sogno*; b) Bettinelli: *Stelle sul mare* (tenore Enrico Perricone).

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLATA: Corrispondenza di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Frate Francesco

Commedia in tre atti di NICOLA JORGA

Traduzione di BERRETTA ALPIO

Personaggi:

Francesco Luigi Paternostro
Gino G. C. De Maria
Il ferito Guido Roscio
Chiara Eleonora Tranchina
La compagna Anna Labruzzi
Il ciudo Amleto Camaggi
L'amministratore Rosolino Bua
Il fanciullo Lina Tozzi
Popolani - Donne - Fanciulli, ecc.

Dopo la commedia: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21: Bruxelles I.

CONCERTI VARIATI

19.30: Strasburgo (Musica ceca) - Praga (Bulgaria).

20.45: Huisen (Musica brillante) - 21: Varsavia (Mus. francese), Bruxelles II - 21.30: Rennes (Dal Teatro Municipale).

21.40: Vienna (Dir. Paumgartner) - 21.45: Marsiglia (Orchestra e violino) - 22: London Regional (Banda e violino) - 22.15: Barcellona (Orchestra e violino), Lipsia (Corale) - 22.25: Lussemburgo (Musica brillante) - 23: Amburgo (Musica brillante).

OPERE

20.20: Belgrado (Versa: «Il fuco») - 21.45: Madrid (Puccini: «Tosca») - 21.45: Atti.

OPERETTE

19.30: Beromuenster (Strauss: «Una notte a Venezia») - 20.15: Oslo (Strauss: «Lo zingaro barone») - 21.30: Bordeaux (Auran: «La poupée»).

MUSICA DA CAMERA

20.15: Stoccarda - 21.55: Radio Parigi - 22.20: Copenaghen (Musica da nese) - 22.45: Koenigsberg - 23: Parigi P. P.

SOLI

20.5: Drotwisch (Organo) - 20.30: Stoccolma (Violino e canto) - 21: Koenigsberg (Fisarmoniche) - 22: Stoccolma (Organo e coro), Budapest (Organo) - 22.40: Drotwisch (Piano).

MUSICA DA BALLO

20.15: Koenigsbuersterhausen (Danze di 5 secoli) - 21.10: Beromuenster - 23.10: Bruxelles I - 23.25: Lussemburgo (Jazz) - 23.30: Vienna.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592 - m. 506.8; k.w. 120

18.18: Conversazione

18.35: Lezione in inglese.

19: Giornale parlato.

19.50: «L'industria auto-

mobilitistica austriaca - conversazione

19.30: Da stabilire.

20: Concerto di canzoni e marce soldatesche.

21.30: Giornale parlato.

21.40: Cone, orchestrale dir. da B. Paumgartner.

WATT RADIO-TORINO

LUNEDÌ

11 MARZO 1935 - XIII

23.10: Giornale parlato.
23.30.1: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9; kw. 15

18: Musica da ballo.
19: Musica brillante.
Nell'interv.: conversaz.
19.45: G. Linze: *Il naufragio del Titanic*, commedia radiofonica.
20: Musica dedicata ai fanciulli.
20.30: Giornale parlato.
21: Orchestra sinfonica.
1. Lindberg: *Il padiglione*.
2. Ruskai: *Korakov*. Frammenti di *Shéhérazade*.
3. Glazunov: *Concerto per violoncello*.
4. Saint-Saens: *Danza macabra*.
5. Gounod: *Fantasia sul Faust*.
6. Intermesso di violoncello.
7. Poot: *Quartetto allegro*.
8. Brahms: *Danza n. 7*.
23.10.2: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kw. 15

18: Dischi vari.
18.10: Soli di piano.
18.45: Musica riprodotta.
19.30: Musica riprodotta.
20: Conversazione.
20.15: Concerto di dischi.
20.30: Giornale parlato.
21: Concerto dell'Orchestra della stazione con intermezzi di dischi.
arie per baritono. Nell'intervallo: conversaz.

23: Giornale parlato.
23.10.24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kw. 120

18.15: Trasmissione in tedesco.
19: Notiziario. Dischi.
19.15: Lezione di russo.
19.20: Concerto bandistico.
20: Conversazione.
20.30: Trasmissione da Brno.
20.50: *Dreamland*. *La rivolta degli uomini*, visione del futuro.
21.25: Musica brillante da ballo (orchestra).
22: Notiziario. Dischi.
22.23.25: Notiziario in tedesco.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kw. 13,5

17.55: Trasmissione in ungherese.
18.40: Conversazione.
19: Trasmissione da Praga.
19.15: Conversazione.
20.30: Canti popolari slovacchi.
20.50: Trasmissione da Praga.
21.15: Notiziario in ungherese.
22.30.22.50: Dischi vari.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kw. 32

18.20: Conversazione.
19: Trasmissione da Praga.
20.15: Conversazione.
20.30: Soli di sifonino.
20.50.22.50: Come Praga.

KOSICE
kc. 1158; m. 259,1; kw. 2,6
17.55: Come Bratislava.
18.40: Dischi. Notiziario.
19: Trasmissione da Praga.
20.15: Conversazione.
20.20: Da Bratislava.
20.30: Trasmissione da Praga.
21.15.22.50: Da Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kw. 11,2

18.15: Trasmissione in tedesco.
19: Trasmissione da Praga.
19.10: Dischi. Conversazione.
19.30: Trasmissione da Praga.
20.15: Conversazione.
20.20: Trasmissione da Praga.
21.22.30: Come Praga.

DANIMARCA

COPENAGHEN

kc. 1176; m. 255,1; kw. 10

18.15: Lez. di inglese.
18.45: Giornale parlato.
19.15: Conversazioni.
20: Radioballetto.
20.15: Musica viennese.
20.30: Concerto vocale.
21: Giornale parlato.
22.05: Musica da camera.
1. Grieg: *Quartetto d'archi* op. 26.
2. Sestius: *Trio* per piano, violoncello e cello in mi minore.
23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kw. 12

18: conversazione letteraria.
19: Conversazione da Parigi.
20.30: Radio-giornale di Francia.
20.45: La settimana a Bordeaux cent'anni fa.
21: Conversazione d'igiene.
21.15: Notiz. e bollettini.
21.30: Audran: *La Poudre*, opérette. In seguito: Notiziario.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,8; kw. 15

18: Come Rennes.
19: Come Radio Parigi.
20: Radiogiornale di Francia.
20.45: Dischi. Notiziario.
21.30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kw. 15

19: Conversazione da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30.21.30: Convers. varie.
21.30: Concerto orchestrale diretto da H. Tomasi. In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kw. 1,6

18: Come Rennes.
19: Conversazione da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30: Musica variata.
21: Conversazione sportiva.
21.45: Musica variata.
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino: 1. Schumann: *Quv. di Minnie*.
2. Chausson: *Poema* per violino e orchestra.
3. Ciaikovski: *Andante della Quarta Sinfonia*.
4. Ravel: *Zigana* per violino e orchestra.
5. Ciaikovski: *Capriccio italiano*. In seguito: Musica da ballo.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kw. 2

20.15: Dischi. Notiziario.
21: Notiziario. Dischi.
21.30: Radiocommedia.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 512,8; kw. 100

19.24: Convers. Dischi.
19.37: Giornale parlato.
20.30: Conc. di dischi.
21: Conversazione.
21.45: Trasmissione musicale.
21.50: Intervallo.
22.20: Conc. di dischi.
22.30: Musica da camera e canto. Milhaud: *1. La*

creazione del mondo (quintetto). 2. *Sere a Piattogrande* (cantato).
23.30.24: Musica brillante da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 215; m. 1395; kw. 13

18.45: Giornale parlato.
20.30: Radio concerto sinfonico diretto da E. Fauré con intermezzi di canto. Musica leggera e canzoni. Nell'intervallo: alle.
21.45: Conversazione di politica interna.
22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1848; kw. 75

19: Notiziario. Conversazioni. Rassegna di libri.
21.45: Conversazione sulla prosa francese.
20.30: Conv. cinematografica.
20.40: Conv. sul corsivo del mare. Concerto di arie e melodie francesi per tenore e soprano.
21.30: Notiziario.
22.05: Musica da camera. Melodie e poesie: 1. Beethoven: *Trio* per oboe, violoncello e fagotto.
2. Mendelssohn: *Trio* per soprano, 3. Romantz: *Pastorale e danza* per oboe.
3. Ravel: *Quintetto di pianoforte*.
4. Mozart: *Duetto* per clarinetto e fagotto.
5. Melodie per pianoforte.
6. M. Franck: *Trio*.
Nell'intervallo: Notiziario. Conversazione.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288,5; kw. 40

18: Concerto di musica variata.
19.30: Radiogiornale di Francia.
21: Notiziario.
21.15: Conversazione.
21.30: Concerto dal Teatro Municipale di Rennes.
1. Wagner: *Overture del Tannhäuser*.
2. Wagner: *Quintetto di Mirella*.
3. Duvernois: *Solo*, commedia in un atto.
4. Mirella: 3. Duvernois: *Solo*, commedia in un atto.

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kw. 35

18: Concerto da Rennes.
19: Cronaca letteraria.
19.15: Conv. in tedesco.
19.30: Orchestra: Musica variata.
20.30: *La sposa venduta*.
2. Dvorak: *Ritorno sulla montagna*.
3. Elrich: *Poema*.
4. Solo di cello.
5. Suk: *Nocturno*.
6. Novak: *Danza boema*.
7. Dvorak-Kreiser: *Fantasia staccata*.
8. Dvorak: *Rondo* per cello e piano.
9. Leopold: *Dal mondo antico*.
10. Dvorak: *Quintetto per violini e violoncelli*.
20.45: Concerto di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Conc. di dischi.
22.30.24: Met. e concerto strumentale e vocale di musica varia. Nell'intervallo: Notizie in francese.

TOLOSA

kc. 913; m. 326,6; kw. 60

19: Notizie. Brani di opere. Melodie. Orchestra. Melodie.
20.15: Arie di operette. Notizie. Trombe da caccia. Conversazione.
21.15: Canzonette varie.
22: Fantasia. Danze.
23: Musica da films. Notizie. Danze. Melodie.
24: Musica richiesta. Filarmoniche. Canzonette. Chit. hawaiana.
1.30: Notizie. Fantasia. Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331,2; kw. 100

16.15: Conversazione varie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.10: Commedia brillante.
21: Come Monaco.
22: Giornale parlato.
22.40: Internu. musicale.
23.24: Musica brillante da ballo (orchestra).

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kw. 100

18.5: Conversazione.
20.30: Dischi delle trasmissioni dai teatri di Berlino.
19: Varietà sui contemporanei.
19.40: Conversazione di attualità. Giornale parlato.
20.10: Radio-cronaca sportiva.
20.30: Trasmissione di varietà allegria.
21: Giornale parlato.
22.20.24: Musica da camera.
1. Beethoven: *Quintetto d'archi*.
2. Schubert: *Sonata in la minore* (piano).
3. S. Krug: *Quintetto brani* per quartetto d'archi.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kw. 100

18.20: Concerto vocale.
18.50: Notizie varie.
19: Conc. di dischi.
20.15: *Le varietà di te.* commedia brillante con musica di Szekula.
20: Giornale parlato.
20.10: Come Berlino.
22: Giornale parlato.
22.30.23.30: Da Monaco.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kw. 100

18: *Lieder* per baritono.
18.25: Conversazione.
18.45: Notizie. Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: Conv. d'attualità.
20.10: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22.20: Conc. di dischi.
22.45.24: Cetre. Filarmoniche. soli di canto e ceto.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 17

18.15: Convers. Notizie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Grande conc. dell'orchestra della stazione con arie per soprano e tenore (Adolf Vogel).
1. Mozart: *Marta in do maggiore*.
2. Canto: 3. Beethoven: *Due pezzi italiani*.
4. Canto: 5. Boieldieu: *Quv. di Ginevra*.
6. Canto: 7. Rossini: *Quv. del Signor Bruchino*.
8. Canto: 9. Schubert: *Quv. del Genitello*.
10. Canto: 11. Liadov: *Il mare incantato*.
12. Canto: 13. Verdi: *Valzer dal Macbeth*.
22: Giornale parlato.
22.20: Violino e piano: 1. Canto: 2. Brahms: *Sonata in re maggiore*.
3. Dohnanyi: *Sonata in do diesis min.*.
4. Come Amburgo.
23: Wagner: Selezione del *Crepuscolo degli dei* (dischi).

KOENIGSBERG

kc. 1031; m. 291; kw. 17

18.30: Concerto vocale.
18.50: Convers. Notizie.
19: Notizie.
19.30: Conc. di dischi.
20: Giornale parlato.
20.10: Concerto variato.
21: *La vita e i Lieder di Richard Wagner*.
22: Conc. di Filarmoniche.
23.30: Duetto (Hendel).

22: Giornale parlato.

23.30: Duetto (Hendel).

24.45.24: Musica da camera moderna: 1. Debussy: sonata in sol minore per flauto, viola e arpa. 2. Lieder: 3. Brahms: Quintetto per piano, violino, cello, corno e clarinetto.

KOENIGSWUSTERHAUSEN

kc. 191; m. 1571; kw. 60

18: Concerto di piano.
19.30: Concerto di piano.
18.45: Convers. Dizione.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Serata variata: danze di cinque secoli.
21.30: Trasmissione di scene di nuove opere drammatiche.
22: Giornale parlato.
23.30: Duetto (Hendel).

LIPSIA

kc. 785; m. 382,2; kw. 120

18.30: Conc. di dischi.
19: Concerto corale.
20.30: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: Programma brillante di varietà (registrazione).
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto corale.
23.30: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405,4; kw. 100

18.10: Rassegna di libri.
18.30: Concerto di cetra.
18.50: Giornale parlato.
19: Conversazione di attualità.
19.15: Concerto di dischi.
19.30: *Trio in mi bemolle* per viola da gamba e cembalo.
20: Concerto di musica militare: marce di tutti i tempi.
21: Giornale parlato.
22.20: Intermzzo.
22.45.24: Bruckner: *Quintetto d'archi*.
24: Da Amburgo.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522,6; kw. 100

18: Programma variato.
18.30: Danze (dischi).
19: Königswusterhausen.
20: Giornale parlato.
20.15: (dal Kunstgebäude) Musica da camera: 1. Bach: *Concerto brandeburghese* in re maggiore. 2. per cembalo, flauto, violino con acc. di quintetto d'archi.
3. Canto: 3. Bach: *Trio in mi bemolle* per viola da gamba e cembalo.
6. Canto: 7. Haendel: *Concerto*.
8. Canto: 9. Progr. variato.
22: Giornale parlato.
22.45.24: Bruckner: *Quintetto d'archi*.
24: Come Francoforte.

INGHILTERRA

ROITWICH

kc. 200; m. 1500; kw. 150

18.15: Trois e i suoi mandolinisti, con Don Carlos, tenore.

Caffè Malto Setmani

Confrontate e giudicate!

IL CAFFÈ MALTO SETMANI È VERO AUTENTICO MALTO

Migliaia di medici lo consigliano specialmente ai bambini, a tutte le persone nervose, ai deboli di cuore, ecc.

Non lasciatevi lusingare dai prodotti stranieri.

Esigete la marca originale Caffè Malto Vero Setmani e si diffidi dalle scadenti imitazioni.

E' in vendita nelle migliori drogherie.

Soc. An. SETMANI & C. - Milano - Via Forcella, 5

PHONOLA RADIO

RATEAZIONI. CAMBI RIPARAZIONI

Ing. F. Tartufari, v. dei Mille, 24-Tel. 46-249

TORINO



TRI-UNDA

TRI-UNDA 7 - È un supereterodina a 7 valvole per 4 campi d'onda: 12-30 m., 27-80 m., 200-600 m. e 750-2000 m. La scala parlante, brevettata, costituisce la più interessante novità: ben 140 nomi di stazioni sono distribuiti in modo uniforme e ad uguali distanze sul quadrante, che pertanto permette una lettura facilissima e rapida. Sintonia e regolazione di tono visivi. Dispositivo antifading. Regolatori di intensità e sensibilità. Alto-parlante dinamico a grande cono. Sensibilità massima. Selettività acutissima (9 circuiti sintonizzati). Potenza d'uscita 7 Watt indistorti. Attacco per pick-up. Mobile a linee di moderna semplicità, costruito in legni pregevoli.

Prezzo in contanti **L. 1790**

A rate L. 390 più 12 quote da L. 126 caduna

Tasse governative comprese - Escluso abbonamento all'Elar

UNDA RADIO SOC. A. G. L. DOBBIACO ♦ RAPPRESENT. GENERALE: **TH. MOHWINKEL** MILANO V. QUADRONNO 9

Lunedì

11 MARZO 1935 - XIII

19: Giornale parlato.
19.55: Intermesso.
19.50: Conv. scientifica.
19.55: Conversazione etimologica.
20.5: Contemporanei di Bach e di Haendel.
Musica per organo: 1. N. Brumby: *Preludio e fuga in mi minore*; 2. J. Pachelbel: *Preludio corale*.
Ch. Ritter: *Sonatina*.
21.25: Intervallo.
20.30: Radio discussione del cielo - L'artista e il suo pubblico.
21: Concerto di varietà con Jack Barty.
22: Conversazione.
22.25: Concerto di pianoforte: Chopin: *A Nocturne* in mi bemolle; *W. T. Rattale* in sol minore.
22.30: Giornale parlato.
22.50: Conversazione di politica estera.
23: Concerto di musica scozzese (quartetto vocale e quartetto d'archi).
23.50-1: (Dj) Musica da ballo.

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342.1; kw. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.55: Intermesso.
20.25: Concerto strumentale (quintetto) - Musica brillante e popolare.
20.55: Musica da ballo.
21: Concerto dell'orchestra di North Regional.
Musica brillante.
22: Concerto della banda militare della stazione con soli di violino: 1. Marquina: *Flori di Spagna*; 2. Eric Coates: *Quartetto di Merry-makers*; 3. Solfi di violino: 4. Smetana: *Dal campo e dai prati della Boemia*; 5. Solfi di violino: 6. Foulis: *Suite di melodie gaeliche*; 7. J. Strauss: *Inno al vanto*.
23: Giornale parlato.
23.10: Musica da ballo.
23.25: Dischi.
23.50-1: Cont. della musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296.2; kw. 50
18.15: L'ora dei fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.50: Concerto orchestrale da un caffè.
20.55: Musica da ballo.
21: Conversazione.
21.30: Concerto di dischi.
21.45: Musica moderna per archi: 1. A. A. Wall: *Variazioni per orchestra d'archi*; 2. Mario Pilati: *Suite per piano e orchestra d'archi*; 3. R. Rahman: *Serenata*; 4. Turina: *Rapsodia sinfonica per piano e orchestra d'archi*; 5. Holst: *Suite di San Paolo*.
22.45: Recitazione allegria.
23: Giornale parlato.
23.10-23.50: Da London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 685; m. 437.3; kw. 2.5
18.30: Lezione di tedesco.
19: Dischi - Notiziario.
19.30: Conversazione.
20 (dal Teatro Nazionale di Zagabria): *Blagoje Bersa: Il fuoco*, opera.
LUBIANA
kc. 527; m. 569.3; kw. 5
18.40: Lezione di sloveno.
19.10: Conversazioni.

20: Orchestra filarmonica di Lubiana.
22: Giornale parlato.
22.15: Musiche di Johann Strauss.

LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1394; kw. 150
19.30: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21.30: Musica brillante.
21.40: Conc. di dischi.
22.10: Musica brillante.
22.25: Musica svizzera per orchestra: 1. Noyon: *Suite di primavera*; 2. Bine: *Arie e danza popolari svizzere*; 3. Honegger: *Danze di fanciulli*; 4. Honegger: *Ciaccona dell'imperatrice*; 5. Schoeck: *Serenata*.
23: Concerto vocale.
23.25: Musica da jazz.

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kw. 60
18: Conferenza.
18.30: Lezione di francese.
19: Notiziario vario.
19.30: Solfi di fisarmona.
19.45: Rassegna della politica estera.
20.15: J. Strauss: *Lo zingaro barone*, operetta in tre atti - Negli intervalli informazioni.

OLANDA
HILVERSUM
kc. 160; m. 1375; kw. 50
18.10: Musica per trio.
19: Dischi.
19.25: Solfi di piano.
19.55: Conversazioni - Notiziario - Dischi.
21.40: Una radio-recita.
22.30: Concerto dell'orchestra della Stazione con soli per violino: 1. Berlioz: *Ouvert di Beethoven*; 2. Pato: *Sinfonia spagnola in re minore*; 3. Saint-Saens: *Fantasia*, poema sinfonico; 4. Ravel: *Mia madre*; 5. Saint-Saens: *Danza macabra*.
23.40: Notiziario.
23.50-0.40: Musica brill.

HUIZEN
kc. 995; m. 301.5; kw. 20
17.40: Dischi.
17.55: Concerto d'organo.
18.55: Conversazioni - Notiziario - Dischi.
20.45: Concerto di musica brillante e popolare.
Nell'intervallo: Conversazione - Indl: Dischi fino alle 0.10.

OLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kw. 120
18: Conversazioni varie.
18.45: Concerto di dischi.
19.7: Giornale parlato.
19.35: Dischi - Conversazione.
20: Musica brillante.
20.45: Giornale parlato.
21: Concerto orchestrale e vocale, con soli vari, dedicato alla musica francese in occasione dell'Esposizione della Scultura moderna fran-

cese a Varsavia: 1. Roussel: *Trio per flauto, violino e viola*; 2. Camo: 3. Debussy: *Sonata per flauto, viola e arpa*; 4. Canto.
22: Conversazione.
22.15: Musica da ballo.
23.30: Conversazione in inglese.

ROMANIA
BUCAREST I
kc. 823; m. 364.5; kw. 12
Il programma non è arrivato.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377.4; kw. 5
19: Dischi - Notiziario.
20.30: Conv. in catalano.
20.45: Quotaz. di Borsa.
21: Dischi - Notiziario.
22: Campane - Varietà.
22.5: Rivista festiva in versi.

22.15: Orchestra della stazione.
22.30: Canzoni cubane.
23: Notiziario.
23.15: Violino e piano.
23.45: Radiorchestra.
24: Attività catalane.
0.30: Conc. di dischi.
1: Giornale parlato.

MADRID
kc. 1095; m. 274; kw. 7
18: Musica leggera.
18.30: Conversazione.
19: Programma variato.
20: Giornale parlato - Concerto variato.
21.15: Giornale parlato.
21.45: Puccini: *Tosca*, selezione del secondo atto (dischi).
22.30: Mezz'ora di allegria.
23: Campane - Giornale parlato - Concerto del



SOCIETA' CERAMICA
**RICHARD
GINORI**
PORCELLANE
E TERRAGLIE
DA TAVOLA

sestetto della stazione:
Musica da ballo.
0.45: Giornale parlato.
1: Campane - Fine.

SVESZIA
STOCKOLMA
kc. 704; m. 426.1; kw. 55
17.55: Conc. di dischi.
18.55: Cronaca parlamentare.
19.30: Concerto di piano.
20: Conversazione.
20.30: Violino e canto: 1. Canto: 2. Paderewski: *Mimetto*; 4. Suk-Harnati: *Canto d'amore*; 5. Lehár: *Kreiser*; Dalla *Frasquita*; 6. Canto.
21: Radiocronaca.
22.35: Musica relig. per organo e coro: 1. Buxtehude: *Ciaccona*; 2. Coro: 3. Corelli: *Sonata da chiesa*; 4. Coro: 5. Regor: *Toccata e fuga in re minore*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556; m. 539.6; kw. 100
18: Dischi - Conversi.
19: Notiziario - Dischi.

19.10: Conversazione.
19.30: Johann Strauss: *Una notte a Venezia*, operetta.
21: Giornale parlato.
21.10: Musica da ballo.
22.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257.1; kw. 15
19.14: Annuncio.
19.45: La novella del lunedì: «Vivere», novella di Bruno Corra.
19.50: Coni organo (dischi).
19.55: Da Berna: Notiziario.
20: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22: Fine.

SOTTENS
kc. 677; m. 443.1; kw. 25
18.20: Per i fanciulli.
19: Musica brillante.
20: Concerto corale.
20.30: Orchestra: 1. Boieldieu: *La festa del villaggio vicino*, ouverture; 2. Rameau: *Rigaudon dal bardo*; 3. Massenet: *Scene pittoresche*; 4. Rey: *Maria zingana*.
21: Giornale parlato.
21.30: Canzoni brillanti.
22.15-23: Notiziario.

UNGHERIA
kc. 546; m. 549.5; kw. 120
19: Conversazione.
19.30: Concerto di dischi.
20: Conversazione.
20.40: Musica zingana.
21.40: Giornale parlato.
22: Concerto d'organo.
22.50: Concerto di musica strumentale brillante da un ristorante.
0.5: Notiziario.

U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174; m. 1724; kw. 500
18.30: Concerto variato.
21: Conversi. in tedesco.
21.55: Campana del Kremlin.
22: Conversi. in inglese.
23.5: Conversazione in ungherese.

MOSCA III
kc. 401; m. 748; kw. 100
19.30: Danze e concerto variato.
21.45: Ultime notizie.

MOSCA IV
kc. 832; m. 360.6; kw. 100
17.20: Trasm. d'un'opera.
21.30: Musica da ballo.
23.5: Da Mosca I.

**STAZIONI
EXTRAEUROPEE**
ALGERI
kc. 941; m. 318.8; kw. 12
19: Dischi - Notiziario - Bollettini diversi - Conversazione.
21.45: Concerto dell'orchestra della stazione - Nell'intervallo e alla fine: Notiziari.

RABAT
kc. 601; m. 499.2; kw. 6.5
20.30: Conversazioni.
21: Concerto di dischi.
22: Giornale parlato - Indl: continuazione del concerto (fino alle 23.30).

una bella
chioma:
una grande
gioia....



per chi la possiede e per chi può ammirarla. In famiglia, a teatro, nel ricevimento, ovunque, più d'ogni altro ornamento è la vostra chioma che abbellisce o rovina il vostro aspetto. Per questo le persone avvedute non usano una lozione qualunque, ma preferiscono la PRO CAPILLIS LEPT che è fabbricata scientificamente su formula dell'illustre dermatologo Prof. Majocchi.

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE ITALIANA
AL CENTO PER CENTO

FRIZIONE
L. 250
NORMALE
L. 9
DOPPIA
L. 17
LUSSO
L. 30

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Radio Berlino annuncia canzoni di Kilpinen. Da un po' andavamo cercando un programma attraente. Ecco, finalmente. Ascoltiamo. Sconosciuto o quasi in Italia, il nome del Kilpinen ha ormai vasta risonanza nei paesi di lingua tedesca. Lo si ode spesso nei concerti; è stata pubblicata presso gli Editori Bote e G. Bock di Berlino un'ampia selezione delle sue canzoni.

Le canzoni si susseguono e, mentre ascoltiamo, ci chiediamo se l'autore abbia quell'innato senso melodico che rende bella una canzone anche solo eseguita al piano, senza la suggestione di una voce dolce e appassionata che trascini di per sé e faccia quasi dimenticare la musica. Non è facile giudicare un autore che si sente per la prima volta né ci attegiamo ad una competenza particolare in materia. Una viva curiosità musicale, un desiderio di conoscere sempre del nuovo, di farci un'idea precisa e personale delle jamme che sorgono, queste sì, sono tendenze che abbiamo. Comunque.

Ecco «Kleines Lied», una piccola melodia che pare a tale prima un nulla, ma che ci si accorge poi essere, nel suo genere, una trovata. Ecco «Über die Tausend Berge» che avvincente con la sua esuberanza, e che è dello stesso tipo melodico, ma su di una scala più ampia e con il fascino di un graziosissimo accompagnamento.

Il genio (dittolo! non esageriamo!) il gusto, si doveva dire) del Kilpinen per quella speciale forma musicale che è la canzone appare sempre più evidente man mano che la trasmissione procede. Ci si sente avvincenti, si ascolta con piacere questo musicista che ha una parola sua da dire ed una sua propria personalità. Si può naturalmente discutere su di esso, ma il fatto che egli si impone all'attenzione rivela quale sia la sua importanza. Se qualche cosa sconcerta o lascia per un momento dubbiosi non vuol dire, non si può pretendere, ad una prima audizione, di penetrare del tutto un musicista non udito mai. Occorre, per intenderlo in ogni particolare, maggiore domestichezza con esso. Udirlo una volta e poi un'altra ancora, passare le canzoni al piano per conto proprio, rendersele familiari.

Ogni compositore ha infatti qualche lato che non trova rispondenza in noi. Così vi è talvolta nel modo di esprimersi del Kilpinen una certa freddezza nordica che può piacere a coloro il cui gusto si modella, ad esempio, su Sibelius, ma che disgusta altri. Questa freddezza non lo abbandona neppure quando l'argomento parrebbe dover trascinarlo con il suo calore, il paesaggio animarlo con lo sfavillio della sua luce.

Scintillano i mosaici di San Marco, s'indorano ai raggi del sole (Venetian Intermezzo), egli rimane l'uomo del nord profondamente impressionato da quanto lo circonda, ma incapace di lasciarsi trascinare ad un vero grido di prorompente passione. Tutta quella bellezza, tutta quella gloria di arte, di luce e di sole non le intende pienamente, parlano al suo animo ma come parla una cosa straniera in un linguaggio del quale, per quanto si cerchi di penetrarlo, si perde sempre qualche sfumatura. In «Marientkirke zu Darsig im Gerist» si tratta ancora di una chiesa ma è una chiesa che il compositore sente più vicina al suo spirito, più consona a tutto il suo essere, più fredda e grave al pari di lui.

La radio tace. La trasmissione è finita. Non tutte le canzoni sono piaciute ugualmente, hanno agito con la stessa potenza sull'animo e sui sensi dell'ascoltatore. Nel complesso l'ora trascorsa è stata piena di fascino: ha rivelato un musicista non esente di difetti, ma ricco anche di pregi, tale da meritare veramente di essere conosciuto e capace di lasciare (ah! l'incompetente che fa profezie!) una traccia durevole.

GALAR.

12 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,4 - kw. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7-45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buioni per le massie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12-30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-5: CRIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arrigoni).

13-15-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (ve-di Milano).

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16-30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5: Giornale del fanciullo.

17,5: Marga Savilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18-10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale d'Italia - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Pianista WANDA VENTICINQUE: a) Debussy: Fuoco d'artificio; b) Casella: Toccata; c) Szymanowski: Studio da concerto.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Conversazione di Guglielmo Danzi.

21: Trasmissione dal

TEATRO SAN CARLO

Serata dedicata
a Vincenzo Bellini

Negli intervalli: Conversazione di Lorenzo Rocchi: «Le celibesse della maternità» - Notiziario letterario - Giornale radio.



Vincenzo Bellini.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 811 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1150
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 956 - m. 304,3 - kw. 19
TRIESTE: kc. 1322 - m. 255,3 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1358 - m. 228,3 - kw. 4

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 19,35

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buioni per le massie.

11-30: QUINTETTO diretto dal M. LIMENTA: 1. Saint-Saëns: Le Déluge, preludio; 2. Fiorillo: 700, gavotta; 3. Franck: Pastorale; 4. Limenta: Tra il husco ed il brusco; 5. Grainger: Moch-Morris, danza nello stile inglese; 6. Mariotti: Abbandono; 7. Bolzoni: Ho tanto sofferto, romanza per archi soli; 8. Catalani: L'arcato; 9. Sarasate: Danza spagnola n. 8.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CRIK e CROK, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. Prodotti Arrigoni).

13-15-14: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Vallini: Echi toscani, rapsodia su temi popolari; 2. Kreisler: Pena d'amore; 3. Rinaldi: Entrata d'Arlecchino; 4. Dvorak: Umoresca; 5. Gounod: Canzone di primavera; 6. Dupont: La Cabrera, intermezzo; 7. Hubay: Czardas; 8. Englemann: In un magazzino di giocattoli

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Canticcio dei bambini: Yambo: «Dialoghi con Ciuffetto».

17,5: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Petras: Luna sull'Aster; 2. Leopold: Bambola bionda; 3. Armmandola: Nel regno di Buddha; 4. Vassil: Impressioni slave; 5. Ferruzzi: Valse dell'eco; 6. Costa: Histoire d'un Pierrot, fantasia; 7. Sciolli: Madonna bionda; 8. Pick-Mangiagalli: Serenata; 9. Danierli: Nella vita non si può fare ciò che si vuole; 10. Semerini: Con voi.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

MARTEDI

12 MARZO 1935 - XIII

18,10-18,20: Emilia Rosselli: La donna allo specchio.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezioni di lingua italiana.

19-20 (Milano Tri-Torino ID): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

19,15-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19,55: Notiziario turistico in lingua inglese.

20,5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Guglielmo Danzi.

20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} RITO SELVAGGI

Parte prima:

Bethoven: Prima sinfonia in do maggiore.

Parte seconda:

1. Brahms: a) Minuetto in la maggiore; b) Scherzo in re maggiore dalla *Serenata per orchestra*, op. 11.
2. Ljadov: *La labochiera musicale*.
3. Furlotti: Preludio all'opera *Samaritana*.
4. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture.

Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

Dopo il concerto: **VAIETA'**.

23: Giornale radio.

23,10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Re. 549 - m. 531 - kW 3

12,45: Giornale radio.

13,5: CRUK e CRUK cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwin Mayer (trasmissione offerta dalla Soc. An. Prodotti Arigoni).

13,15-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Travi: *Wania*, intermezzo; 2. Verdi-Tavan: *Il Trovatore*, fantasia; 3. Stajano: *Bisbigliando*, intermezzo galo; 4. Andolovitz: *Maggio*, intermezzo; 5. Fancelle: *Sogno di Salomè*, pezzo caratteristico; 6. Bixio: *Barlana*, selezione; 7. Bece: *Serenata siciliana* dalla suite *Casanova*; 8. Lo Gicero: *Piccola Conchita*, serenata alla spagnola.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della signora.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALLI: Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} ENRICO MARTUCCI

1. Mendelssohn: Ouverture dal *Sogno di una notte d'estate*.
2. G. Martucci: *La canzone dei ricordi*, poemetto lirico su versi di R. Pagliara, per canto e orchestra (solista Lydia Attisani).
3. Staffelli: *Preludio pastorale*.
4. Massenet: *Scene pittoresche*: a) Marcia; b) Aria di balletto; c) L'Angelus; d) Festa bohème.
5. Verdi: *I Vespri Siciliani*, sinfonia.

Nell'intervallo: G. Filippini: «Un salotto di amici», conversazione.

Dopo il concerto sinfonico: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21,30: Bruxelles I. Vienna, Drottich (Dir. A. Boulé) - 21,55: Huizen (Orch. e canto).

CONCERTI VARIATI

19,10: Beromuenster (Musica campestre) - 19,30: Strasburgo, London Regional (Banda) - 20: Belgrado, Stoccolma (Orch. e canto) - 20,25: Bratislava - 20,30: Oslo (Mus. spagnola) - 21,5: Midland Regional (Musica moderna per archi) - 21,15: Koenigsberg (Banda militare) Parigi P. P. (Dir. P. Paray), Lipsia (Orch. e canto) - 21,30: Stazione Statali Francesi (Mus. russa) - 21,45: Radio Parigi (Canto e piano), Lussemburgo (Orchestra, violino) - 22,25: Hilversum - 22,30: Budapest (Musica zigeana) - 23: Amburgo - 24: Stoccarda.

OPERE

21: Varsavia (Kupinski: «Il castello di Czortyn») - 21,15: Madrid

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 120

18: Conversazione.

18,25: Lezione di francese.

18,50: Conversazione di fisica.

19: Giornale parlato.

19,25: Attualità.

19,30: Canzoni di tutti i paesi (dischi).

20,30: Concerto di pianoforte: 1. Rubinstein; a) *Naturza* in sol bemolle maggiore, b) *Preludio eroico* in la minore; 2. A. Arensky: *Alto sorgente*.

3. Bortkiewicz: a) *Valzer viennese* in la maggiore, b) *La blonde* in sol maggiore, c) A. Burgmüller: a) *Scherzo del diavolo*, b) *La via per la galleria*.

5. Maria Bach: *Negrolide*, 6. Fritz Lender: a) *Sonno di campana*, b) *Fecchia Vienna* (da *Figure di porcellana* op. 18); 7. Emil Sauer: *Studio drammatico* in fa diesis maggiore; 8. Rubinstein: *Rusalka* e *Zwiefel*.

21,10: Rassegna di libri.

21,25: Giornale parlato.

21,35: Ouverture di ope-

(Puccini: «Tosca», atto terzo).

OPERETTE

20,10: Monaco (Selezione), Amburgo (Stolz: «La contessa della dannata»).

SOLI

20: Sottens (Violino, piano) - 20,15: Koenigsberg (Violino e piano) - 20,30: Vienna (Piano) - 21: Drottich (Piano) - 21,20: Stoccarda (Due piani) - 21,35: Copenaghen (Piano) - 22,30: Praga (Piano).

MUSICA DA BALLO

23: Koenigsbusthausen - 23,5: Varsavia - 23,15: London Regional - 23,30: Radio Parigi - 23,45: Vienna, Bruxelles I - 0,15: Drottich.

VARIE

19,55: Huizen (Programma religioso) - 20,15: Monte Ceneri (Serata popolare).

rette viennesi (dal 1871 al 1904).

22,40: Giornale parlato.

23: Concerto orchestrale diretto da Adrian Boulé (vedi Bruxelles).

33,45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 520; m. 483,9; kW. 15

19: Orchestra della staz.

19,15: Dischi e conversaz.

19,30: Orch. della staz.

20,35: Giornale parlato.

21: Musica riprodotta.

21,30: Trasmissione dalla Sala del Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles di un concerto sinfonico eseguito dall'orchestra della B.B.C. diretto da Adrian Boulé (vedi programma di Drottich).

Nell'intervallo: Giornale parlato e dischi.

23,45-24: Musica da ballo.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15

19: Concerto di dischi.

Nell'intervallo: Pei fanciulli.

20: Convers. e dischi.

20,30: Giornale parlato.

21: Concerto dell'orchestra della stazione - Nel-

VETRI TADDEI DI EMPOLI

Se decorato
L. 15



Senza decorazione
L. 7

ULTIME CREAZIONI DECORAZIONI A FUOCO SU VETRO

I nostri prodotti si trovano in vendita a:

ROMA - Corso Umberto I, 507 50. - Telefono 67-471

MILANO - Via Bigli, 1 (Ang. Verrì) - Telefono 75-656

FIRENZE - Via Cavour, 21 - Telefono 27-394

EMPOLI - Via Provinciale Fiorentina, presso lo Stabilimento - Telefoni 21-55 e 20-78

Contro richiesta a mezzo cartolina vaglia di L. 2, si spedisce franco a domicilio, catalogo illustrato con 570 disegni e relativi listini.

l'intervallo: Conversazione.
23,10: Giornale parlato.
23,10-24: Dischi richiesti.

CZEOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120

18,15: Trasmissione in tedesco.

19: Giornale parlato.

19,10: Musica da jazz.

19,40: Programma variato. *Nere e sole*.

20,25: Come Bratislava.

20,50: Conversazione.

21,5: Concerto vocale.

21,25: Beethoven: *Quartetto*, in la min. op. 132.

22: Notiziario - Dischi.

22,30: Concerto di pianoforte.

1. Berg: *Sonata*, 3. Busoni: *Fantasia contrapuntistica*.

23,15-23,30: Notiziario in inglese.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5

17,55: Transmiss. in ungherese.

18,40: Conversazione.

19: Transmiss. da Praga.

19,15: Concerto variato.

20,10: Conversazione.

20,25: Musica brillante.

20,50: Conversazione.

21: Canti ebrei.

21,25: Transm. da Praga.

21,55: Notiz. in ungherese.

22,30-23,15: Come Praga.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32

18,25: Convers. - Dischi.

19: Transm. da Praga.

19,10: Un disco.

19,15: Lez. di francese.

19,40: Concerto di dischi.

19,45: Transm. da Praga.

20,25: Come Bratislava.

20,50-23,30: Come Praga.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6

18: Programma variato.

18,30: Lezione di inglese.

18,50: Notizie varie.

19: Transm. da Praga.

19,10: Transm. da Brno.

19,30: Concerto di dischi.

19,40: Transm. da Praga.

20,25: Come Bratislava.

20,50: Conversazione.

21,5: Transm. da Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

22,30-23,15: Come Praga.

Croff
SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L.3.000.000 INTER VERSATO
*Soffie per Nicchi, Cappelli tendere
Cappelli Permani Cines
Sede Milano Via Meravigli*

CENOVIA VIA CORTINA 222 NAPOLI VIA CORTINA 222
ROMA CORTINA 222 BOLOGNA VIA CORTINA 222 PALERMO VIA CORTINA 222

NOVARESI MILANO
V. Torino 52
P. Vesuvio 23
Poltrone pelle Salotti
CHIEDETE CATALOGO GRATIS

21.15: Notiz. e bollettini.
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).
In seguito: Notiziario.

GRENoble

kc. 583; m. 514.8; kw. 15
18: Concerto dell'orchestra della stazione.
19: (Come Radio Parigi).
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Dischi - Notiziario.
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

LYON-LA-DOUA
kc. 648; m. 463; kw. 15

18: Concerto da Grenoble.
19: Conversaz. da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30-21.30: Convers. varie.
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).
In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400.5; kw. 1.6
18: Come Grenoble.
19: Musica variata.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30: Musica variata.
21.30: Conversazioni.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249; m. 240.2; kw. 2

20.15: Dischi - Convers.
20.45: Let. di inglese.
20.50: Notiziario - Dischi.
21: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.
kc. 959; m. 312.8; kw. 100

19.30: Trasmissione religiosa protestante.
19.40: Conversazioni varie - Dischi - Notiziario.
21.15: Concerto orchestrale diretto da Paul Benard.
1. Schubert: Ovv. di *Rosamunda*.
2. Schubert: *Musica notturna*.
3. Berlioz: *Trio degli israeliti* dall' *infanzia di Cristo* (2 flauti e arpa).
4. Berlioz: *Il riposo della Santa Famiglia*.
5. Ravel: *Parca per una infanzia delirata*.
6. D'Indy: *Servizi funebri*.
7. Saint-Saens: *La rocca di Gaudule* poema sinfonico.
8. Beethoven: *Sinfonia "eroica"* in mi minore maggiore.
19.30-21.30: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 215; m. 1395; kw. 13

18.45: Giornale parlato.
21.30: Trasmissione federale (vedi Strasburgo).

RADIO PARIGI
kc. 182; m. 1848; kw. 75

19: Concerti, teatrali.
19.30: Notiziario - Bollettini - Conversazioni.
20.05: Rass. della stampa umoristica.
21: Letture letterarie.
21.30: Notiziario.
21.45: *La Coquette chantant* a travers les

temps, canto e piano - Negli intervalli: Notiziario - Conversazione.
23.30: Musica da ballo.

RENNES

kc. 1040; m. 288.5; kw. 40
18: Come Grenoble.
19: Conversazione da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.45: Dischi - Conversazione.
21.30: Trasmissione federale (come Strasburgo).

STRASBURGO

kc. 859; m. 349.2; kw. 35
18: Conc. da Grenoble.
19: Concerto in tedesco.
19.15: Conversazione.
19.20: Orchestra: 1. Cherubini: Ovv. della *Medea*.
2. Saint-Saens: *Peloton*, poema sinfonico.
3. Bastide: *La Vannina*, suite d'orchestra.
4. Ravel: *Suite d'orchestra* n. 1.
5. Messager: *Balletto da Isola*.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Conc. di dischi.
21: Notizie in tedesco.
21.30: Trasmissione federale dal Conservatorio di Parigi: Festival di Montclair.
1. Rimski-Korsakov: *Selezione della Ingebrecht*.
2. Rimski-Korsakov: *Balletto di Shcherbak*.
3. Rimski-Korsakov: *Selezione della zar Salari*.
4. Stravinsky: *L'uccello di fuoco*.
5. Ravel: *Balletto da Danze dei Poloviti dal Principe Igor*.
6. Ravel: *Notizie in francese*.

TOLOSA

kc. 913; m. 328.6; kw. 60
19: Notiziario - Musica zizana - Melodie.
20.15: Arie di opere.
20.45: *Musette*.
21.15: Scene comiche - Brani di operette.
22: Fantasia - Danze.
23: Musica da films.
Notizie - Brani di operette.
0.5: Jazz - Melodie - Soli vari.
1.30: Arie di operette.
1.40: Notizie - Fantasia - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 331.9; kw. 100
18: Conversazioni varie.
19: Programma variato: *Lo Schleswig*.
19.40: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: Stolz: *La contessa della danza*, operetta in 3 atti.
22: Giornale parlato.
22.25: Interni, musicale.
23.24: Concerto variato: 1. *Tramite*.
2. Schreder: Frammenti della suite *Dal giorno passato*.
3. Beethoven: *Rossini-Opus*.
4. Mozart: Andante per flauto con chitarra.

5. Rossini-Respighi: *Tavola* con processione.
6. Brahms: *Valzer*.
7. Wagner: *Foglio d'ulmum*.
8. Regner: *Emoresca*.

BERLINO

kc. 841; m. 356.7; kw. 100
18.5: Conversazione.
19.30: Dischi richiesti.
19.40: Consigli: *Kulturdischi*.
20.45: Attualità - Notiziario.
21.30: Carl Hansel: *Ballon*.
22: *Bernhard verschoten*, radio-diretta sul volo in aria della operetta Andree al Polo Nord.
21.10: Un giro di valzer, canto e piano.
22: Giornale parlato.
22.20: Concerto orchestrale: 1. Mozartiano: 4. Ouverture di *L'isola della luna*.
2. *Concerto in re minore* op. 466 per piano e orchestra.
23.24: Da Breslavia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 355.8; kw. 100
18.20: Caro a voi.
18.50: Notizie varie.
19: Musica da camera di compositori sloveni.
20.45: *La falcidiera*, commedia.
21: *Concerto*.
22.25: Conv. di tecnica.
23.25: 24: Musica da ballo.

COLONIA

kc. 658; m. 455.9; kw. 100
18: Musica da camera.
18.30: Conversaz. - Notizie.
19: Progr. variato.
20.45: Dischi - Conversaz.
20: Giornale parlato.
20.10: Musica da ballo.
21: Eckart: *Spekulation*, commedia.
22: Giornale parlato.
22.20: Dettaglio di stenografia.
23.35: Conv. in italiano.
24.25: 23: Conv. in inglese.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kw. 17
18.30: Conversaz. varie.
19: Come Stoccarda.
19.50: Conversazione.
20: Concerto variato.
20.15: Orchestra e strumenti.
21: Haendel: 1. *Concerto grosso n. 10 in sol minore* per oboe e orchestra.
2. *Sonata in re maggiore* per violino e cembalo.
3. *Concerto grosso n. 6 in re maggiore* per cembalo e orchestra.
21: Come Stoccarda.
21.20: Musica da camera.
Mozart: *Cinque divertimenti* per strumenti a fiato.
22: Giornale parlato.
22.20: Concerto di fisarmoniche.
23: Koenigs-wusterhausen.
24: Come Stoccarda.

KOENIGSWURG

kc. 1031; m. 291; kw. 17
18.30: Convers. - Notizie.
19: Concerto di dischi.
20: Giornale parlato.
20.15: Violino e piano: 1. Beethoven: *Sonata* per violino in re maggiore.
2. Dvorak: *Tema e variazioni*.
3. Anlin: *Elegia*.
4. Tasso: *Il dottor Miracolo*, commedia.
21.15: Concerto landistico di musica militare.
22.5: Giornale parlato.
23.20: Notizie politiche.
23.25-24: Musica brillante.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kw. 60
18.10: Convers. varie.
19: Come Stoccarda.
20: Giornale parlato.
20.15: Concerto corale.
20.45: Conc. di dischi.
21: Trasmissione musicale variata: *La catena inestricabile*.
22: Giornale parlato.
23.20-23: Musica da ballo.

LIPSA

kc. 785; m. 382.2; kw. 120
18.20: Orchestra e canto.
19.15: Conversazione.
19.30: Dischi - Conversazione.
20.15: Fritz Gay: *L'isola della luna*, commedia.
21.15: Orchestra e canto.
1. Wolf: Frammenti del *Concerto*.
2. Gaudin: 3. Weber: Ovv. dell'*Ernani*.
4. Canto: 5. Wagner: *Preludio del* *Maestro Cantori*.
6. Susanna: Ovv. della *Sposa venduta*.
7. Canto: 8. Cornelia: Ovv. del *Barbiere di Bagdad*.
9. Ciaikovski: *Valzer dall'Ernani*.
10. *Ungheri*.
11. Wolf: *Fanciulli*.
12. Ovv. del *Segreto di Susanna*.
13. Reznicek: Musica di balletto da *Boulevard*.
14. *Concerto* in un intervallo: Notiziario.
23.0-23: Koenigs-wusterhausen.

MONACO DI BAVIERA

kc. 740; m. 405.4; kw. 100
18.10: Conversazione per *Radio*.
18.30: Musica per trio.
18.50: Giornale parlato.
19: A. Stern: *La signora della camera*, radio-diretta adattamento radiofonico di Anna Rossi.
20: Conversazioni.
20: Giornale parlato.
20.10: Concerto dell'orchestra della *Radio*.
21: Selezione di operette e di film sonori.
21: Giornale parlato.
21.20: *Laurea*.
23.24: Da Koenigsberg.

STOCCARDA

kc. 574; m. 522.6; kw. 100
18: Lezione di francese.
18.15: Conversaz. - Dischi.
19: Musica brillante.
20: Giornale parlato.
20.10: Musica brillante.
21: Commemorazione delle vittime del lavoro nella Saar.
21.20: Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*, per due pianoforti.
22: Giornale parlato.
22.30: Concerto vocale.
23: Koenigs-wusterhausen.
23.20: Concerto variato.
1. Cornelius: Ovv. del *Barbiere di Bagdad*.
2. Puccini: *Canzoni su Madonna butterfly*.
3. Hummer: *Melodie da Fiati di re*.
4. Urbach: *Poeturi di opere di re*.
5. D'Albert: Ovv. dell'*Improvvisatore*.
6. Millocker: *Melodie da Madame Butterfly*.
7. Millocker: *Valzer dal Feldprediger*.
8. Ferras: *Il* *Concerto di Josef Strauss*.
9. Lehár: *Melodie dal Conte di Lussemburgo*.
10: *Sopra*.
11: Ouverture di *Ragazzo sotto*.

INGHILTERRA

DROITWICH

kc. 200; m. 1500; kw. 150
18.15: Musica da ballo.
19: Concerto parlato.
19.25: Intervento.
20.30: Contemporanei di Bach e di Haendel. *Musica per organo*.
21: *Went Lubek: Preludio e fuga in mi*.
2. Georg Bohm: *Preludio*.
3. J. Gottfried Walther: *Corale con variazioni*.
19.50: Conversazione in tedesco.
20.30: Concerto di dischi.
20.30: Conversazione del *Clubs*.
21: Interni: di piano: 1. Schumann: *Aufschwung*.
2. Gluck: *L'Alceste*.
3. Albert: *Scitella*.
21.15: Conversazione in tedesco.
21.30: Concerto dell'orchestra sinfonica della B. C. diretto da sir Adrian Boult e ritrasmesso dal Palazzo delle Belle Arti di Bruxelles: 1. La

Brabanconne.
2. *Inno nazionale inglese*.
3. Weber: Ouverture di *Queen of the Night*.
4. Vaughan Williams: *Fantasia su un tema di Tallie* per doppia orchestra d'archi.
5. Beethoven: *Sinfonia n. 7 in la*.
6. *Conc. canonici e danze di minatori*.
7. *Il* *Delus*.
8. *Delus*.
9. *Delus*.
10. *Delus*.
11. *Delus*.
12. *Delus*.
13. *Delus*.
14. *Delus*.
15. *Delus*.
16. *Delus*.
17. *Delus*.
18. *Delus*.
19. *Delus*.
20. *Delus*.
21. *Delus*.
22. *Delus*.
23. *Delus*.
24. *Delus*.
25. *Delus*.
26. *Delus*.
27. *Delus*.
28. *Delus*.
29. *Delus*.
30. *Delus*.
31. *Delus*.
32. *Delus*.
33. *Delus*.
34. *Delus*.
35. *Delus*.
36. *Delus*.
37. *Delus*.
38. *Delus*.
39. *Delus*.
40. *Delus*.
41. *Delus*.
42. *Delus*.
43. *Delus*.
44. *Delus*.
45. *Delus*.
46. *Delus*.
47. *Delus*.
48. *Delus*.
49. *Delus*.
50. *Delus*.
51. *Delus*.
52. *Delus*.
53. *Delus*.
54. *Delus*.
55. *Delus*.
56. *Delus*.
57. *Delus*.
58. *Delus*.
59. *Delus*.
60. *Delus*.
61. *Delus*.
62. *Delus*.
63. *Delus*.
64. *Delus*.
65. *Delus*.
66. *Delus*.
67. *Delus*.
68. *Delus*.
69. *Delus*.
70. *Delus*.
71. *Delus*.
72. *Delus*.
73. *Delus*.
74. *Delus*.
75. *Delus*.
76. *Delus*.
77. *Delus*.
78. *Delus*.
79. *Delus*.
80. *Delus*.
81. *Delus*.
82. *Delus*.
83. *Delus*.
84. *Delus*.
85. *Delus*.
86. *Delus*.
87. *Delus*.
88. *Delus*.
89. *Delus*.
90. *Delus*.
91. *Delus*.
92. *Delus*.
93. *Delus*.
94. *Delus*.
95. *Delus*.
96. *Delus*.
97. *Delus*.
98. *Delus*.
99. *Delus*.
100. *Delus*.

bloni americani (Mat. L'Anfora).
23.15: Musica da ballo.
23.30: *Midland Regional*.
kc. 1013; m. 296.2; kw. 50
18.15: L'ora del fanciulli.
19: Giornale parlato.
19.30: J. Shaw: *Confessione*, un atto.
20: Canzoni popolari.
20.30: Da London Regional.
21.30: Joe Guttridge nel suo repertorio.
21.45: Da London Regional.
22.30: Giornale parlato.
22.50-15: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

BEGRADO

kc. 686; m. 437.3; kw. 2.5
18.30: Lezione di serbo.
19: Dischi - Notiziario.
20.30: Conversazione.
20: Concerto variato.
22: Giornale parlato.
22.15-23: Musica da ballo.

LUBIANA

kc. 527; m. 569.3; kw. 5
18.40: Lezione di tedesco.
19.10: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.10: Serata variata di musica slovena.
21.10: Orchestra e canto.
In un intervallo: Notiziario.
22.30: Dischi inglesi.

LUSSEMBURGO

kc. 230; m. 1504; kw. 100
18.50: Musica brillante e da ballo (dischi).
20.40: Musica richiesta.
21: Giornale parlato.
21.25: Conc. di dischi.
21.45: Orchestra e violino (Thibaud).
1. Beethoven: *Coriolano*, Ouver-



IL SOLE D'ALTA MONTAGNA IN CASA!

Perché fare viaggi lunghi e costosi per godere del sole d'alta montagna? I raggi ultravioletti emessi dalla lampada di quarzo "ORIGINAL HANAU" hanno un'azione più intensa del sole naturale a 1500 metri d'altitudine. Le irradiazioni migliorano la circolazione sanguigna e sono specialmente utili durante la gravidanza e dopo la nascita del bambino, perché facilitano il parto e l'allattamento.

Chiedete prospetti gratuiti alla:
S. A. BORLA - SIAMA - Sez. B - MILANO
PIAZZA UMANITARIA, 2 - TELEFONI 50-732 50-712



Sole di Montagna
"Originale Hanau"

Convincetevi!

con l'esperienza e non con le parole che la cura della STITICHEZZA si ottiene con il

MATHE' DELLA FLORIDA

del Dott. M. F. IMBERT

composto esclusivamente di vegetali.

Inviare questo taloncino alla Farmacia:
Dr. SEGANTINI: Via P. Sottocorno, 1 - MILANO
con 75 centesimi in francobolli: riceverete franca una busta di prova

Aut. Prof. Milano N. 56.969 del 26-X-34 - XII

IL FIORE DELLA SETTIMANA
TULIPANO

Il tulipano, come l'orchidea, è uno dei fiori che meglio acconsentono alle forzature, agli incroci, ai mille capricci dei giardinieri e dei collezionisti. Anzi, ci fu un tempo in cui l'umanità commise addirittura delle pazzie per i tulipani. Quando l'Olanda era una grande potenza coloniale, i fiamminghi e i ricconi o speculatori di tutto il mondo compravano e vendevano bulbi di tulipano in un'apposita Borsa. Non c'era ancora la Borsa dei francobolli per collezione, e le circolari dei produttori di tulipani suscitavano fra i danarosi amatori un fermento simile a quello che oggi possono provocare i cataloghi delle aste di libri rari. Si facevano bulbi di tulipano pagati al prezzo che potrebbe costare un palazzo o un quadro di grande autore. Nel delirio delle



menti imperava il sogno di poter ottenere il tulipano nero. Chi otteneva per primo il tulipano nero ebbe la soddisfazione di veder crepare d'invidia tutti i suoi amici. Oh tempi! Oh costumi! Oggi qualsiasi fioricoltore ti offre il tulipano nero a cinquanta centesimi al bulbo.

Del resto, non c'è niente di meraviglioso, né d'innaturale. Ai tempi di Dante o di Marco Polo il topazio e l'ametista erano gemme rarissime. Oggi, scoperti da lunga pezza dei nuovi giacimenti, non lo sono più. Non ci stupiremo quando ci accadrà di vedere i brillanti e gli smeraldi coinvolti nella medesima sorte. Quando avremo dato fondo alle miniere di carbon fossile, l'istocrazia ornerà il petto delle sue dame con minuscoli pezzi d'antracite. Tra gli Eschimesi, tanto terreno quanto è estesa la provincia di Torino non vale il prezzo d'un amo da pesca. Come è vero che tutto è relativo e che il valore delle cose, il parere dell'avvocato e la ferita del chirurgo, la percosca del pugilatore e il sorriso della diva, un fritto di pesce e un litro di benzina, è fondato non nelle cose in quanto tali, bensì nei punti di vista che le riguardano.

Il tulipano è fiore inespresivo, fatuo, privo di sentimento. La sua bellezza è vuota d'ogni senso di personalità. Lo vorremmo un po' più spontaneo, un po' trasudante. La sua eleganza ci ispira sospetto o addirittura ribellione, proprio perché non fa una grinza ed è troppo voluta, eccessiva, schiacciante. Non ha errato la voce popolare quando attribuì l'epiteto di «tulipano» agli sciocchi, soprattutto agli sciocchi belli e vanesi, disdegnati alla società ed alla durezza della vita e tali che, se togli loro la bellezza, non resta più niente. A ben vedere, qui l'apprezzamento estetico e il senso dei doveri morali s'alleano insieme. Noi pretendiamo che la bellezza, per esser bella, o — per dirla con maggior esattezza — per diventare degna di farsi riconoscere bella, possiede un certo contenuto. Il bello deve aver qualcosa da dire. I tersi splendori esterni, i vellutati bellissimi superficiali, le linee eccessivamente calibrate, le frasi tornite e verniciate producono il bello come una vuota forma, che lascia insoddisfatti. Per quanto concerne i tulipani, e per tutto il resto, mi professo «contentista».

NOVALESA.

13 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 743 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1105 - m. 371,7 - kw. 15
BARI: kc. 1069 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1354 - m. 211,4 - kw. 4
TORINO II: kc. 1760 - m. 319,6 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butti per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Galar e Artù: Amerigo Vespucci (radioscena).

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40-17,5 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.

17,5 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,5-17,55 (Roma-Napoli): MUSICA VARIA (Vedi Milano).

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società geografica.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Dischi.

19,30-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Ente - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,20-23 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Trasmissione di un Concerto variato e orchestra zigana; 4. Notiziario greco; 5. Marcia Reale e Gioinezza.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges DAVANZATI.

20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioscoltori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

22:

Orchestra zigana G. Fabroff

1. Canzoni zigane, fantasia (orchestra zigana G. Fabroff).
2. a) Vecchio valzer; b) Via lontana (baritone N. Melnikoff con orchestra zigana G. Fabroff).
3. Tango russo Pomeranz (orchestra G. Fabroff).
4. Ciaikovski: Solo chi conosce il dispiacere (orchestra G. Fabroff).
5. a) Non bisogna incontrarsi più; b) Le campane russe (N. Melnikoff e orchestra G. Fabroff).
6. Fantasia zigana (trascrizione Pomeranz. Orchestra G. Fabroff).

23: Giornale radio.

MERCOLEDÌ



Giacomo Osella, Vincenzo Capponi e Riccardo Massucci

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 268,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 750 - m. 550,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1358 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butti per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Galar e Artù: Amerigo Vespucci, radioscena.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Haty: Serenata andalusia; 2. Kálmán: La Bajadiera, selezione; 3. Wassil: Leggi negli occhi miei; 4. Ricciardi: Serenata di maggio; 5. Mascagni: Cavalliera rusticana, fantasia; 6. Burlacchini: a) Innozione; b) Minuetto; 7. Chesi: Atteichino, duetto atto 1°; 8. Kreisler: Piacer d'amore; 9. De Luca: Notturno per cello e pianoforte; 10. Albeniz: Capriccio catalano.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14,15 (Bolzano): Concerto della pianista MONDINI RUELLA - Dischi.

13,5-14: ORCHESTRA AZZURRA diretta dal M° RAFFAEL STOCCHETTI: 1. Pennati-Malvezzi: Marcia andalusia; 2. Kálmán: La principessa della Cardas, fantasia; 3. Ranzato: Promenade des élégantes; 4. Rossi: Il Domino nero; 5. Chisté: Dédé, fantasia sull'opera; 6. Ketelbey: In un mercato persiano; 7. Billi: Serenata al vento; 8. Fink: Sabbia d'oro; 9. Stocchetti: Chi terre e maccheroni.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Pino: «Girotondo»; (Trieste): «Ballata a noi!» - Il disegno radiotecnico di Mastro Remo.

17,5: CONCERTO VOCALE COL CONCORSO DEL SOPRANO VITTORIA NATOLI e DEL BARITONO EGISTO BUSACCHI: 1. Bellini: I Capuleti e i Montecchi, «Chi quante volte»; 2. Leoncavallo: I Pagliacci, prologo;

MERCOLEDÌ

13 MARZO 1935 - XIII

3. Faccio: *Amleto*, «Dubita pur che brillino»;
4. Verdi: *Otello*, «Credo»; 5. Pergolesi: *La serva padrona*, «Stizzoso mio stizzoso»; 6. Donizetti: *Faustina*, «Vien, Leonora»; 7. Donizetti: *La figlia del reggimento*, «Lo dice ognun»; 8. Wagner: *Tannhäuser*, «Oh! tu bell'astro incantatore».

17.5-18. (Bolzano): CONCERTO DEL QUINOTTO.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano dei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Una voce dell'Enciclopedia Treccani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit e comunicazioni del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45:

Sogno d'un valzer

Operetta in tre atti di OSCAR STRAUS
diretta dal M° Tito PETRALIA

Personaggi:

Principe Giocchino XIII Giacomo Osella
Principessa Elena Carmen Veroli
Conte Lotario Riccardo Massucci
Tenente Niki Vincenzo Capponi
Tenente Montsch Gaspare Felletti
Contessa Federica Nina Artuffo
Franzi Anita Osella
Fifi Amelia Mayer

Negli intervalli: Conversazione di Mario Buzichini: «I sogni» - Notiziario artistico.

23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 2

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'Ente Radio Rurale): Galar e Artù: Amerigo Vespucci (radioscena).

12.45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Di Piramo: *Magda*, intermezzo zingaro; 2. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 3. Brunetti: *Catena d'amore*, intermezzo; 4. Piaccone: *Lido Flirt*, intermezzo; 5. Siede: *Bambola e burattini*, danza intermezzo; 6. Saja: *Andantino* per violino e pianoforte; 7. Donati: *Florida*, danza spagnola.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: Trasmissione dal Caffè Tea Room Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Featrinio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45: Trasmissione fonografica:

Rigoletto

Opera in quattro atti di G. VERDI

Negli intervalli: G. Foti: «Carlo V nel chiostro di S. Giusto», conversazione - Notiziario.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.30: Madrid (Dal Teatro Calderon) - 21: Bruxelles I - 21.30: Bordeaux.

CONCERTI VARIATI

19: Monaco, Koenigsberg, Lipsia (Banda) - 19.15: Beromünster (Vocale) - 20: Belgrado (Orchestra e canto), Copenhagen - 20.5: Praga (Dalla Sala Smetana) - 20.15: Midland Regional - 20.30: Sottens (Dir. Ansermet) - 20.45: Koenigsberg (Bande), Hilversum (Dir. Barbrolli) - 21.25: Huizen (Orchestra, coro e soli) - 21.30: Strasburgo (Pierne: «La Crociata dei fanciulli»), Lyon-La Doua, Grenoble - 22.30: Budapest (Musica zingana), Stoccarda (Musica brillante) - 23: Amburgo.

OPERE

21.15: Radio Parigi (Verdi: «Otello»).

OPERETTE

21.30: Marsiglia.

MUSICA DA CAMERA

18: Marsiglia - 22.35: Lipsia - 23: Drottwich.

SOLI

19.40: Oslo (Violoncello) - 20.5: Drottwich (Organo) - 20.15: Bruxelles II (Viola e piano) - 21: Varsavia (Chopin) - 22.10: Vienna (Due violini), Lussemburgo (Arpa).

COMMEDIE

20.15: Monte Ceneri (Vitali: «I tre amici»).

MUSICA DA BALLO

19.30: London Regional - 22: Stoccolma - 22.15: Varsavia - 22.40: Francfort - 23.30: Strasburgo, Parigi P. P. - 23.35: Lipsia.

Bach: *Sonata* in si bemolle magg. per due violini e piano; 4. Haendel: *Possaglietta* per due violini soli.
22.55: Conversazione in esperanto: «La società viennese di salvataggio».
23.10: Giornale parlato.
23.30-1: L'Austria nelle canzoni e nella danza (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 485.9; kW. 15

18: Orchestra della staz. 19.30: Per i fanciulli.
19.5: Bollettino religioso.

19.15: Dischi.

20: Conversazione per gli operai.

20.15: Concerto di dischi.

20.30: Giornale parlato.

21: Orchestra sinfonica: 1. Lick: *I preli di Gounod*; 2. Juxes: *Da Morie e*



21.45: 3. Brenat: *Zo'bar*, leggenda coreografica; 4. Dupuis: *Sinfonia* - Negli intervalli: Conversazione.
23: Giornale parlato - Dischi.
23.55-24: Liszi: *Christus vincit*.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

15: Programma dedicato alle opere per piano e canto di Karel Candiael.
18.45: Musica da camera per Quartetto d'archi.
19.45: Concerto di dischi.
20: Conversaz. su Napoli e Pompei.
20.15: Concerto di viola.
20.30: Giornale parlato.
21: Musica riprodotta.

21.15: Ritrasmmissione di un concerto da Malines.
22: Recitazione.

22.15: Continuazione del concerto da Malines.

23.15: Giornale parlato.

23.35: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120

18.15: Trasmissione in tedesco.

19: Giornale parlato.

19.10: Dischi - Conversaz.

19.25: Moravská Ostrava.

20: Conversazione introduttiva.

20.5 (dalla Sala Smetana): Concerto dell'orchestra filarmónica ceca (progr. da stabilire).

22: Notiziario - Dischi.

22.30-22.45: Notiziario in francese.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.55: Trasmissione in ungherese.

18.40: Conversazione.

19: Trasmissi. da Praga.

19.25: Concerto vocale.

19.45: Conversazione.

20: Transmissi. da Praga.

22.15: Notiz. in ungherese.

22.30-22.45: Dischi vari.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32

18.25: Conversazioni.

19: Transm. da Praga.

19.25: Moravská-Ostrava.

20.22.45: Come Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18.33: Convers. Dischi.

19: Transm. da Praga.

19.25: Radiocommedia.

20: Transm. da Praga.

22.45-22.45: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.5: Conc. di plettri.

18.35: Conversazione.

19: Transm. da Praga.

19.25: Progr. variato.

20: Transm. da Praga.

22.30-22.45: Conversazione in esperanto: *L'industria automobilistica in Cecoslovacchia*.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Lez. di francese.

18.45: Giornale parlato.

19.30: Conversazione.

20: Concerto variato.

20.40: Conversazione.

21.10: Danze popolari.

21.25: Conversazione.

21.55: Giornale parlato.

22.10: Concerto variato.

23.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

18: Conversazione letteraria.

19: Conversaz. da Parigi.

19.30: Radio-giornale di Francia.

20.45: Conversazione cinematografica.

21: Conversaz. agricola.

21.15: Notiz. e bollettini.

22.30: Concerto orchestrale sinfonico - Musica brillante e popolare.

Alla fine: Notiziario.

GRENOBLE

Kc. 583; m. 514.8; kW. 15

18: Musica da camera.

19: Come Radio Parigi.

21: Radiogiornale di Francia.

21.45: Conversazioni.

22.30: Concerto dell'orchestra della staz. con arie per soprano.



VALVOLE SYLVANIA

SOC. AN. COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935



LYON-LA-DOUA

k. 648; m. 463; kW. 15

- 19: Conversazione da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30-21.30: Convers. varie.
21.30: Concerto: Schubert: Quintetto della notte.
22: Couperin: Concerto per più violoncelli.
22.15: Piano e canto - In seguito: Notiziario.

MARSIGLIA

k. 749; m. 400,5; kW. 1,6

- 18: Musica da camera.
19: Conversazione da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
20.30: Musica variata.
21: Conversazione letteraria.
21.30: Concerto di musica variata.
21.30: V. Scott: *Arènes Joyeuses*; Zou: *Le midi rouge*; opera rivista in 2 atti e 18 quadri.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

k. 1249; m. 240,2; kW. 2

- 20.15: Dischi - Notiziario.
21: Notiziario - Dischi.
22: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

k. 959; m. 312,6; kW. 100

- 19.40: Trasmissione religiosa israelita.
19.50: Conversazioni varie - Dischi - Notiziario.
21.45: Conv. di Candide.
22: Jean Laurent: *Yvette Caubert et l'époque du Chat Noir*, 19 spettacolo di suggestioni radiofoniche.
22.45: Notiziario - Dischi.
23.30-24: Musica brillante e da ballo (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL

k. 215; m. 1395; kW. 13

- 18.45: Giornale parlato.
21.30: Concerto di musica da camera: 1. T. Génin: *Settimino* per piano, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno; 2. O. Guerra: *Sonata* per oboe e clarinetto.
22: Fine della trasmissione.

RADIO PARIGI

k. 182; m. 1648; kW. 75

- 19: Trasm. per i giovani.
19.30: Notiz. - Conversazione.
20.5: Rassegna di libri.
20.20: Rassegna della stampa anglo-sassone.
20.30: Convers. sulla poesia francese del XIX sec.
21.15: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'opera: Verdi: *Otello*, opera in 4 atti - Negli intervalli: Notiz. - Conversazione.

RENNES

k. 1040; m. 288,5; kW. 40

- 18: Concerto - Musica da camera.
19: Conversazione da Parigi.
19.30: Radiogiornale di Francia.
21: Notiziario - Conversazione.
21.30: Concerto di musica leggera con intermezzo di arie per soprano e tenore. In seguito: H. Gien: *Pierrot puntato*, opera comica in 1 atto.

STRASBURGO

k. 859; m. 349,2; kW. 35

- 18: Concerto da Lilla.
19: Conversazione.
19.15: Conv. in tedesco.
19.30: Dizione - Dischi.
20: Musica richiesta.
20.30: Notizie in francese.
20.45: Per i giovani.
21.15: Notizie in tedesco.
21.30 (dal Conservatorio): Pierre: *La Crociata dei fanciulli*, per soli, coro di fanciulli, coro misto e orchestra - Nell'intervallo: Notiziario in francese.
22.00-1: Musica da ballo.

TOLOSA

k. 913; m. 328,6; kW. 60

- 19: Notizie - Musica da camera - Arie di opere.
20: Musica sinfonica.
20.10: Arie di opere - Notizie - Musica viennese - Conversazione.
21.15: Duetti - Musette.
22: Musiche di Lecoq - Fisarmoniche.
23: Musica varia - Notizie - Musica viennese - Danze.

- 24: Musica richiesta - Melodie - Orchestra varie - Jazz.
21.30: Notizie - Arie di opere - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

k. 904; m. 331,9; kW. 100

- 18.30: Dischi - Convers.
19: Radio-bozzetto.
19.15: Musica militare.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Berlino.
20.30: Musica brillante.

22: Giornale parlato.

- 22.25: Convers. - Dischi.
23.25: Concerto variato: 1. Balfe: *Quel della Zingara*; 2. Glinka: *Cappriccio brillante*; 3. Wagner: *Musica di balletto dal Rienzi*; 4. Dvorak: *Notturno per arabi*; 5. Bizet: *Danza egiziana dalla Djamleh*; 6. Waldeute: *Incanto di sirene*, valzer; 7. Kell: *Marcia dei germani*.

BERLINO

k. 841; m. 356,7; kW. 100

- 18.5: Per lo signore.
18.30: Musica da camera nelle scuole.
19.25: Conversazione su Hugo Wolf.
19.40: Attualità - Notiziario.
20.15: Trasmissione parziale di una serata patriottica dei giovani hitleriani.
20.45: Conversazione.
21: Concerto orchestrale: 1. Schumann: *Sinfonia quarta* in re min.; 2. Hu-

go Wolf: *Pentestica*, poema sinfonico.

- 22: Giornale parlato.
22.10: Concerto di musica da ballo.

BRESLAVIA

k. 950; m. 315,8; kW. 100

- 18: Conversazioni varie.
19: Come di dischi.
19.45: Conversazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Berlino.
20.45: Borkowski: *E ora che c'è, Andrea?*, commedia.
21.45: Conversazione.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione: «Altenburg».

22.50-24: Musiche di Puccini: *Bohème*, *Tosca*, *Madame Butterfly* (dischi).

COLONIA

k. 658; m. 455,9; kW. 100

- 18.30: Convers. - Notizie.
19: Radiocabaret.
20: Giornale parlato.
20.10: Intervallo.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto da Muenster: 1. Bach: 3 *Lieder* per soprano e cembalo;

2. Bach: *Pretudio e fuga* in re minore per cembalo; 3. Bach: *Sonata* in re maggiore per gamma e cembalo; 4. Haendel: *Bus Aria tedesca* per canto, violino obbligato e cembalo; 5. Haendel: *Sonata da camera* in re maggiore per gamma e cembalo; 6. Haendel: *Clacson* in sol maggiore per cembalo; 7. Haendel: *Sonata* in la maggiore per violino e cembalo.
22: Giornale parlato.
22.30: Conversazione: «Altenburg».

22.50-24: Musiche di Puccini: *Bohème*, *Tosca*, *Madame Butterfly* (dischi).

FRANCOFORTE

k. 1195; m. 251; kW. 17

18: Conversazioni varie.
19: Come Colonia.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Berlino.
20.45: Radiocabaret.
22: Giornale parlato.

22.20: Conversazione.
22.45: Musica da ballo.
23.25: Conc. di dischi.

KÖNIGSBERG

k. 1031; m. 291; kW. 17

18.30: Convers. Notizie.
19: Concerto variato.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Berlino.
20.45: *Lieder* per baritone e coro.

21.45: Conversazione.
22: Giornata parlata.
22.20: Lazione di Morse.
22.45: Notizie sportive.
23: Koenigswusterhausen.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

k. 191; m. 1571; kW. 60

18.30: Convers. Dizione.
19: Dischi (valzer).
19.30: Lazione di Italiano.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto bandistico di marce militari.
22: Giornale parlato.
23.30: Musica da ballo.

LIPSIA

k. 785; m. 382,2; kW. 120

18.45: Programma variato.
19: Conc. bandistico.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Berlino.
20.45: Conv. sportiva.
21.15: Concerto di musica finlandese (registri).
22.15: Giornale parlato.
22.35: Musica da camera brillante.
23.30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

k. 740; m. 405,4; kW. 100

18: Intermezzo di dischi.
18.10: Canto e musica dei giovani hitleriani.
18.50: Giornale parlato.
19: Concerto dell'orchestra della stazione.
20: Giornale parlato.
20.15: Da Berlino.
20.45: Da Francoforte.
22: Giornale parlato.
22.30: Intermezzo.
23.24: Concerto di dischi.

STOCARDA

k. 574; m. 522,6; kW. 100

18.30: Progr. variato.
19.30: Concerto di dischi.
20: Giornale parlato.
20.15: Come Berlino.
20.45: Come Francoforte.
22: Giornale parlato.
22.30: Musica brillante.
23: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH

k. 200; m. 1500; kW. 150

18.15: Concerto di un'orchestra di balalaiche, con arie per soprano.
19: Giornale parlato.
19.25: Intermezzo.
19.30: Rassegna di libri di nuova edizione.
19.45: Conversazione agricola.
20.5: Contemporanei di Bach e di Haendel - Musica per organo: 1. J. S. Bach: *Pretudio e fuga* in fa; 2. Louis Marchand: *Fond d'orgue*.
4. André Raison: *Trio in forma di passacaglia*; 5. Nicolas de Gisors: *Point d'orgue sur les grands jeux*.
20.25: Intervallo.
20.30: Concerto dell'orchestra del Café Colletta - Musica da ballo del continente e di altre parti del mondo.
21.15: Conversazione.
21.30: Wat e Ege: *Sempre soltanto ieri*, fiola radiofonica in un atto.
22.30: Giornale parlato.
23: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto* in fa minore; 2. Bela Bartok: *Quartetto* n. 1 op. 2, n. 15-17 (D.). Musica da ballo.
0.15-0.45: London National: *Televisione*, i suoni su m. 206,2.

cm. 25

Lire 12

cm. 25

ULTIMI SUCCESSI

4955 ONE NIGHT OF LOVE (dal film omonimo) Soprano Grace Moore.
4551 THE CONTINENTAL - fox-trot (dal film: «Gay Divorcee») Orchestra Leo Reisman.
4953 SOLITUDE - fox-trot - Orchestra Duke Ellington.
439-4941 I ONLY HAVE EYES FOR YOU - fox-trot (dal film: «Abbasso le donne»).
7109 VIOLINO TZIGANO - tango - Soprano Ada Neri.
7099 SERENATELLA AMARA - Tenore Orlandis.
7107-7115 CREDIMI - tango - Tenore Montanari.
7118-7122 CARIACA - CARIACA - rumba fox-trot - Soprano Ada Neri.
7.08 SERENATA DI DON GIOVANNI (dal film: «Le ultime avventure di Don Giovanni») Tenore Montanari.
7102 HA - CHA - CHA - fox one step (dal film: «Carovane») Jazz Orchestra Semprini.
7117 CANTO DELLA VENDEMMIA - fox-trot dal film: «Carovane») Jazz Orchestra Semprini.
431 I LOVE YOU VERY MUCH, MADAME - Greta Keller.
436 ISLE OF CAPRI - fox-trot - Orchestra Lew Stone.
438 LA CUCARACHA - rumba fox-trot (dal film: «Viva Villa») Orchestra Ambrose.
440 SMOKE GETS IN YOUR EYES - fox-trot - Orchestra Ambrose.

CHIEDETE LISTINI E CATALOGHI ALLA SOCIETÀ ANONIMA

FONIT - FONODISCO ITALIANO TRIVISAN

MILANO - Via S. Giovanni in Conca, 9

NEGOZIO: Portici Settentrionali, 25 (Piazza Duomo)

MERCOLEDÌ

13 MARZO 1935 - XIII

LONDON REGIONAL

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Da London Regional.
20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Corlidge Taylor: *Ouv. di Kubla Khan*; 2. Adam Carse: *Suite di arie della Ginevra*; 3. Sullivan: *Selezione del Padrone della guardia*; 4. Arthur Benjamin: *Musica leggera*, suite.
21: Convezione.
21.15: Concerto di pianoforte. 1. Bach: *Preludio, fuga e allegro* in mi bemolle; 2. Mozart: *Sonata* in fa.
21.45: C. H. Averyl: *One hour may destroy*, radio-diretta.
22.30: Concerto di dischi.
23: *Radio-recita*.
23.10-15: Mus. da ballo.
0.15-0.45: Televisione.

JUGOSLAVIA

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

LUBIANA

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

NORVEGIA

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

OLANDA

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

RUSSIA

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

POLOVIA

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

PHONORADIO

RATEAZIONI
CASSA B
RIPARAZIONI
MILANO

F.LLI PADOVA
P.LE SEMPIONE 2
TELEF. 91-398
MILANO

GIOVEDÌ 14 MARZO 1935 - XIII

ROMA-NAPOLI-BARI-MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE-BOLZANO-PALERMO
Ore 13,5

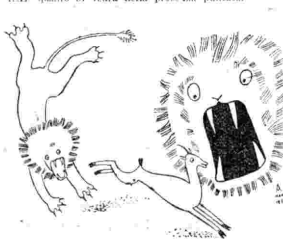
I MOSCHETTIERI IN PALLONE



RADIOFILM A LUNGO METRAGGIO DI NIZZA E MORRELLI, MUSICHE DI STORACE, OFFERTO DALLA S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE.

ANTEFATTO

Nell'imperatore di una tremenda bufera, Portus e Aramis si sono gettati col paracadute dallo sfierico giungendo a terra incolumi nella Pampa Argentina. — Unici superstiti della gloriosa spedizione, i due Moschettieri continueranno da soli, anche a piedi, il giro del mondo. Ma intanto regna il più fitto mistero sulla sorte di D'Artagnan, Athos e Arlecchino: sono ancora vivi? E, nella migliore delle ipotesi, dove saranno? ...E quanto si vedrà nella prossima puntata.



10ª PUNTATA

I MOSCHETTIERI NELLA JUNGLA

ovvero

AFRICA PARLA

Giovedì, alle ore 13, utile il seguito di questo appassionato radiodramma offerto dalla S. A. «PERUGINA» - CIOCCOLATO E CARAMELLE

CONCORSO SACCHETTO RADIO

Il «Radiosacchetto Perugia» non è soltanto un elemento essenziale delle mirabolanti avventure che stanno vivendo in questi giorni gli eroi «Quattro Moschettieri», ma è anche la prima grande novità Perugia 1935, in vendita in tutta Italia al prezzo di L. 3. Acquistatelo: in esso troverete 12 squisiti nuovi cioccolatini Perugia e le norme per partecipare al grande Concorso «Radiosacchetto Perugia».

SCADENZA DEL CONCORSO: 6 MAGGIO 1935

1013 PREMI:

UN'AUTOMOBILE BALILLA BERLINA
DODICI RADIOFONOGRAMI PHONOIA (Serie Ferretti, mod. 643)
CINQUECENTO SCATOLE DI CIOCCOLATINI PERUGINA
CINQUECENTO CASSETTE SPECIALITÀ BUTTONI
VALORE COMPLESSIVO DI CIRCA Lire 100.000

minore, op. 25 n. 12; 3. Scherzo in si minore, op. 30.
21.30: Convezione in tedesco.
21.40: Malinowski: *Trio* con piano in la minore.
22: Convezione.
22.15: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST I

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

SPAGNA

BARCELONA

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

MADRID

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

STOCOLMA

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

MONTE CENERI

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

SOTTENSI

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

U.R.S.S.

MOSCA I

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

MOSCA III

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

MOSCA IV

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

RABAT

18.15: L'ora dei fanciulli.
19.30: Giornale parlato.
19.45: Intermesso.
20.30: Musica da ballo.
20.45: Concerto dell'orchestra di Midland Regional.
21: Concerto: *Le tre sorelle*, radio-recita.
22.30: Concerto di musica per trio.
23: Giornale radio.
23.10-1: Musica da ballo.

TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura. Rivolgarsi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%

Nitta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO IN ISILI (Nuoro)

CAPOLAVORI MUSICALI

La "Sinfonia in re minore", di Franck

La struttura fondamentale della Sinfonia in re minore di Cesare Franck, l'unica da lui lasciata, è composta tra il 1886 ed il 1888, è l'attuazione di quella forma ciclica che tanto il compositore di Liegi quanto i suoi discepoli, e specialmente Vincent D'Indy, propagavano. Da alcuni elementi tematici, legati da lievi derivazioni formali suscettibili di grande varietà, sorge e si svolge, unitaria ed organica, tutta la composizione. In essa, attraverso lo sviluppo di una poderosa e complessa linea costruttiva, è affermata e realizzata quella che il D'Indy chiamò «costante ascensione verso la pura gioia e la vivificante luce».

La sinfonia si compone di tre movimenti: Lento, allegro non troppo; Allegretto; Allegro non troppo. All'inizio del primo tempo, il Lento afferma un tema fondamentale di carattere cupo ed interrogativo. Il motivo esposto serve poi di tema ritmico nell'Allegretto. Esso procede con una frase discendente di carattere tenero e melanconico affidata agli archi, di cui si nota la somiglianza con il tema detto comunemente dell'enigma del destino della Tetralogia wagneriana; il D'Indy ne ha osservato anche la somiglianza col finale del Quartetto in fa maggiore, op. 135, di Beethoven.

L'Allegretto che segue non si sviluppa fin dall'inizio, ma prima il Lento viene nuovamente esposto, rafforzando il senso di tristezza e facendo pensare ad una forza superiore inesorabile. Con graduale ascesa di toni e di sonorità si giunge con irruenza all'Allegretto, che è come la lotta tra questa forza e la mistica rassegnazione.

Si giunge al fortissimo e poi le due frasi melodiche si quietano ed il tema ritmico riappare.

Il vero sviluppo dei temi incomincia a questo momento interrotto tratto tratto dal ritorno del Lento, e con alternative di dolcezza e di violenza. Ora il tema è svolto in brevi e potenti imitazioni a canone; e poi, dopo un grandioso tumulto d'insieme, riappare come un ultimo appello il movimento lento. Una cantilena bellissima e di grande suggestione, accennata in pizzicato dall'arpa e da tutti gli archi, inizia l'Allegretto, che è in si bemolle minore. La frase melodica, che è la ripetizione e l'ampliamento melodico del primo tema, e che nel ciclo serve da tema conduttore, viene poi cantata dal corno inglese. All'intensità dell'espressione contribuiscono piacevolissimi controcanti delle viole e dei violoncelli. Il passaggio in tono maggiore è effettuato con un secondo tema dei violini, che si sviluppa melodicamente e poi riconduce con grande semplicità al tema iniziale, che è variato da un disegno a terzine insistenti dei secondi violini.

L'Allegro non troppo (finale) è basato su due temi, uno dei violoncelli e fagotti, che con molto calore viene ripetuto da tutta l'orchestra, e l'altro, in si maggiore, che viene sviluppato come un canto trionfale dagli ottoni e che, con dolcezza, riconduce alla caratteristica cantilena dell'Allegretto. Il tema dei violoncelli riprende per fondersi con grande forza espressiva a quello degli ottoni. Un crescendo imponente riporta al tema dei violoncelli, seguito da quello del corno, ripetuto da tutta l'orchestra.

Il tema conduttore riappare alla fine della sinfonia, seguito da una specie di corale costruito sul tema della seconda parte; e la chiusura è una appassionata perorazione, come un canto di fede e di trionfo.

14 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1101 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1366 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le masse - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-15,35: I MOSCHETTIERI IN PALLONE. Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORRELLI. Commento musicale di E. STORACI. (Trasmissione offerta dalla Soc. An. Perugini).

13,35-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16,15: CONVERSAZIONE PER GL'INSEGNANTI: Professore Pietro Manfredi: «Il contributo dell'Opera Nazionale Balilla alla formazione del cittadino soldato».

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40 (Napoli): Bambinopoli - La palestra dei perche: Corrispondenza - Giuochi.

16,40-17,5 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Turelli-Adami).

16,40-17,5 (Roma): Giornale del fanciullo.

17,5: TRASMISSIONE DAL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA IN ROMA: CONCERTO DELL'ORGANISTA R. VOLPI DELLA BASILICA DELLA SANTA CASA DI LORETO.

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,40-19 (Bari): TRASMISSIONE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi (Susanna Malard. Lettura di versi di Pierre De Nolhac: «Année XIII du Fascisme»).

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19-20 (Roma III): Note romane - Dischi.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,55: Dischi - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30-20,45: Conversazione dell'onorevole Eugenio Curiel: «Giulio Cesare fondatore dell'Impero».

DOTT. D. LIBERA
DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angioni.

Peli superflui, Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

20,45:

Concerto sinfonico
di musica polacca

diretto dal M^o TADEO MAZURKIEWICZ

1. S. Moniuszko: Racconto d'inverno.
2. L. Rozycycki: Monna Lisa - Gioconda.
3. Szymanowski: Sinfonia da concerto.
- Raffaello De Renzis: «La musica polacca», conversazione.
4. M. Karłowicz: Stanislaw ed Anna Osutecim, poema sinfonico.
5. S. Noskowski: Terza sinfonia in fa maggiore: da primavera a primavera; a) Primavera; b) Estate; c) Autunno; d) Inverno.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 385,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 203,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 389 - m. 303,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 215,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 530 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 395,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25.
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le masse.

11,30: ORCHESTRA FERRUZZI: 1. Bongiovanni: Napoli di una volta (prima parte); 2. Giuliani: Napoli di una volta (seconda parte); 3. Weinberger: La signorina del cinematografo, fantasia; 4. Frontini: Serenata araba; 5. Jones: La Geisha, fantasia; 6. Cortopassi: Passa la serenata.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE
Radiofilm a lungo metraggio di NIZZA e MORRELLI
Commenti musicali di E. STORACI.

(Trasmissione offerta dalla S. A. Perugini).

13,35-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINETTO.

13,35-14: CONCERTO DEL VIOLINISTA MARIO RUMINELLI (al piano il M^o Geo Giussani): 1. Lalo: Sinfonia spagnola, andante e rondo; 2. a) Debussy-Polo: Réverie; b) Paganini: Tema con variazioni.

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,15: CONVERSAZIONE PER GL'INSEGNANTI: Professore Pietro Manfredi: «Il contributo dell'Opera Nazionale Balilla alla formazione del cittadino soldato».

16,30: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini - «L'orto e il giardino», radioscena di Lucilla Antonelli.

16,40 (Bolzano): Palestra dei bambini: a) La Zia dei perche; b) La Cugina Orietta.

17,5: CONVERSAZIONE DELLA SALA DEGLI STUDI ROMANI: Prof. Antonio Muñoz: «Le Arti».

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana. (Vedi Roma).

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19,15-19,30 (Trieste): Dischi.

SUPER PICA 6

CONSÒLTRIONDA C.G.E.
SUPERETERODINA A 6 VALVOLE

**ONDE CORTE
MEDIE - LUNGHE**

PREZZO IN CONTANTI

L. 1800.-

A RATE: L. 360.- IN CONTANTI E
12 EFFETTI MENSILI DA 129.- CAD.

*(Valvole e tasse governative comprese.
Escluso l'abbonam. alle radioaudizioni).*

PRODOTTI ITALIANI

B R E V E T T I

C.G.E. - GENERAL ELECTRIC Co.
R.C.A. - WESTINGHOUSE EL. INT. Co

VENDITA DI VALVOLE
RICEVENTI DELLE
MIGLIORI MARCHE

CGE RADIO



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA'
MILANO

GIOVEDÌ

14 MARZO 1935 - XIII

19.15-20 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico. Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'onorevole

Eugenio Coselschi: «Giulio Cesare fondatore dell'Impero».

20.45: Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.45:

Esmeralda

Commedia in un atto

di GIACINTO GALLINA

Personaggi:

Carlo, marito Marcello Giorda
Clotilde Giuseppina Faleini
Enrico, loro figlio Franco Becchi
Giulia, sua moglie Esperia Sperani
Lorenzo Guido de Monticelli
La signora Rivoli Ada Antonioli

22.15: Dischi.
Nell'intervallo: Conversazione di Mario Ferri-
gini: «Da vicino e da lontano».

23: Giornale radio.
(Milano-Firenze): Ultime notizie
in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.

13.5:

I MOSCHETTIERI IN PALLONE

Radiofin in lungo metraggio di Nizza e MORRELLI

Commenti musicali di E. Stronax

(Trasmisione offerta dalla Soc. An. Perugia).

13.35: Segnale orario - Eventuali comunicazio-
ni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

13.35-14: Dischi.

16.15-16.30: Prof. Pietro Manfredi: «Il contributo
dell'Opera Nazionale Balilla alla forma-
zione del cittadino soldato» (conversazione per
g. Insegnanti).

17.30-17.50: Canzoni spagnole e francesi inter-
pretate da COSTANZA NOTARBARTOLO: 1. a) Yradier:
Ay Chiquita; b) Alvarez: Los ojos negros; 2. a)
Lemaire: Vous dansez, marquis; b) Dalcroze:
Marinette; c) Chantier: Grelot ma nourrice.

17.50-18.10: Dischi.

18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Gli ami-
coni di Fatina.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-
giornale dell'Enit.

20.20-20.45: Dischi.

20.50: Segnale orario - Eventuali comunicazio-
ni dell'E.I.A.R.

20.45:

Serata variata

Parte prima: Musica brillante:

1. Keler Balta: Ouverture spagnola.

ANCHE VOI AVETE BISOGNO

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche
Vo la famosa ACQUA ANGELICA. In po-
chi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro
primitivo colore della gioventù. Non è una
tintura, quindi non macchia, è completamente
innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i
vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumeri. Non trovan-
dola la riceverete franco, inviando L. 12 al Depositario:
ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.

2. Bullerian: Suite romantica.
3. Schmalstieg: La capricciosa Isotta.
4. Zimmer: Mormorio della foresta, valzer.
5. Culotta: Festa dei Gnomi, intermezzo ca-
ratteristico.
6. De Maria: «Commentari dell'arte e della
vita», conversazione.

6. Pianquette: Le campane di Corneville, se-
lezione.

Parte seconda:

CONCERTO VOCALE col concorso del soprano
IRMA D'ASSUNTA e del mezzo-soprano TE-
RESA RIZZINI.

1. Laura Garajo Alfaro: a) Triste chitarra,
b) Sogno di Cielo, c) Perché, d) Risposta.

2. Rossini: La regata veneziana, notturno a
due voci.

Parte terza:

Pietri: Addio giovinezza, selezione.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

20.55: Hilversum (Dir.

Mengelberg): 21: Var-
savia (Musica ungherese).

21.45: Radio Parigi (Dir.

Ingelbrecht): 22.15:
Bruxelles I: 23.15: Bar-
cellona.

CONCERTI VARIATI

19.30: Strasburgo -

19.45: Stoccolma (Be-
ethoven: «Sinfonia nu-
mero 8»); 20: Sottis:
Contemporanea); 23.15:
Londra: Copenaghen (Or-
chestra e canto, Gina Cigna);
20.30: Belgrado -

20.45: Huizen (Pifferi e
tamburi); 21: Praga
(Orchestra e piano); 21.30:
Lyon-La-Doua (Canzoni
francesi); Rennes (Con-
certo di Fauré); 22: Stra-
burgo (J. S. Bach); Bru-
xelles II - 22.30: Buda-
pest (Musica) ziganesca.

23: Koenigsberg (Mus-
ica contemporanea); 23.15:
Dresda (Musica bri-
llante); 24: Stoccarda
(Musica popolare); Am-
burgo (Bach e Haendel).

OPERE

19.55: Monaco (Lortzing:
«Il cacciatore selvag-
gio»); 19.25: Vienna
(Bellini: «La Sonnambu-
la»); 19.30: Buda-
pest (Wagner: «L'oro
del Reno»); 20.10: Bre-
slavia (Rossini: «Angeli-
na»); 20.45: Monte
Ceneri (Puccini: «Manon
Lescaut»).

MUSICA DA CAMERA

20.15: Francoforte.

SOLI

18.20: Lipsia (Mandolini
e canto); 21.10: Ber-
muenster (Violino e pia-
no); 22.15: Oslo (Pia-
no e violino); 22.25:
Huizen (Piano); 22.30:
Lussemburgo (Violino).

COMMEDIE

21.30: Bordeaux (Tre
commedie); 21.35: Pa-
rigi P. P. (Due atti).

MUSICA DA BALLO

22.15: Varsavia; 23:
Madrid; 23.15: London
Regional; 23.30: Radio
Parigi; 23.35: Vienna;
23.50: Hilversum.

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120

18.5: Conversazioni.

19.15: Musica parlata.

19.45: Attualità.

19.55: Bellini: La Son-
nambula, opera in tre
atti (dalla Wiener Staats-
oper Stagione italiana).

21.50: Giornale parlato.

22: Concerto orchestrale
di musica leggera.

23: Giornale parlato.

23.35: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Concerto di dischi.

18.30: Per i fanciulli.

19: Conversazioni.

20: Cronaca del mondo
operaio - Dischi.

20.30: Giornale parlato.

21: Trasmissioni di varia-
ta: Conversazione.

22.15: Orchestra sinfonica
di Rossini: Ouverture
del Guglielmo Tell; 3.
Vientennesi: Concerto n.
5 per violino; 3. Saint-
Saëns: Suite algérienne.

23.24: Giornale parlato.

Dischi.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Programma variato
alle composizioni di I.

BRATISLAVA

Kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5

17.55: Trasmissioni in un-
gherese.

18.40: Conversazione.

19: Trasmissioni da Praga.

19.30: Concerto di piano.

19.50: Conversazione.

20: Radiocorriere.

20.45: Trasmissione da
Praga.

22.15: Notte in ungherese.

22.30: 23: Musica ziganesca.

BRNO

Kc. 922; m. 325.9; kW. 32

18.25: Conversazioni.

19: Trasmissioni da Praga.

19.30: Concerto vocale.

20: Come Bratislava.

20.40: Letture varie.

21: Trasmissioni da Praga.

22.30: 23: Come Bratislava.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6

18: Programma variato.

18.30: Conversazioni.

19: Trasmissioni da Praga.

19.30: Musica brillante.

20: Come Bratislava.

20.40: Trasmissioni da Praga.

22.15: 23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2

18.25: Conversazioni.

19: Trasmissioni da Praga.

19.30: Conversazioni.

19.50: Concerto variato.

20.15: Concerto vocale.

20.40: Trasmissioni da Praga.

22.30: 23: Come Bratislava.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10

18.15: Letture in inglese.

18.45: Giornale parlato.

19.15: Conversazioni.

20: Concerto diretto da
Eisto Tangu con canto
Gina Cigna, Viorica
Tango, Antonio Melan-
dri; 1. Locatelli: Con-
certo da camera per due
violini, viola, clarinetto,
chitarra d'archi e cembalo
in mi bemolle maggiore;
2. Bellini: Frammenti
dell'atto primo
secondo della Norma.

22.15: Giornale parlato.

23.05: 24: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

Kc. 1077; m. 278.6; kW. 12

17: Trasmissione per i
fanciulli.

19.30: Radiogiornale di
Francia.

20: Conversazioni da Parigi.

20.45: Conversazioni del B.I.T.

21: Conversazione di pro-
paganda valdica.

21.15: Bollettino e in-
formazioni.

21.30: Serata radio tea-
trale; G. d'Hervilliez:
La peau de banane, com-
media in un atto; 2. H.
Piercy: Vence ou ma-
heur, saynète radiofo-
nica; 3. R. Jaly: Non
amais! In seguito: No-
tiziario.

GRENOBLE

Kc. 585; m. 514.8; kW. 15

18: Dischi.

18.30: Letture di esperanto.

19.15: Radiogiornale di
Francia.

20: Conversazione.

21.30: Come Lyon-La-Doua.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463.4; kW. 15

18: Come da Marsiglia.

19: Conversazioni da Parigi.

19.30: Radiogiornale di
Francia.

20.30-21.30: Conversazioni
varie.

21.30: Serata di antiche
canzoni francesi.

22: Intermezzo.

23.30: Radiogiornale.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400.5; kW. 1.6

18: Concerto dell'orchestra
della stazione.

19.15: Musica variata.

20: Radiogiornale di
Francia.

21: Conversazione.

22.30: Come Lyon-La-Doua.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1049; m. 240.5; kW. 2

19.15: Dischi - Notiziario.

21: Notiziario dischi.

22: Giornale parlato.

22.45: Serata variata let-
teraria musicale.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312.4; kW. 100

19.30: Per i fanciulli.

20.7: Notiziario - Dischi.

21: Conv. di Grignone.

21.30: Conversazioni - Dischi.

21.45: M. Genty: Crétien
de La Marie Celeste,
commedia in due atti.

22.30: Musica brillante
e da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

Kc. 215; m. 1395; kW. 13

18.45: Giornale parlato.

20.30: Radio concerto di
dischi.

21: Conversazione di
politica interna.

21.30: Continuazione del
concerto.

22: Fine della trasmissi-
one.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1848; kW. 75

19: Conversazioni religiose di
Quaresima.

20: Conversazioni - Notiziario.

21: Letture letterarie.

21.30: Riss: Della stampa
della sera.

22: Concerto "sinfonia
dell'orchestra Nazionale,
diretta da Ingelbrecht.
Concerto europeo: 1. Ber-
lioz: Concerto in sol
mag. 2. Saint-Saëns:
Il diluvio; 3. Widor: Fan-
tasia per piano di orches-
tra; 4. Honegger: Pacific
23: Nell'intervallo: No-
tiziario - Conversazioni.
24.30: Musica da ballo.

RENNES

Kc. 1040; m. 288.5; kW. 40

18: Come Marsiglia.

19: Conversazione da Pa-
rigi.

19.30: Radiogiornale di
Francia.

20.45: Notiziario - Con-
versazione.

21.15: Dischi.

21.30: Concerto ritras-
messo da Nantes e de-
dicato a Fauré nel X
anniversario della sua
morte.

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349.2; kW. 35

18: Come da Marsiglia.

19: Conversazioni: Pri-
ma: Scena siciliana - Na-
poli e Pozzuoli; 2.
19.15: Conversazioni di storia.

19.30: Orchestra: 1. Au-
ber: Il duca d'Altonne,
ouverture; 2. Kraus-
snaus: Suite cronolo-
gica su opere di Wagne-
r; 3. Bue: Balletto di
Sung Shu; 4. Filippucci:
Elegia per oboe e orches-
tra; 5. Offenbach: Fan-
tasia - Racconti di
Hoffmann; 6. Schubert:
Marcia militare.

20.30: Notizie in francese.

20.4

GOVERNÌ

14 MARZO 1935 - XIII

GERMANIA

AMBURGO

18: 904; m. 331,9; kW. 100.

19: *Lieder* per baritono.

19.30: R. Walter: *Il viaggio a Damasco*, commedia.

20.10: Serata danzante.

22: Giornale parlato.

22.25: *Lieder* per barit.

22.45: Conc. di dischi.

23: Come Königsberg.

23.45: Orchestra: Bach e Haendel: 1. *Haendel: Concerto grosso* in si bemolle maggiore per orchestra; 2. *Bach: Sonata in mi bemolle maggiore*, per flauto, cembalo e fiati; 3. *Haendel: Sonata in la maggiore*, per violino e continuo; 4. *Bach: Ouverture (Suite)* in do maggiore, per archi, oboi e fagotto.

BERLINO

18: 841; m. 356,7; kW. 100.

19.30: «La battaglia demografica».

19.40: Attualità.

19.50: Varietà in dischi.

19.50: Radiodialogo sull'artigianato.

20.10: Attualità - Conversazione.

20.10: Danze per tutti i temperamenti - Nell'intervallo alle 21.

22: Giornale parlato.

23-24: Da Königsberg.

BRESLAVIA

18: 950; m. 315,8; kW. 100.

19.30: Conversazioni varie.

19.40: Come Stoccarda.

20.10: Rossini: *Andalgina*, opera brillante (adatt.).

22: Giornale parlato.

23.30: Conc. di dischi.

23.45: Come Königsberg.

COLONIA

18: 658; m. 455,9; kW. 100.

19.30: Convers. - Notizie.

19.40: Dischi - Conversaz.

22: Giornale parlato.

22.10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo.

22: Giornale parlato.

22.15: Convers. - Dischi.

22.40: Conversazione.

23.24: Königsberg.

FRANCOFORTE

18: 1195; m. 251; kW. 17.

19.30: Conversazioni varie.

19.40: Königsbergwusthausen.

20: Giornale parlato.

20.15: Musica da camera antica: I. Giovanni Gabrieli: *Sonata* per tre violini; 2. Schütz: *Concerto tedesco* per soprano, due violini e cembalo; 3. Giovanni Valentini: *Sonata enarmonica* per 2 violini, 2 viole e cembalo; 4. Von Hesse: *Quattro pezzi*.

21: Hoffmann: *Allegri suonatori ambulanti*, com. media musicale.

22: Giornale parlato.

22.30: *Progr.* per violino.

23: Come Königsberg.

24: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG

18: 1031; m. 291; kW. 17.

18.25: Danze antiche.

19: Notizie - Conversaz.

19.30: Concerto corale.

20: Giornale parlato.

20.15: Shakespeare: *Come vi pare*, commedia con lamento.

21: *Signore*, per orchestra, soli e coro.

21.45: Conversazione.

22: Giornale parlato.

22.30: Conversazione.

22.45: Intermezzo.

22.50: Orchestra: Musica contemporanea: 1. Ottobresch: *E. Th. Hoffmann*; 2. Karl Höller: *Imni* per orchestra, op. 18.

23: Come Königsberg.

23.15: *Programma variato.*

23.30: Giornale parlato.

23.45: *Convers. varie.*

23.50: *Programma variato.*

24: Giornale parlato.

24.15: *Ottobresch: E. Th. Hoffmann*; 2. Karl Höller: *Imni* per orchestra, op. 18.

24.30: *Convers. varie.*

24.45: *Programma variato.*

24.50: *Convers. varie.*

25: *Programma variato.*

25.15: *Convers. varie.*

25.30: *Programma variato.*

25.45: *Convers. varie.*

25.50: *Programma variato.*

26: *Programma variato.*

26.15: *Convers. varie.*

26.30: *Programma variato.*

26.45: *Convers. varie.*

26.50: *Programma variato.*

27: *Programma variato.*

27.15: *Convers. varie.*

27.30: *Programma variato.*

27.45: *Convers. varie.*

27.50: *Programma variato.*

28: *Programma variato.*

28.15: *Convers. varie.*

28.30: *Programma variato.*

28.45: *Convers. varie.*

28.50: *Programma variato.*

29: *Programma variato.*

29.15: *Convers. varie.*

29.30: *Programma variato.*

29.45: *Convers. varie.*

29.50: *Programma variato.*

30: *Programma variato.*

30.15: *Convers. varie.*

30.30: *Programma variato.*

30.45: *Convers. varie.*

30.50: *Programma variato.*

31: *Programma variato.*

31.15: *Convers. varie.*

31.30: *Programma variato.*

31.45: *Convers. varie.*

31.50: *Programma variato.*

32: *Programma variato.*

32.15: *Convers. varie.*

32.30: *Programma variato.*

32.45: *Convers. varie.*

32.50: *Programma variato.*

33: *Programma variato.*

33.15: *Convers. varie.*

33.30: *Programma variato.*

33.45: *Convers. varie.*

33.50: *Programma variato.*

34: *Programma variato.*

34.15: *Convers. varie.*

34.30: *Programma variato.*

34.45: *Convers. varie.*

34.50: *Programma variato.*

35: *Programma variato.*

35.15: *Convers. varie.*

35.30: *Programma variato.*

35.45: *Convers. varie.*

35.50: *Programma variato.*

36: *Programma variato.*

36.15: *Convers. varie.*

36.30: *Programma variato.*

36.45: *Convers. varie.*

36.50: *Programma variato.*

37: *Programma variato.*

37.15: *Convers. varie.*

37.30: *Programma variato.*

37.45: *Convers. varie.*

37.50: *Programma variato.*

22: Conversazione.

23: Giornale parlato.

23.10-1: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18: 1013; m. 296,2; kW. 50.

18.15: L'ora dei fanciulli.

19: Giornale parlato.

19.30: Da London Regional.

21: Concerto di musica di Grieg (orch. soprano e marcatore); 1. *In autunno*, ouv. da concerto; 2. Bergholm: *Declamazione e orchestra*; 3. *Antica romanza norvegese con variazioni*; 4. *Arie* per soprano; 5. *Marina di omaggio* (Sigurd Jorsfari).

22.15: Concerto di canzoni per coro.

22.45: Concerto di dischi.

23: Giornale parlato.

23.10-15: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO

18: 686; m. 437,3; kW. 2,5.

19.30: Dischi - Conversaz.

19.45: Notizie - Conversaz.

20: Concerto di violino.

20.30-45: Dvorak: *Il canto di nozze*, per solo, coro e orchestra - Nell'intervallo giornale parlato.

21: *Programma variato.*

21.15: *Convers. varie.*

21.30: *Programma variato.*

21.45: *Convers. varie.*

21.50: *Programma variato.*

22: *Programma variato.*

22.15: *Convers. varie.*

22.30: *Programma variato.*

22.45: *Convers. varie.*

22.50: *Programma variato.*

23: *Programma variato.*

23.15: *Convers. varie.*

23.30: *Programma variato.*

23.45: *Convers. varie.*

23.50: *Programma variato.*

24: *Programma variato.*

24.15: *Convers. varie.*

24.30: *Programma variato.*

24.45: *Convers. varie.*

24.50: *Programma variato.*

25: *Programma variato.*

25.15: *Convers. varie.*

25.30: *Programma variato.*

25.45: *Convers. varie.*

25.50: *Programma variato.*

26: *Programma variato.*

26.15: *Convers. varie.*

26.30: *Programma variato.*

26.45: *Convers. varie.*

26.50: *Programma variato.*

27: *Programma variato.*

27.15: *Convers. varie.*

27.30: *Programma variato.*

27.45: *Convers. varie.*

27.50: *Programma variato.*

28: *Programma variato.*

28.15: *Convers. varie.*

28.30: *Programma variato.*

28.45: *Convers. varie.*

28.50: *Programma variato.*

29: *Programma variato.*

29.15: *Convers. varie.*

29.30: *Programma variato.*

29.45: *Convers. varie.*

29.50: *Programma variato.*

30: *Programma variato.*

30.15: *Convers. varie.*

30.30: *Programma variato.*

30.45: *Convers. varie.*

30.50: *Programma variato.*

31: *Programma variato.*

31.15: *Convers. varie.*

31.30: *Programma variato.*

31.45: *Convers. varie.*

31.50: *Programma variato.*

32: *Programma variato.*

32.15: *Convers. varie.*

32.30: *Programma variato.*

32.45: *Convers. varie.*

32.50: *Programma variato.*

33: *Programma variato.*

33.15: *Convers. varie.*

33.30: *Programma variato.*

33.45: *Convers. varie.*

33.50: *Programma variato.*

34: *Programma variato.*

34.15: *Convers. varie.*

34.30: *Programma variato.*

34.45: *Convers. varie.*

34.50: *Programma variato.*

35: *Programma variato.*

35.15: *Convers. varie.*

35.30: *Programma variato.*

35.45: *Convers. varie.*

35.50: *Programma variato.*

36: *Programma variato.*

36.15: *Convers. varie.*

36.30: *Programma variato.*

IV CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

Un orologio d'oro

della GRAN MARCA "TAVANNES",
DEL VALORE DI LIRE MILLE

verrà assegnato a quell'abbonato alle radioaudizioni che saprà dire il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali, che saranno trasmesse

Venerdì 15 Marzo - ore 13,5

NORME DEL CONCORSO

a) tutti i venerdì dalle ore 13,5 alle 13,55 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;

b) i radiocollaboratori sono invitati ad inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenal, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Qualora si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, ouverture, intermezzo, ecc.). Tali indicazioni vanno scritte esclusivamente su cartoline postali, e saranno firmate in modo leggibile, con nome, cognome, indirizzo e numero di abbonamento del radiocollaboratore;

c) le cartoline saranno ritenute valide e potranno partecipare al concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno imposte entro la DOMENICA immediatamente seguente al giorno della trasmissione.

Era i concorrenti che per ogni concorso avranno incollata la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verrà estratto a sorte un degante orologio d'oro della Gran Marca "Tavannes" e del valore di lire 1000.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo concorso e verrà in seguito pubblicato sul "RadioCorriere".

L'abbonato vincitore potrà venire di persona a ritirare il premio oppure dietro sua richiesta esso gli verrà spedito raccomandato al proprio indirizzo.

Al concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

IL VINCITORE DEL 2° CONCORSO

Vincitore del 2° Concorso è risultato il signor Cerelli Luciano, corso Regio Parco 50, Torino, abbonato col n. S/500965. I pezzi eseguiti sono stati i seguenti: Ambrogio Thomas: Mignon, « Ah non credevi tu » (atto 3°); Ludovico van Beethoven: Sinfonia n. 1, in do maggiore, 4° tempo (finale); José Padilla: Principessa, canzone; Francesco Cilea: Arlesiana, il lamento di Federico (atto 2°).

AL PROSSIMO NUMERO
il risultato del terzo concorso.

AVVERTENZA.

Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

15 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,2 - kW. 20
MILANO II: kc. 1357 - m. 321,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1306 - m. 219,6 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Buitoni per le massale - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Le filastrocche di Antonio Beltramelli nel V anniversario della morte dell'autore. Musica di V. Mortari. Soprano Yoshiko Fausta Beltramelli.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-13,25:

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

13,25-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio - Borsa.

16: CONCERTO DALLA R. ACCADEMIA DI SANTA CECILIA col concorso della cantante PAOLA SANFELICE di VIGGIANO (pianista Tita Parisi; direttore M° Mario Rossi).

Nell'intervallo: Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

18,45 (Roma-Bari): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere - Dischi.

19-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Dischi.

20,5: Giornale radio - Dischi.

20,15: Il quarto d'ora della Cisa-Rayon: Marcello Giorda attore e cantante.

20,25-21,15 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Segnale orario; 3. Cronache del Regime; 4. Trasmissione di musiche elleniche interpretate dal soprano Angela Rositani; 5. Nell'intervallo: Notiziario greco.

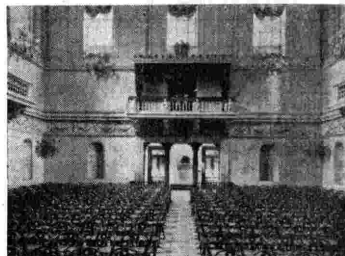
Sei tu radioattivo?

Si? Le porte del successo ti sono aperte in tutti i campi....

No? Leggimi e potrai diventarlo....

Recentissima pubblicazione-opuscolo del celebre **Ellick Morn**, autore de "Il mondo è tuo.."

Inviare L. 2 anche in francobolli al dott. **Mernelli**
Casella Postale N. 479 - Torino



L'Accademia di Santa Cecilia.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges-Davanziati.

20,45:

Concerto di musica di Franz Lehár

1. Clo-Clo, fantasia (orchestra).
2. Eva, aria di Eva.
3. Mazurka blu, duetto Bianca e Giuliano.
4. Frasnica, duetto (canto e orchestra).
5. La danza delle libellule, intermezzo (orchestra).
6. Lo zarcovich, aria di Sonia.
7. Giuditta, aria di Giuditta.
8. Il Conte di Lussemburgo, duetto Renato e Angela (canto e orchestra).

21,45: Lucio D'Ambrà: « La vita letteraria e artistica ».

22:

Canzoni folcloristiche italiane

(Toscana, Lazio, Abruzzi, Romagna ed Emilia).

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 283,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

ROMA III: kc. 1298 - m. 388,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,25

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Buitoni per le massale.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO: Le filastrocche di Antonio Beltramelli.

11,30: QUINTETO diretto dal M° LIMENTA: 1. Foulds: Mendelssohn; 2. Frugatta: a) Sgarabanda; b) Gavotta; 3. Sinigaglia: Scherzo; 4. Lalo: Conto russo; 5. Liszt: Rapsodia XIV; 6. Cui: Miniature; 7. Ranzato: Il tamburino arabo.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.

13,25-14 (Bolzano):

Si pronuncia « ai »

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ

Personaggi:

La signora Cleofe Isotta Bocher

La signorina Argenti Maria De Fernandez

Baldassarre Dino Penassi

Marionescu Cesare Armani

13,25-14: TRIO CHESTI-ZANARDELLI-CASSONE: 1.

Kreisler: Vecchio ritornello viennese; 2. Go-

dard: Berceuse de jodelin; 3. D'Ambrósio: Sc-

VENERDÌ

15 MARZO 1935 - XIII

veneta; 4. Lalo: *Canti russi* per cello e pianoforte; 5. Wassil: *Préludio di rosa*; 6. Ferrara: *Dolce notte*; 7. Verde: *Mendoza*.

14-14.15: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

14.30: Giornale radio.

14.40: Cantuccio dei bambini: «Il Nano Bagonghi»; radiogiocchierata e giochetti enigmistici; (Milano): Umberto Casella: Sillabario di poesia.

17.5: Musica da ballo: ORCHESTRA MASSOGLIA DAL CAFFÈ CAMPARI DI MILANO.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per francesi e inglesi.

19-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Dischi.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.15: Quarto d'ora della Cisa Rayon: Marcello Giorda attore e cantante.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.

20.45: Dischi.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M^e DESIRÉ DEFAUW

Parte prima:

1. Cherubini: *Anacreonte, ouverture*.

2. Franck: *Sinfonia in re*.

Parte seconda:

1. Respighi: *Gli uccelli, suite*.

2. Strauss: *Morte e trasfigurazione, poema sinfonico*.

Nell'intervallo: Giuseppe Fanciulli: *Dizione dei poeti divertenti del Duecento*.

23: Giornale radio.

23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): *Le filastrocche di Antonio Beltramelli*. (Vedi Roma).

Cachets Arnaldi

insuperabili per chi soffre la stitichezza, disturbi gastrici e per tutti i postumi delle malattie acute senza obbligar l'ammalato a privazioni o ad una dieta speciale. In vendita presso tutte le buone Farmacie del Regno.

12.45: Giornale radio.
13.5: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13.25-14: Musica riprodotta.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.10: Dischi.
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornale.
18.30-18.45: Conversazione quaresimale (P. Benedetto Caronia).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto di musica da camera

1. Brahms: *Sonata* per clarinetto e pianoforte, op. 120 (solista Giuseppe Di Dio).
Al piano il M^e Giacomo Cottone.

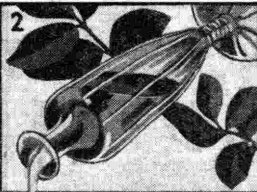
2. Beethoven: *Sonata* op. 31: a) *Largo*, allegro; b) *Adagio*; c) *Allegretto* (pianista Lina Landolfi).
3. Pizzetti: *I pastori* (soprano Eva Parlatto).
4. Milde: *Andante e rondò* per fagotto e pianoforte (solista Ettore Castagna).
5. a) Tosti: *Dalla pioggia le foglie ancor bagnate*; b) Santoliquido: *L'incontro* (soprano Eva Parlatto).
6. Due danze antiche per liuto trascritte da Respighi: a) *Ignoto: Siciliana*; b) Roncalli: *Passacaglia* (pianista Lina Landolfi).
7. Massenet: *Erodiade*, «Egli è bel...» (soprano Eva Parlatto).
8. Sangiorgi: *Rondò* per clarinetto e fagotto (Giuseppe Di Dio, Ettore Castagna).

Nell'intervallo: Notiziario.
Dopo la musica da camera: Dischi Parlophon.
23: Giornale radio.

Ogni
esigenza
soddisfatta
dal
Palmolive
per 4 ragioni



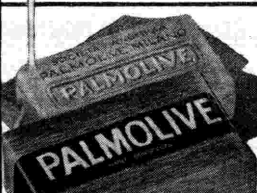
Perché il Palmolive ammorbidisce l'epidermide e la protegge dalle irritazioni prodotte dal gelo o dal calore. C'è il Palmolive la mia carnagione sarà sempre complimentata.



Perché l'olio d'oliva impiegato nella fabbricazione del Sapone Palmolive, è da secoli conosciuto per la sua azione emolliente dell'epidermide.



Perché Palmolive forma una schiuma soffice e cremosa che, penetrando nei pori li pulisce e li rinfresca. Questo sapone è conveniente sia per il bagno che per la toeletta.



PRODOTTO
IN ITALIA

**4 Perché il PALMOLIVE
costa ora L. 1,40 il pezzo**

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALEAZIONI

CONCERTI SINFONICI

21.30: Algeri (Dir. Fosse).

CONCERTI VARIATI

19: Monaco (Comp. di Wagner) - 20.5: Oslo (Dir. Lange) - 20.30: Drottich (Musica contemporanea) - 21: Lipsia (Bruckner) - 21: Sinfonia n. 5) Monaco, Koenigs-wusterhausen (Musica tedesca moderna), Stoccarda (Direttore Pitzner) - 21.10: Bernumster (Mus. di Liszt) - 21.15: Parigi P. P. - 21.30: Grenoble, Rennes (Musica antica e classica), Strasburgo (Prog. variato) - 22: Madrid (Sestetto), Stoccolma (Orch. e canto) - 22.5: Midland Regional (Banda) - 22.10: Huizen - 22.25: Vienna (Musica leggera) - 22.45: Budapest (Mus. zigan) - 23: Amburgo.

OPERE

19.25: Vienna (Giordano: «Andrea Chénier») - 20: Copenhagen (Rossi-

niz: «Il barbiere di Siviglia», atto primo) - 21: Bruxelles I (Weil: «L'opera di 4 soldi») - 21.50: London Regional (Rossini: «Il barbiere di Siviglia», atto secondo) - 23: Lussemburgo (Gounod: «Faust», ultimi due atti).

MUSICA DA CAMERA

18: Lyon-La Doua - 19.15: Sottens - 21: Amburgo.

SOLI

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

AUSTRIA

VIENNA

ke. 592; m. 506.8; kW. 120

17.40: Lieder di Franz Schubert per baritono e piano.

18.10: Conversazioni.

19.30: Concerto variato di musica leggera.

19.25: Giordano: «Andrea Chénier» opera in 4 atti (dalla Wiener Staatsoper. Stagione italiana).

22.15: Trasmissione di varietà.

22.25: Conc. orchestrale di musica leggera.

23.10 (intervallo): Giornale parlato.

23.45: Musica da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

ke. 620; m. 483.9; kW. 15

18: Recitazione di poesie del XIX secolo.

18.15: Frammenti commentati di *Guendoline* di Chabrier.

19: Conversaz. - Dischi.

19.30: Composizioni di Chopin.

20: Conversazione.

20.15: Soli di piano (musica da ballo).

20.30: Giornale parlato.

21: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante e da ballo - Nell'intervallo alle:

22: Conversazione.

23: Giornale parlato.

23.25: Musica da ballo

24: La *Brabançonne*.

BRUXELLES II

ke. 932; m. 321.9; kW. 15

18: Musica da ballo.

19: Concerto di dischi.

19.15: Musica da camera.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

MUSICA DA BALLO

21: Koenigsberg - 23: Copenhagen - 23.5: Varsavia, Lipsia - 23.25: Bruxelles I - 23.30: Radio Parigi.

20.5: Varsavia (Violino)

20.15: Bruxelles I (Piano) - 20.30: Drottich (Violino) - 22.10: Hilversum (Cello e piano).

COMMEDIE

21: Radio Parigi (Due commedie) - 21.30: Marsiglia.

</

WENERP

15 MARZO 1935 - XIII

BERLINO

18.31: m. 356,7; kW. 100
18.35: Rassegna di Huber.
18.40: Concerto di *Ludwig Beethoven* (piano).
19.00: Kurt Heydick: *Radio-orchestra*.
19.05: Attualità - Conversazione.
19.10: Da Breslavia.
19.15: Robert Schumann: *Il pellerinaggio della rosa* leggenda per soli, coro ed orchestra.
20.00: Concerto.
20.30-23.30: «Verità storica indiscutibili» - conversazione.

BRESLAVIA

18.30: m. 315,8; kW. 100
18.35: Trasm. variata.
19.00: Concerto variato.
19.05: Giornale parlato.
19.10: L'ora della Nazione: Kramer: *La vita di Johann Christian Bach* - comicità con musica di Szukla.
20.00: Come Francoforte.
20.05: Giornale parlato.
20.10: Musica da ballo.

COLOGNA

18.30: m. 455,9; kW. 100
18.35: Convers. - Notizie.
19.00: Dischi - Conversazione.
19.05: Giornale parlato.
19.10: Intervall.
20.00: Come Breslavia.
20.05: Come Monaco.
20.10: Concerto.
20.15: Conversazione.
20.20: Come Amburgo.

FRANCOFORTE

18.30: m. 251; kW. 17
18.35: Conversazioni varie.
19.00: Concerto.
19.05: Giornale parlato.
19.10: Come Breslavia.
20.00: Musica da ballo.
20.05: Musica da ballo.

KÖNIGSBERG

18.30: m. 291; kW. 100
18.35: Convers. - Notizie.
19.00: Conversazioni varie.
19.05: Giornale parlato.
19.10: Come Breslavia.
20.00: Grande serata danzante - in un intervallo: Giornale parlato.
20.05: Musica da ballo.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

18.30: m. 157,1; kW. 60
18.35: Conversazione varie.
19.00: Programma variato.
19.05: Giornale parlato.
19.10: Come Breslavia.
20.00: Musica tedesca moderna: 1. Rust: *Ouv. del castello incantato*; 2. Viedt: *Das Lied von der Heide*, fantasia per orchestra; 3. Huppertz: 4 pezzi per orchestra.
20.05: Giornale parlato.
20.10: Musica da ballo.

LIPSTIA

18.30: m. 382,2; kW. 120
18.35: Concerto vocale.
18.40: Conc. di dischi.
19.00: Conversazioni.
20.00: Giornale parlato.
20.05: Come Breslavia.
20.10: Bruckner: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore (orch. della stazione).
20.15: Giornale parlato.
20.20: Conversazione e dischi: Vienna.
20.25: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

18.30: m. 405,4; kW. 100
18.35: Conversazione.
18.40: Lezione di gioco dell' calcio.

18.45: «La battaglia dei

18.45: *«La battaglia dei* mografica». *18.50: Giornale parlato.* *19.00: Concerto Composizione di R. Wagner.* *19.05: Conversazione musicale.* *20.00: Giornale parlato.* *20.05: Da Breslavia.* *20.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture di *Tamara*; 2. Puccini: Fantasia sulla *Madama Butterfly*; 3. Wadstein: *Estadantia*; 4. Valer: 5. Ehrenberg: *Canto di guerra*; 5. Brahms: *Canzone ingherri* n. 5 e 6; 6. Herrick: *Una Heidecksburg*, marcia.*

STOCARDA

18.30: m. 522,6; kW. 100
18.35: Concerto corale.
19.00: Concerto di dischi.
19.05: Racconti del fronte.
19.10: Giornale parlato.
20.00: Come Breslavia.
20.05: Orchestra diretta da Pfitzner: 1. Weber: *Ouv. dell'Enrico*; 2. Pfitzner: *Concerto per piano*; 3. Schumann: *Sinfonia in re minore* op. 120.
20.10: Giornale parlato.
20.15: Come Breslavia.

INGHILTERRA DROITWICH

18.30: m. 1500; kW. 150
18.35: Musica da ballo.
18.40: Giornale parlato.
18.45: Bollettino settimanale di notizie speciali.
19.00: Conversazione musicale.
19.05: Conversazione di giardinaggio.
19.10: Contemporanei di Bach e di Haendel: Musica per clavicembalo. 1. Ch. Dieupart: *Suite* in B; 2. J. Kuhnau: *Partita* in sol.
20.00: Soli di violino di Bratza: 1. Beethoven: *Romance* in sol; 2. Mozart-Kreisler: *Rondo*; 3. Ries: *Moto perpetuo*; 4. Ciaikovski: *Serenata melanconica*.
21.00: Concerto dell'orchestra da teatro della stazione.
21.05: Ouverture e musica del Venedig (Tannhäuser) di Dvorak: *Danza slava* in

LONDON REGIONAL

18.30: m. 342,1; kW. 50
18.35: L'ora dei fanciulli.
18.40: Sonorità degli avvenimenti della settimana.
19.00: Giornale parlato.
19.05: Intervall.
19.10: Concerto orchestrale con arie per contralto.
19.15: Musica brillante e popolare.
20.00: George Robey nel ruolo di Falstaff in una *ouverture di Fedra*; 2. Max Bruch: *Introduzione di Loreley*; 3. Saint-Saens: *La gioventù d'Erato*; 4. Wieniawski: *Concerto in re minore* per violino.
20.05: Trasm. di varietà.
20.10: Lettura di un racconto.
21.00: Rossini: *Il barbiere di Siviglia* (atto secondo) (dal Sadler Wells).
21.05: Concerto di canzoni con acc. orchestrale.
21.10: Musica da ballo.

MIDLAND REGIONAL

18.30: m. 296,2; kW. 50
18.35: L'ora dei fanciulli.
19.00: Giornale parlato.
19.05: Da London Regional.
20.00: Trasm. di varietà.
20.05: Musica di Schubert (coro e piano).
20.10: Concerto bandistico di musica popolare.
20.15: Da London Regional.
21.00: Giornale parlato.
21.05: Mus. da ballo.

JUGOSLAVIA BELGRADO

18.30: m. 437,3; kW. 2,5
18.35: Concerto vocale.
19.00: Notiziario.
19.05: Concerto.
19.10: Zagabria: Concerto di piano - Orchestra: frammenti di opere.
19.15: Radiocommedia.
20.00: Giornale parlato.
20.05: Orch. e canto.
20.10: Lubiana.
20.15: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.
20.20: Notizie - Convers. 20.25: Zagabria: Con-

HAUZEN

18.30: m. 301,5; kW. 20
18.35: Concerto di solisti (contralto, violoncello e piano).
19.00: Conv. agricola - Notiziario - Dischi.
20.00: Conversazione letteraria - Notiziario.
20.05: Concerto d'organo.
20.10: Conversazione.
20.15: Concerto dell'orchestra della stazione (musica brillante e popolare).
20.20: Notiziario - Ind. Dischi fino alle 0,10.

LUBIANA

18.30: m. 569,3; kW. 5
18.35: Concerto variato - Nell'intervallo: Conversazione.
19.00: Notizie - Convers. 20.25: Zagabria: Con-

LUSSEMBURGO

18.30: m. 1304; kW. 150
18.35: Musica brillante e da ballo (dischi).
19.00: Musica richiesta.
20.00: Giornale parlato.
20.05: Conc. di dischi.
20.10: Concerto vocale.
20.15: Concerto di flauto.
21.00: (dal Teatro Municipale): Ritrasmisione dei due ultimi atti del *Faust* di Gounod.

NORVEGIA OSLO

18.30: m. 1154; kW. 60
18.35: Soli di arpa.
19.00: Lezione di inglese.
19.05: Notiziario - Giornale parlato.
19.10: Convers. medica.
19.15: Concerto dell'orchestra dell'Unione corale di Oslo, diretto da G. Lange; 1. Massenet: *Ouverture di Fedra*; 2. Max Bruch: *Introduzione di Loreley*; 3. Saint-Saens: *La gioventù d'Erato*; 4. Wieniawski: *Concerto in re minore* per violino.
20.05: Conversazione.
20.10: Notiziario - Giornale parlato.
20.15: Convers. di attualità.
20.20: Concerto di un coro maschile.
20.25: Fine trasmissione.

OLANDA

18.30: m. 1875; kW. 50
18.35: Dischi.
18.40: Commemorazione di Brederode (conversazione, declamazione, dischi).
19.00: Concerto orchestrale di musica brillante - In seguito: Notiziario - Conversazione.
19.05: Dischi.
19.10: Concerto d'organo (musica brillante).

SVEZIA STOCOLMA

18.30: m. 426,1; kW. 55
18.35: Conversazione.
19.00: Soderberg: *Gertrude* di commedia.
19.05: Orchestra - Rimski-Korsakov: *Schérazade*.
19.10: Concerto di musica popolare e canto: 1. Goldmark: *Ouverture*; 2. Canto: 3. Sonzogno: *Due quadri*; 4. Waldteufel: *Pomona*; 5. Canto: 6. Friml: *Da Rose Marie*.

SVIZZERA

18.30: m. 559,6; kW. 100
18.35: Conversazione varie.
19.00: Giornale parlato.
19.05: Programma variato.
20.00: Concerto variato.
20.05: Giornale parlato.
20.10: Da una chiesa: Concerto di musica di Liszt.
20.15: Notiziario - Fine.

MONTE CENERI

18.30: m. 257,1; kW. 15
18.35: Ammucio.
19.00: Conversazione - La casa.
19.05: Concertino di musica antica per mandolino e clavicembalo: 1. F. A. Bonporti: *Invocazione*; 2. G. Aubert: *Corrente*; 3. Couperin: *Canzone*; 4. L. V. d. C. *Parade*; 5. Mozart: *Marcia turca*.
19.05: (da Berna): Notiz. 20.00: *La serata dei desideri* - 1. Puccini: *Madama Butterfly* alla Radiorchestra e cantanti desiderati (dischi).
20.05: Conversazione: «Cose udite alla S. d. N.». 21.00: 16 canzoni italiane e ballabili inglesi (dischi).

SOTTIENS

18.30: m. 445,1; kW. 25
18.35: Orchestra - Valzer.
19.00: Notizie sportive.
19.05: Musica da camera.
19.10: Conversazione.
19.15: Labiche e Marin: *Le poudres aux yeux*, commedia in 2 atti.
20.00: Giornale parlato.
20.05: Concerto corale.
20.10: Notiziario - Fine.

UNGHERIA BUDAPEST I

18.30: m. 549,5; kW. 120
18.35: Bollettino sportivo.
18.40: Serata variata ungherese.
19.00: Conversazione.
19.05: Hubay: *La sinfonia di Pello* (dal Teatro Civico).
19.10: Giornale parlato - In seguito: Musica zingana.
0,5: Notiziario.

U.R.S.S. MOSCA I

18.30: m. 1724; kW. 300
18.35: Conc. per le campane.
19.00: Concerto variato.
19.05: Convers. in ceco.
19.10: Campana del Krem-lino.
19.15: Convers. in inglese.
19.20: Convers. in tedesco.

MOSCA IV

18.30: m. 360,6; kW. 100
18.35: Trasm. d'un'opera.
20.00: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18.30: m. 318,8; kW. 12
18.35: Dischi - Notiziari - Bollettini diversi - Conversazioni.
19.00: Ritrasmisione di un concerto sinfonico diretto da H. Defosse: 1. Haydn: *Sinfonia*; 2. Pjerré: *Ramuntcho*; 3. Chabrier: *Valzer romantico*; 4. Lalo: *Concerto per cello e orchestra*; 5. R. Strauss: *Morte e trasfigurazione*.
Nell'intervallo: Notiz.

RABAT

18.30: m. 499,2; kW. 6,5
18.35: Musica orientale.
19.00: Conversazione - Dischi.
19.05: Berlioz: *La damnation de Faust*, selezione (dischi) - Nell'intervallo: Giornale parlato.
19.10: Danze (dischi).

ARGENTERIA MARCA "CENTAURO"

ERCUIS

CASA FONDATA NEL 1863

Posaterie, Vase lime in «ARGENTO DELLA CINA CON ARGENTO PURO»

IL MASSIMO DI SOLIDITÀ E DI SIGNORILITÀ

Fornitori dei più sontuosi piroscali, hôtels, ambasciate, case nobilitari

SERVIZIO 6 PERSONE - (coltelli inossidabili)

39 pezzi 375 Lire

SERVIZIO 12 PERSONE - (coltelli inossidabili)

73 pezzi 625 Lire

GARANZIA DA 12 A 20 ANNI

RIVENDIBILE SULLA BASE DEL CORSO UFFICIALE DELL'ARGENTO

30 MODELLI DIFFERENTI - CATALOGO GRATIS - PRESENTAZIONE DI CAMPIONI A RICHIESTA

Scrivere: ARGENTERIA "CENTAURO", Ercuis - Corso Buenos Aires, 55 - MILANO



DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 80

SCANDICUS — Scaletta ascendente nella notazione neumatica. Il «flexus» comprendeva due accenti gravi, un accento acuto e un accento grave. Il «subpunctus» comprendeva due accenti gravi, un accento acuto e due accenti gravi.

SCANDINAVIA — Serzie il Galli che la Svezia, la Norvegia e la Scandinavia ebbero certo un'antica civiltà musicale, attestata dalla scoperta dei «lurs» o corni di metallo dell'età del bronzo (circa tremila anni fa), di costruzione perfetta e di suono bellissimo. Non ci giunsero, però, documenti della loro antica musica. Tra i più celebri scaldi va ricordato Arnor Jarskald (secolo XI) un «compianto» del quale vice tuttora nelle locali tradizioni nazionali. Notevole fu l'influenza dei compositori italiani, chiamati da Gustavo Wasa alla sua Corte. Solo nel secolo scorso, la Scandinavia ebbe una musica sua caratteristica.

SCENA — Divisione degli atti, nei componenti teatrali. Nelle opere musicali, il nome è dato di preferenza a quelle parti nelle quali si svolge l'azione e nelle quali prevale il recitativo, prima dell'aria e dei duetti.

SCHERZO — Espressione usata in luogo di «capriccio», per indicare un componimento di indole leggera e vivace, vocale o strumentale. Passò poi, con Beethoven, ad indicare nella sinfonia un tempo che prese il posto del Minuetto, del quale è in sostanza uno sviluppo più ampio e variato. Il Minuetto si conservò in parte nel Trio, d'andamento e di carattere più tranquillo.

SCHISMA — Parola greca con la quale s'indica il minimo valore del quale si tien conto nell'acustica: quello tra il «do» e il «si diesis».

SCHLUSSFIDEL — Voce tedesca per indicare la viola a chitarra: strumento a corde sfregate, in uso dal secolo XV al XVII.

SCHOTTISCH — Danza in 2/4, più lenta della polca, a fondamento della quale stava una antica canzone popolare scozzese. V'è anche la «Scozzese dei talloni», che veniva ballata alternativamente sulla punta dei piedi e sui talloni.

SCOLIO — Varietà dei canti da tavola, sempre in uso nell'antica Grecia. Venivano eseguiti monodicamente da qualche cantore di professione, ed erano improntati nella melodia e nel ritmo all'ode colta. Lo scolio prese nell'Attica un carattere tutto suo proprio, perchè servì per trattare argomenti politici e morali (Vattelli).

SCORDATURA — Intonazione delle corde vuote diversa dalla normale, per ottenere particolari effetti. Nella viola antica e nel luto era diffuso il sistema d'accordare in modi diversi, secondo la tonalità dei pezzi. La scordatura fu usata particolarmente per il violino, e soprattutto per la quarta corda. Tra i primi che ne trassero begli effetti va ricordato il Biber; tra i più celebri Paganini.

SCOZZESE — Danza vivace moderna in misura dupla (Vedi Schottisch).

SEGUIDIGLIA — Danza popolare spagnola, in modo minore, tempo di 3/4 o di 3/8, accompagnata dalla chitarra e ritmata dalle nacchere. Le «seguidillas manchegas» (della Manca) sono le più allegre e vivaci; quelle «boleras» sono più misurate, e quelle «gitanas» più lente. Sono diffuse soprattutto nell'Andalusia.

SEMBREVE — Oggi è la nota che ha valore più lungo, almeno sotto l'aspetto pratico, perchè l'uso della breve (che si indica in tondo come la semibreve, ma con due stanghette laterali) è molto ristretto.

SEMIFFRASE — La metà della frase, ossia di un pensiero musicale compiuto. E' segnata da un momento di respiro o di riposo, non definitivo ma pur sempre avvertibile.

(Continua).

CARL.

SABATO

16 MARZO 1935 - XIII

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: R. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: R. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: R. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: R. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: R. 1360 - m. 219,6 - kW. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera - Segnale orario.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Lista Butoni per le massaie - Comunicato dell'Ufficio presagi.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Alfredo Baiocco: a) *Dalla sorgente di mare* (il viaggio di un ruscello); b) *Danze spagnole*.

12,30: Dischi.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

14-14,15: Giornale radio.

16,30-16,40: Giornale radio - Cambi.

16,40-17,5 (Napoli): Bambinopoli: Attraverso gli occhiali magici: Bimbi, poesia, arte.

16,40-17,5 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,40 (Roma): Giornalino del fanciullo.

17,5: Estrazioni del R. Lotto.

17-10-17,55: CONCERTO.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18-19: PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: Lezione di lingua italiana.

18,45-19 (Roma): Radiogiornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,55 (Roma): Notiziario in lingue estere e Lezione di lingua italiana per i francesi e gli inglesi.

19-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,5-20 (Bari): Bollettino meteorologico - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in lingue estere.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,55: Notiziario turistico in lingua spagnuola.

20,5: Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,10-20,45 (Bari): PROGRAMMA SPECIALE PER LA GRECIA: 1. Inno nazionale greco; 2. Notiziario greco; 3. Eventuali comunicazioni; 4. Segnale orario; 5. Conversazione.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: S. E. Baistrocchi: «La difesa aerocinematica del Paese».

20,45: Dischi.

21:

Trasmissione d'opera da un teatro

Negli intervalli: Libri nuovi - Luciano Folgore: «Il grammofono della verità»: 10 minuti di umorismo - Notiziario - Giornale radio.

I dieci minuti di Mondadori

Ascoltate questa sera verso le ore 22
la conversazione sulle ultime importanti

NOVITÀ
MONDADORIANE



Sem Benelli.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: R. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: R. 1140 - m. 203,2 - kW. 7 - GENOVA: R. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: R. 1222 - m. 215,5 - kW. 10
FIRENZE: R. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: R. 536 - m. 550,7 - kW. 1
ROMA III: R. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO entra in collegamento con Milano alle 20,45

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,15: Segnale orario - Giornale radio e lista Butoni per le massaie.

10,30-10,50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Alfredo Baiocco: *Dalla sorgente al mare* (viaggio di un ruscello).

11,30: MARIO CONSIGLIO E LA SUA ORCHESTRA. *Tempi di film sonori*: 1. Bixio: *Vecchia Vienna*, dal film «Teresa Confalonieri»; 2. Discon: a) *Happines Abead*, b) *Beauty must be loved*, dal film «Raggio d'amore»; 3. Grothe: a) *Tutto il mondo parla di Nanette*, b) *Cosa vi può far felice*, dal film «Pietro, Paolo e Nanette»; 4. Montagnini: *Portami tante rose*, dal film «L'eredità dello zio»; 5. Bixio: *Portami tante rose*, dal film «L'eredità dello zio»; 6. Frustaci: *Chez Vous*, dal film «L'eredità dello zio»; 7. Bixio: *Come la luna*, dal film «L'eredità dello zio»; 8. Szabolcs: a) *Mi piace tanto*, b) *Tu non sai parlar d'amor*, dal film «Cercasi marito»; 9. Grothe: a) *L'amor mio sei tu*, b) *Chi cerca trova*, c) *Parla un fiore*, dal film «L'amor mio sei tu»; 10. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 11. Giuliani: *Sotto le fronde*; 12. Mariotti: *Passata doglie*.

12,25 (Bolzano): Bollettino meteorologico.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14 (Bolzano): CONCERTO DEL QUINTETTO.

13,5-14: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M. CURTOLI: 1. Delibes: *Coppelia*, suite; 2. Walsil: *Leggi negli occhi miei*; 3. Giachino: *Gocce di rugiada*; 4. Clèa: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 5. Cullota: *Nenia* (solo per cello e pianoforte); 6. Amadei: *Corteggio dalla Suite medioevale*; 7. Ches: *Soleyma*; 8. Higgs: *In un giardino giapponese*; 9. Giuliani: *A te sola*; 10. Vannini: *Cento battute di musica spagnuola*.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,30: Giornale radio.

16,40 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini: «Recitazione»; (Firenze): Fata Diana; (Trieste): Il teatrino dei Ballila: «La Primavera» (Zio Bombarda e la Zia del Perché).

16,55: Rubrica della signora.

SABATO

16 MARZO 1935 - XIII

17.5: Trasmissione dalla Sala Bianca del Palazzo Pitti di Firenze del XVI Concerto della Società Amici della Musica: violinista ZINO FRANCESCATI: 1. Bach: *Concerto in la minore* (Allegro, Andante, Allegro assai); 2. Fauré: *Sonata per violino e piano* (Allegro, scherzo, andante, finale); 3. Paganini: *Concerto in re* (versione originale) (Allegro adagio, rondò).

Nell'intervallo: Comunicato dell'Ufficio pressaggi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni dei R. Lotto.

18.35 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

18.45 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.

19-19.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana.

19-20 (Milano II-Torino ID): MUSICA VARIA.

19.15-19.30 (Trieste): Dischi.

19.15-20 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro - Dischi.

19.55: Notiziario turistico in lingua spagnola.

20.5: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - S. E. Baistrocchi: «La difesa aerocchimica del Paese».

20.45:

Il Mantellaccio

Poema drammatico in quattro atti di SEM BENELLI

Riduzione radiofonica in tre atti

Protagonista: UBERTO PALMARINI

Personale del poema:

LA COMPAGNIA DEL MANTELLACCIO

Il novizio Uberto Palmari
Il Capo brigata Marcello Giorda
Gherardo Emilio Calvi
Noferi Leo Chiostr
Il Mainardo Guido de Monticelli

L'ACCADEMIA DEGLI INTERMERATI

Piero de' Benci, console dell'Accademia degli Interemerati Giuseppe Galeati
Puccio, detto il Cristallino, Ruggero Paoli
Altoviti, detto l'Ardenza Rodolfo Martini
Il Candido Edoardo Borelli
L'Illuminato Davide Vismara
Silvia (Lo Smeraldo)

Adriana de Cristoforis
Lisa (Il Rubino) Maria Pia Benvenuti
Francesco Ada Antonelli
Gentilina Aida Ottaviani

A Firenze nella prima metà del Cinquecento
IL POPOLO DI FIRENZE

Dopo la commedia:
CONCERTO DI MUSICA SINCPOTATA
diretto dal M^o TITO PETRALIA
23: Giornale radio.
23.10 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-10.50: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE): Alfredo Balocco: *Dalla sorgente al mare* (il viaggio di un ruscello). (Vedi Roma).

10.55: Giornale radio.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Sempiterno: *La danza del venerdì*, intermezzo; 2. Strauss: *Una notte di danze*, selezione; 3. Vogogna: *Passione*, intermezzo; 4. Firpo: *Consuetudine*, danza spagnola; 5. Giachino: *Idillio*, intermezzo; 6. Rico: *Serenata sorrentina*, pizzicato; 7. Sciglietta: *Ronda dei Pierrot*, intermezzo caratteristico; 8. Piaccone: *Sorridi giovinezza*, valzer intermezzo.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.10: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Schumann: *a) Romanza*, op. 28; *b) Allegro dal Carnevale di Vienna*, op. 26; 2. a) Caccini: *Amorilli*; b) Scarlatti: *Le violette* (soprano Maria La Rocca); 3. a) Pilati: *Studio di quinte*; b) Martucci: *Studio da concerto*, op. 9 (pianista Elena La Rocca); 4. a) Wan Westerhout: *Ovunque tu*; b) Marchesi: *La folletta* (soprano Maria La Rocca).

18.10-18.30: Musichette e fiabe di Lodoletta.

20.30: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Giornale radio.

20.30: Araldo sportivo.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.35-20.45: Dischi.

20.45:

Concerto teatrale di musica giocosa

diretto dal M^o ENRICO MARTUCCI

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture (orchestra).
2. Donizetti: *L'elisir d'amore*; a) «Della regina Isotta» (soprano Aida Gonzaga); b) Duetto atto terzo, soprano e basso (Aida Gonzaga, Agostino Oliva).
3. Puccini: *Gli Schicchi*, «Firenze è come un albero fiorito» (tenore Salvatore Pollicino).
4. Rossini: *La Cenerentola*, «Miei rampolli femminili» (basso A. Oliva).
5. Donizetti: *Don Pasquale*; a) «Tornami a dir che m'ami», duetto soprano e tenore (Aida Gonzaga, Salvatore Pollicino); b) «Cheti cheti immanentemente», duetto baritono-basso (P. Tita, S. Pollicino).
6. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*; a) Cavatina di Figaro; b) «All'idea di quel metallo», duetto tenore e baritono; c) «Una voce poco fa», soprano; d) «La calunnia è un venticello», basso; e) «Dunque io son!», duetto soprano e baritono; f) «Ah! qual colpo», terzetto soprano, tenore, baritono. Esecutori: Aida Gonzaga, Salvatore Pollicino, Paolo Tita, Agostino Oliva.

Negli intervalli: Libri nuovi - A. Candrilli Marcano: «Sul lusso e i capricci della Corte di Francia e della Repubblica di Venezia, secolo XVII e XVIII».

Dopo il concerto teatrale: Trasmissione dal Caffè Olimpia: ORCHESTRA JAZZ FONICA.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

SEGNALAZIONI

CONCERTI SINFONICI

19.30: Madrid (Dir. Kleiber) - 21: Monte Ceneri (Orch. e celli, Massimo Anditroff).

CONCERTI VARIATI

19: Amburgo (Mus. viennese) - 19.30: Bruxelles I (Mus. brillante e da ballo) - 20.10: Breavia (Banda) - 20.45: Huizen - 20.50: Koenigsberg - 21: Beromünster (Vocale), Koenigs-wusterhausen (Comp. di Wagner), Belgrado (Banda) - 21.10: Praga (Doppio quartetto vocale) - 21.15: Parigi P. P. - 21.30: Grenoble - 22.5: Lussemburgo (Festival Milhaud) - 22.45: Bruxelles I - 22.45: Hilversum (Comp. di Gungl) - 23: Budapest (Musica di danza), Drotwisch (Orch. e baritono) - 23.5: Madrid (Da S. Sebastian).

OPERETTE

20.15: Sottens (Lehar: «Amor di sincera») - 21: Radio Parigi (Due

opere) - 21.30: Lyon la Doua.

SOLI

18.45: Budapest (Due piani) - 19.55: Hilversum (Violino e piano) - 20: Varsavia (Violino) - 21.30: Londen Regional (Organo).

COMMEDIE

21.30: Bordeaux (Dramma in cinque atti), Strasburgo (Tre commedie), Rennes (Quattro atti).

MUSICA DA BALLO

18.30: Stoccarda - 21: Stoccolma (Danze antiche) - 23: Oslo - 23.30: Strasburgo, Radio Parigi - 24: Drotwisch.

VARIE

19.30: Copenhagen (Varietà e danze) - 20.10: Lipsia (Varietà e danze) - 20.40: Vienna, Budapest (Una domenica a Vienna) - 21: Bruxelles I (Folcloro Vallone) - 24: Francoforte (Campane di chiese diverse).

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506.8; kW. 120
18: Conversazioni varie.
18.50: Giornale parlato.
19: Notiziario e bollettini.
19.10: Rassegna della settimana.
20.40: *Domenica a Vienna*, panorama musicale di Leo Jaritz.
22: Giornale parlato.
22.10: Concerto di musica viennese.
23.15: Giornale parlato.
23.35: Musica zingara da Budapest.

BRNO

Kc. 922; m. 325.4; kW. 32
18.25: Dischi - Conversaz.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Concerto di fatture.
19.45: Conversazione.
20: Kompa: *Sandwiches musicali*.
21.10: Trasm. da Praga.
21.30: Come Bratislava.
22: Trasm. da Praga.
22.30-23.30: Da Bratislava.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
18.30: Convers. - Notizie.
19: Trasm. da Praga.
19.15: Trasm. da Brno.
19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Brno.
21.10: Come di Bratislava.
21.30: Come Bratislava.
22.15-23.30: Da Bratislava.

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321.9; kW. 15
18: Poi fanciulli.
19: Musica riprodotta.
19.30: Jazz-hot.
20: Dischi - Notiziario.
21.15: Varietà in dischi.
22.15: Musica brillante e da ballo.
23: Giornale parlato.
23.10-1: Musica brillante e ritrasmessa.

Cecoslovacchia

PRAGA I

Kc. 638; m. 470.2; kW. 120
18: Trasmissione in tedesco.
19: Giornale parlato.
19.15: Trasm. da Brno.
19.45: Conversazione.
20: Trasm. da Brno.
21.10: Coro a 8 voci.
21.30: Come Bratislava.
22: Notiziario - Dischi.
22.30-23.30: Da Bratislava.

DANIMARCA

COPENAGHEN

Kc. 1176; m. 255.1; kW. 10
18.15: Lez. di francese.
18.45: Giornale parlato.
19.25: Conversazione.
19.45-20: Grande serata di varietà e di danze per i giovani. - In un intervallo (22.40-22.55): Giornale parlato.

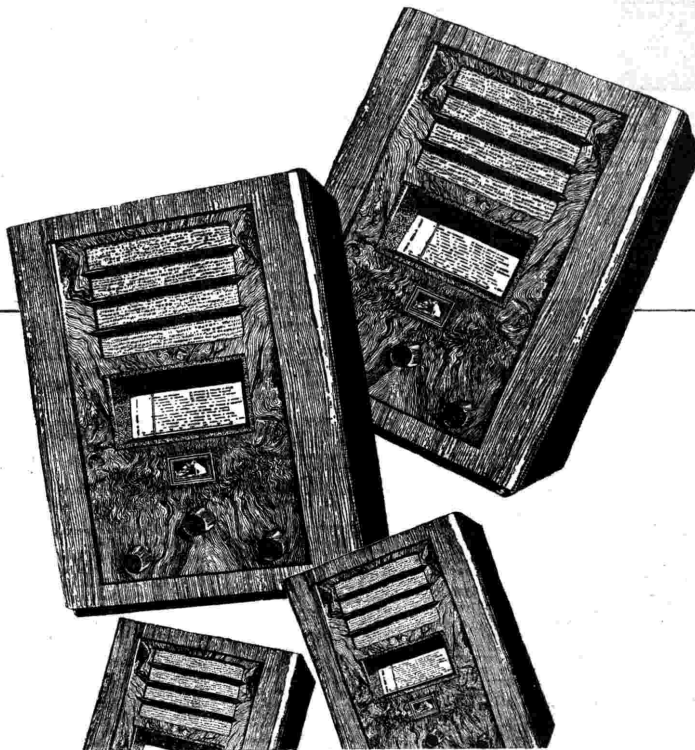


IL LATTE INNOXA

mette la pelle a cura lattea

Signora.
Detergetevi il viso, mattino e sera, con un batuffolo di ovatta imbevuto di LATTE INNOXA.
Questo metodo farà rivivere la Vostra pelle, messa così ad una vera e propria CURA LATTEA.

Inviando ad: INNOXA Via Uberti, 37 - Milano - LIRE UNA
in francobolli, riceverete franco un campione di LATTE INNOXA.



L I R E
850

Vendita a rate: L. 175,- e 12
rate da L. 60,-. Nei prezzi non
è compresa la tassa E.I.A.R.

ESPERIA

RADIO SUPERETERODINA A 5 VALVOLE



Rivenditori autorizzati in tutta Italia
MILANO .. Galleria Vitt. Eman., 39
ROMA .. Via del Tritone, 88-89
TORINO .. Via Pietro Micca, 1
NAPOLI .. Via Roma, 266-269

“LA VOCE DEL PADRONE”

Probabilmente il suo apparecchio non è sufficientemente selettivo e perciò di sera risente le interferenze delle stazioni estere potenti aventi ondata massima a quella di Milano I. Naturalmente di giorno tali stazioni non possono disturbare la sua ricezione di Milano I poiché — com'è noto — durante le ore diurne la propagazione delle onde elettromagnetiche irradiate dai radiotrasmittitori è limitata al solo raggio diretto che ha una estensione limitata.



Un bell'onore! diranno i soliti invidiosi, che sono poi anche i soliti invidiosi. Quando avrete letto la causa della dedica è probabile, diciate: Un bel dolore!

Infatti la nostra amica (poiché Acido Cloridrico parla le sottane) si presenta in queste lacerazioni condizioni:

«Peccato che la televisione non sia ancora tanto progredita da permetterci di vederla mentre li scrive. Riteresti davvero di gusto tanto è ameno l'aspetto che presento. Voglio descriverlo. Una candida benda mi avvolge la fronte e una parte del capo; il che mi dà l'aria di faticoso. Ma sotto questa specie di turbante, ahimè, invece di due neri lantezzanti occhi magnetici, se ne stanno due occhi enormemente gonfi e rotondi dell'altro, di modo che se uno è chiuso l'altro sembra voglia fare continuamente l'occhiolino. Il resto del viso è tutto enfato e somiglia stranamente ad un pallone da gioco del calcio. Vuoi sapere chi mi ha fatto questa strabiliante cura di bellezza? La chimica! Sissignore, la chimica sotto forma di una soluzione alcoolica di acido picrico contenuto in un palloncino di vetro che ha avuto ad un tratto l'idea geniale di sciogliere in piena ebollizione, proprio nel momento preciso in cui, disgraziata, lo stavo mirando, tutta soddisfatta che il mio lavoro progredisse così bene. E progrediva infatti si bene che di colpo me lo sento lanciare sul volto e sul capo come una bollente benedizione. Tassicuro, e lo dico non per vantarmi, che ho accolto con allegria la rassicurazione l'infornatura, ridendo delle facce spaventatissime dell'assistente di laboratorio e dei miei compagni. Però, credimi, non ho mai ringraziato con tanto fervore il Cielo come quando ho potuto accertarmi che nonostante le scottature gli occhi erano rimasti miracolosamente incolanti.

«Ora sono costretta ad un forzato riposo in casa anche perché l'estetista mi vieta di presentarmi in pubblico: completano la mia splendente bellezza larghe macchie di un giallo canarino sparse pel viso, poiché l'acido picrico, se non lo sai ed hai tutto il diritto di non saperlo, è del più bel giallo che puoi immaginarti... Ho pensato di scriverti narrando la mia avventura certa dirai: «Ma se l'è capitato un incidente chimico, perché è i vendichi su di me che, poveretto, sono innocente come «un angioletto di ciò che ti è successo?». Hai ragione, Baffo caro; però ho voluto dimostrarti che non mi dimentico di te anche scorticata come sono. Tu dovresti farmi un piacere e facendolo a me lo faresti ai Radiocorrieristi. Sospeso immediatamente la pesca certa è: bere e regalare un'altra pagina simile a quella del «termometro» o, meglio ancora, a quella del «Poeta». Io poi sono vittima del lavoro e della scienza; ma la merito davvero, né tu dovresti negarmela se hai un briciolo di compassione per la tua radiocorrierista la quale, per colpa della chimica, è stata prigioniera dell'estetica. Ho fatto di tener alto il morale da brava italiana: ma tu, Baffo caro, aiutami e risparmia ai miei occhi scampati dal naufragio il castigo di leggere un'altra pagina di risposte. Forse più che l'acido picrico potrebbe la noia della pesca e tu ne avresti un rimorso perpetuo».

Acido Cloridrico

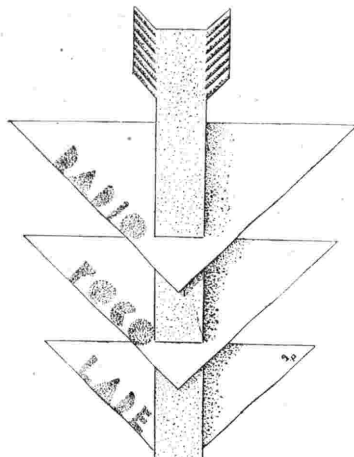
(che presentemente si è combinato con l'acido picrico trasformandosi in un picrato).

Come vedete, lettori, trattasi d'un caso che anche nella sua risolvibile benigna non manca di essere comico. E tutti sanno che lo ho un cuore sincronizzato con le sventure, particolarmente per quelle scientifiche. Ed è per questa stessa pietà che non aderisco all'invito d'una pagina termometrica per non fare di voi, lettori, altre vittime della scienza.

Però questa vostra collega di pagina dimostra, nella disgrazia, uno stoicismo tale che mi vien fatto di paragonarla ad una qualche grande eroina. Dunque per dimenticare l'amica mi ad ad osi sculpato, amica della chimica applicata all'estetica, che una disgrazia tira l'altra e tutte due abbelliscono la faccia, racconterò la mia avventura. Quale?... Sono rimasto con l'animo e relativa stilografica sospesi. Occorre, mi son detto, qualche episodio del passato che non si stacchi troppo dal caso di Acido Cloridrico. Pensa e ripensa, ho ricordato una mia vetusta invenzione chimico-mechanica e mi persuasi che quella poteva starci. Senza contare che non mi occorre nemmeno uno sforzo per ricordarla, poiché fa parte d'un libro ormai caduto vittima d'esaurimento che Mamma Mercedes mi domanda se verrà presto ristampato. Fra qualche secolo, amica Mamma. E quando avrai letto l'avventura che qui ripeto, e che è autentica, dirai anche tu e diranno i forzati lettori che non c'è fretta.

A que' tempi ero ragazzo. Se ci penso ora, mi pare persino impossibile di essere stato ragazzo, tanto fin dalla nascita mi sentivo deciso di avvenire. Ed una disposizione per la chimica l'avevo già stando sotto fascia; mi dedicavo e trasformavo il le in vari precipitati. Tanto questo, lo dica precipitosamente, non ha rapporto con le esperienze chimico-mechaniche che ora pescherò nel torbido dei miei ricordi.

Da ragazzo m'era, fra tanti altri ticchi, saltato entro la scatola cranica quello di dedicarmi alla chimica ap-



CHIMICA

COMPLICATA

E CHIMICHE

COMPLICAZIONI

placata ai fuochi artificiali. Ma sia la chimica pura, sia quella col selli, non bastavano per un genio quale già allora mi sentivo e mi convinceva che alla scienza primitiva occorreva, per eccellere, applicare quella meccanica. Sapete dunque che fra le «macchine piecologiche» di mia invenzione e mai, per invidia, adottate dagli altri «artisti del fuoco», ci fu pure il «fucile lanciarazzi» di nobile memoria. Era questo fucile un vecchio archibugio a pietra che forse aveva visto Napoleone quando tutt'e due erano in camicia. Al momento del mio legittimo possesso, tra le altre perfezioni mancava nello scatto, era privo della canna ed aveva penduto il cane. Ma, diranno gl'intenditori, era dunque ridotto al puro calcio. Precisamente. Però, per rispetto all'amica Acido Cloridrico ed ai tifosi del Campionato, miei lettori, non osavo scrivere la fatale parola: «Calcio» e preferivo, con elegante circovallazione, chiamarlo «un fucile a pietra incompleto». Quest'arma mi era stata generosamente regalata da un «barbiere, cantore e sarto» ch'io onoravo delle mie confidenze e, date le condizioni dell'archimollobugio, fatto di quella stimata personalità non poteva qualificarsi un'imprudenza.

In luogo della canna ci adattai il manico della scopa, messo per diritto di anzianità ed ottenni così un'arma solida e di tutta sicurezza. Ma un bel giorno quel manico ritornò a rivivere una novella giovinezza ed il fucile, chiamato da me ad altri più elevati destini, fu trasformato in un'arma da fuoco... artificiale. State attenti che ora viene il sublime. Ecco: in luogo del cane non misi già un gatto e nemmeno un baffo, ma un ferro forgiato di S. Questo serpente serviva alla coda-base quale grilletto e la testa-estremità portava un cerino od un noccolo il quale andava a comunicare il fuoco ad una miccia la quale (ci siete tutti?) dava fuoco al razzo adagiato sul supporto che anticamente reggeva il lacrimato manico di scopa. Capisco che la spiegazione riesce un po' complicata, ma credo che neppure la testa in ripartizione di Acido Cloridrico si snarrirà nel percorso. Ripiegando. Dunque, fuoco al cerino, fuoco alla miccia: sssss... fuoco al razzo fffff... via, poi... semm-pach! Ooooh!



Enrico Scilavi.



Franco Salmoria.

Non vi par di vederlo guizzare via quel razzo, stelle fra le stelle? No? Ebbene vi dirò che al primo lancio i miei vicini davvero le stelle. Il razzo non abbandonò il macchinario e se io, dopo aver preso in faccia uno sbuffo di schitille, non ero svelto a buttar via l'arnese, potevo rimanere accecato.

Voi direte: «Non potevi tener semplicemente il razzo in mano, darvi fuoco e lasciarlo libero?». E bravi. In tal caso non avrei inventato il fucile lanciarazzi e come potrei ancora oggi riparlarvene per alleviare la piena del viso alla nostra amica di pagina?

Occorreva invece perfezionare e perfezionai! La miccia venne allungata; aggiunsi un reggi-razzo lungo 80 centimetri e provai un giorno l'arma nel vasto spazio che era allora davanti alla stazione della funicolare della città che mi diede un'illustrata nata e le mobili pasque. E tu, Battolino, dovresti curare che in quel luogo ci mettano una lapide! Dunque stavo appunto innestando il razzo al fucile, con l'assistenza di una dozzina di sbazzini della mia levatura, quando due carabinieri, vedendo da lungi quell'«armeggio (è il caso dirlo), vennero a sin-carsi nulli, c'era di proibito in quell'area che da lontano aveva pur sempre l'apparenza d'un fucile. Come li vidi avvicinarsi, stetti un istante in forse se dovevo raccomandarmi alla funicolare dei miei garretti, poi attesi da bravo. Vennero; spiegai gravemente l'uso della mia arma e la feci funzionare... spenta. I bravi militi ci risero su cordialmente e vollero vedere l'esperimento. Assieme dunque nel mio gancio il mio razzo, diedi fuoco al noccolo puntando nel sereno... fffff! boooooom!!!... l'ash in alto! Il collaudo dell'arma era riuscito perfettamente ed al cospetto delle Autorità!

E così il fucile lanciarazzi fu solennemente inaugurato. Ma qui il diavolo ci mise la coda. Altero della mia invenzione, mi venne, seduta tante, l'idea di convertirlo in un'arma da caccia sparando razzi agli uccelli. Come le idee non vengono che ai geni e generi relativi. Ecco mi dunque ad incerpirci poco dopo nei boschi verso il Santuario di Graglia, seguito dagli inevitabili monelli. E gira che ti gira, quel giorno gli uccelli erano introvabili, prova evidente che noi temevamo! Stanchi di errare nei boschi senza alcun costrutto, un personaggio del sedimento mi suggerì di provare almeno l'arma al tiro a segno. Fui subito d'accordo e volli che la mia valentia brillasse. Lasciammo penzolari da un ramo un fazzoletto, mi allontanai d'un trenta passi, diedi fuoco e puntai. Il razzo partì, ma, passando due metri più in là del bersaglio, piombò in fondo al pendio andando a finire in un mulino e qui si scoppiò in una grande cascata di semi.

E non via in una corsa da olimpiadi! L'avventura smorzò alquanto il mio entusiasmo ed i miei razzi. L'arma dormì, ben riposta, il sonno popolato dalle glorie del passato. Io tentavo nuove invenzioni meno fragorose e ricordo, fra le altre, quella di un apparecchio altrettanto scientifico quanto chimico, col quale mandavo giù dal balcone certe bolle di sapone tipiche di vapori di cloro, dal color azzurro e che scoppiando tingevano il fiato dell'ammirazione.

Ma sì, era destino che il fucile dovesse scuotere la sua onorata polvere insieme a quella di un disonorato razzo. Era venuto in quella sera estiva a casa mia uno zio, maestro sommo nell'arte di prendere in giro l'illustre suo nipote. Si parlò d'una gita progettata per l'indomani, di feste campestri e di fuochi di gioia e d'artificio. Non lasciai sfuggire l'occasione di vantare la mia invenzione. Lo zio s'incuriosì, volle vedere il fucile famoso; l'accontentai e ne spiegai gravemente il funzionamento. Egli ci rise su così cordialmente e così sapientemente ch'io mi sentii urto nella mia dignità professionale.

— Be', allora ti darò, zio, una dimostrazione pratica. Innanzi a un razzo sul congegno: diedi fuoco e presi di mira l'argentea luna. Il razzo guizzò via come un dardo, ma, invece di salire, tagliò lo spazio di traverso ed in una lunga scia luminosa andò a finire... Ecco: in un cortile di fronte alla nostra finestra e lontano un cento passi c'era, a piantarono, un magnifico peregrino fitt di semi vergini. Sotto a questa peregrina soleva cenare, nelle belle sere estive, un avvocato con la sua signora e due signorine vispe ed allegre. Con questa famiglia s'era appunto combinata la gita dell'indomani. Nel momento del lancio la cuoca stava recando la zuppa fumante quando, in un gran sibilo, il razzo tagliò il fogliame e venne a dare in un grande schianto ai piedi della povera cuoca! Udimmo un urlo, il fragore della zuppa caduta a terra e poi la voce tonante dell'avvocato che minacciava vendetta. Però né lui né altri seppero di dove fosse partito quel razzo diabolico. Non so ripetere la trepidazione mia l'indomani mattina quando ci unimmo con l'avvocato e la famiglia per la progettata gita. Propositi di ricerche e di domande, e tutta la giornata, quando la conversazione languiva, ecco quel fatale argomento rimesso in arcioni da mio zio per il gusto di vedermi sudar freddo anche se d'agosto.

Però quello fu l'ultimo lancio; il fucile aveva vissuto. L'invenzione, para me, è tuttavia bella e pratica. Qualche lettore potrebbe consultarmi e chi sa che con buoni capitali (suoi) non si possa riprendere e renderla d'uso comune!

Intanto io ho assolto al mio compito. Ora sta a voi ad assolvere...

BAFFO DI GATTO



IL GUARDAROBA DI CUCINA

Sicuro: la cucina ha pure il suo bravo credo, e, al contrario di ciò che si potrebbe credere, ha pure le sue eleganze. Perché la cucina come locale può essere chiara, aerata, moderna, con rivestimenti di piastrelle di ceramica alle pareti e rivestimenti di linoleum ai mobili e al pavimento; perché la cucina può essere ricca di recipienti «ultimo-grido», di acciaio inossidabile al cromo-nichel; perché la cucina può avere acquai modernissimi di terraglia forte candidamente smaltata, oppure di costoso lucido stagno; e cappe di vetro munite di deodorante aspiratore elettrico; e fornelli e forni e riscaldatori elettrici d'acqua... perché insomma la nostra cucina può essere un modello da esposizione d'arte domestica; ma non tarderà ad assumere un aspetto trasandato e meschino se il suo guardaroba non sarà così ben fornito da rinnovare ogni giorno la biancheria.

Della quale biancheria fanno parte gli asciugatoi apposti per stoviglie, posate e bicchieri; quelli per l'asciugatura delle mani così frequentemente lavate in cucina; i grembiuli bianchi e colorati della cuoca; e fin gli umili canovacci che bevono l'acqua sparsa in terra e servono alla ripulitura del pavimento.

Oltre a ciò, vi saranno tovagliette di varie dimensioni per foderare cassetti e piani di armadi, se pure la cucina non sarà moderna al cento per cento con mobili esternamente ed anche internamente rivestiti di linoleum: con questa igiene e facilità di nettezza è inutile far notare.

Nè l'elenco è finito: perché il corredo di biancheria della cucina ha pur da comprendere dei tovaglioli fini (ma possono essere quelli dimessi dall'uso di tavola) per passare gelatine, salse, e talvolta — questo lo suggerisce il cav. Pettini, cuoco del Re — per manipolarvi dentro un pezzo di burro allo scopo di rammollirlo e lavorarlo.

Si avrà dunque un armadio apposito, o quanto meno qualche piano d'armadio che non conterrà se non biancheria di cucina ben distinta dall'altra.

Ma la biancheria stessa, poi, adoprata in cucina, ha da essere in ogni suo capo ben distinta per l'uso a cui è destinata. Ottima misura è acquistare quegli asciugatoi (di filo e non di cotone perché questo lascia il pelo) che hanno ai margini una lista tessuta di rosso o di turchino sulla quale spiccano in bianco le parole: *Cristalleria - Posate - Stoviglie*. Ciascun asciugatoio avrà il suo posto fisso e non sarà intercambiabile: si esiga ciò attentamente dalle domestiche frettolose o trascurate che prendono per qualsiasi lavoro il primo asciugatoio che cade loro sotto le mani. Vi sono assicelle apposte da appendere al muro, munite di chiodi da appendere, e, sopra questi, di targhette col nome corrispondente a quello tessuto nell'asciugatoio. Non è inutile insistenza.

Quanto alla cuoca... Ah, qui occorre davvero una provvista di grembiuli! Perché nulla è meno appetitoso in un locale dove tutto dovrebbe essere appetitoso, del grembiule di cucina por-

tante le tracce visibili di molte preparazioni... Sia dunque mutato ogni giorno, e sottoposto a rigoroso bucato.

In generale, i grembiuli di cucina sono di tela bianca. Ma col ritrovato dei colori solidi e resistenti alla luce ed alle lavature, ci si può permettere il gaio lusso delle tele colorate. Parlai la volta passata di quelle tende di elionora che a grosse striscie vivaci rallegrano tanto le spiagge sotto forma di ombrelloni, e tanto le botteghe e le terrazze sotto forma di tende da sole. Ebbene, una specie di elionora si adatta a grembiuli di cucina, potendosi questi confezionare in un tessuto ultra-solido di sostanza e di tinta, a righe bianche e rosse, bianche e gialle, bianche e azzurre o turchine. Qualche cuoca... esteta vi sarà forse anche sensibile; ma parmi che devano particolarmente adottare questi tessuti le signore che si occupano personalmente di cucina: che pur non vergognandosi affatto — anzi! — di metter le mani in pasta, sentono il bisogno di onorare l'umile ed utile fatica con una cornice di gaia bellezza. Si è cuochesse, ma non si dimentica una congenita eleganza, vero?

Ed ecco che il guardaroba di cucina, fra gli asciugatoi con le colorate striscie indicative tes-

sute ai lati, e coi grembiuli di cucina recanti la gamma allegria dei loro colori, può diventare meno monotono e umile pur conservando le necessarie doti di solidità e di resistenza.

LIDIA MORELLI.

Mamma - Reripio. — Sig. V. C. e Spezia. — Arcimando - Firenze. — Valorosi architetti hanno recentemente progettato degli armadi con mobili rivestiti di linoleum; ma non posso qui né far nomi né dare recapiti. Vogliano darvi il mezzo di corrispondere.

Saporina - Caserta - Brescia. — Volentieri vorrei venire in aiuto: ma come fare senza un campionario di stoffa e un disegno? Il più modesto giornale di mode farà meglio al caso suo. Poiché è alta, snella, giovane e di capigliatura castana, potrà stare bene il verde un po' primaveraio, che è di gran moda. Alla peggio, l'anno prossimo darà il soprabito al tintore. Le stoffe quest'anno sono di preferenza a tinte unite, un po' ruvidette, come tessute a mano. La forma elegante e pratica è un tre-quarti che giunga oltre il ginocchio; altrettanto ampia, e sportiva. Spesso il soprabito è munito di tasche, molto pratiche e comode; invece manca di bavero, o alcuno riduce questo a una listarella dritta che s'abbottona sul davanti un po' di stoffa. Maniche non lunghe, e larghe, che scoprano quella stretta del vestito. Ecco quanto so!

L. M.

IL LATTE

Del latte, di questo liquido nutritivo così universalmente usato, voglio parlare, persuaso di trattare un argomento che interessa sani ed ammalati, giovani e vecchi, ricchi e poveri.

Il latte, come tutti sanno, è un fluido di secrezione che la natura creò per l'alimentazione dei neonati. L'uso del latte come alimento degli adulti può considerarsi quindi come un artificio, come una deviazione dell'ordine naturale delle cose. Gli animali infatti non producono in genere più latte di quanto sia necessario alla alimentazione dei loro piccoli: ma l'uomo è riuscito a selezionare delle femmine fortemente galattiche come le mucche, le quali forniscono una quantità di latte ben superiore a quella necessaria alla nutrizione dei loro agni: nacque così l'industria del latte e dei suoi prodotti, che via via è diventata una delle più importanti e floride, che alimenta un commercio mondiale imponente, ed offre materia di studio a fisiologi e pediatri, a medici e sociologi.

Prodotto in gran copia il latte ha finito per diventare, a tal quale, o sotto forma di latticini, un alimento normale dell'uomo.

Che il latte intero sia per il populo l'alimento ideale, se materno, e l'alimento preferibile a tutti i surrogati, se di mucca, tutti ammettono oggi senza discussione. Ma oltre a ciò il latte è ritenuto dai medici alimento di squisita qualità anche per gli adulti, in virtù del suo altissimo valore nutritivo.

Il latte ha un alto potere energetico dovuto alle proteine ed ai grassi ed al lattosio che contiene; esso produce da 65 a 70 calorie ogni 100 grammi. Naturalmente questo suo potere nutritivo ed energetico varia a seconda degli animali, della qualità di alimento che l'animale assume, dell'ambiente in cui vive, del lavoro che compie, ecc.

Ho accennato ai tre componenti principali del latte utili alla alimentazione umana, e cioè: le proteine, i grassi e il zucchero di latte, ma non bisogna dimenticare che esso contiene anche una grande quantità di sostanze saline, utilissime all'organismo, quali il calcio, il magnesio, il fosforo ed il potassio.

Non ostante questi pregi, il consumo di latte in Italia è molto scarso: dal 20 al 30 litri annui per abitante, mentre è di 80 litri in Inghilterra, di 250 in Svizzera, di 270 negli Stati Uniti d'America.

E' bene vero che noi consumiamo 4 Kg. di formaggio ciascuno, cifra alta in confronto di altri paesi, ma detta cifra è bugiata del compensare il minor consumo di latte, senza contare

che il formaggio, come tutti i latticini, non è più un alimento completo come il latte e solo in parte può sostituirlo nella nutrizione umana.

Italia ha una buona produzione di latte e latticini; esiste però sempre il mezzo di aumentare il consumo senza diminuire l'exportazione: basterà aumentare la produzione, curando l'ingrasso e la miglior nutrizione delle mucche lattifere; non dimentichiamo che una mucca ben nutrita può fornire in un anno sotto forma di latte altrettanto preziosa, e due volte e mezzo più calorica di quanto ne contiene il suo corpo.

Il latte intero, il latte naturale è indolubilmente l'alimento ideale del bambino. Felice il neonato che può godere del suo diritto di nutrirsi del latte materno; in mancanza di esso il latte di mucca rappresenta sempre un cibo preziosissimo da pararsi latamente e lungamente anche nell'infanzia e nell'adolescenza, poiché rappresenta l'alimento che meglio rischiarla in sé tutti gli elementi per la nutrizione dell'organismo in periodo di accrescimento.

Il latte è ottimo alimento anche per gli adulti: ci provveda ad aumentare il consumo con ogni mezzo; aumentandone la produzione, diminuendo il costo, diffondendo nel popolo la nozione delle sue virtù nutritive, e persuadendo che esso può vantaggiosamente sostituire le carni ed ogni alimento concentrato.

Dott. E. SAN PIETRO.

Abituato 41.189 di Napoli. — Ella dovrebbe seguire un regime prevalentemente lattivo-vegetariano; usi uno largamente di aranci e limoni, meglio se diluiti in acqua preparata con Salitina, bevanda che userà pure in sostituzione del vino, niente alcoolici. Prenda l'italiana alla dose indicata in etichetta. Come rinfrescante per le sue signorine, somministri l'Ischiogelato alla dose indicata dall'etichetta.

Abituato di Como. — Ella mi domanda se il soggiorno in alta montagna sulla neve possa essere utile nella convalescenza dell'infuenza. Tale soggiorno ha indubbiamente un'azione tonica sull'organismo e può aiutarlo molto nella ripresa dopo le malattie infettive.

Mamma inquieta. — Infatti in primavera i fanciulli risentono molto facilmente delle fatiche scolastiche. Ella troverà un valido aiuto nella Pedagogia che gioverà loro e li rinforzerà in questa stagione sempre pericolosa ai bimbi.

E. S. P.

EUCHESINA

(LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA)

cura e previene i disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico. Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la stitichezza.

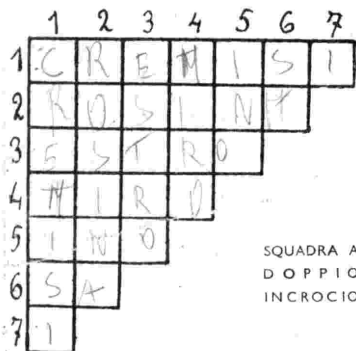
EUCHESINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie L. 4.-

Diretta Prof. n. 0086/2 dell'11 aprile 1928.

GIOCHI ED ENIGMI

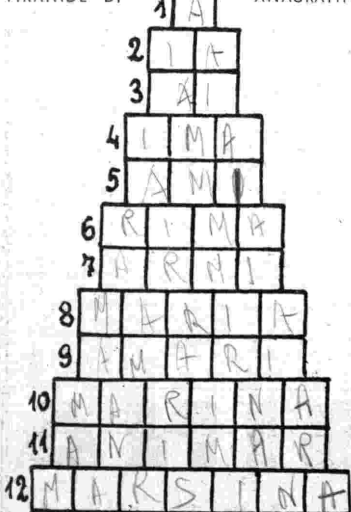
CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 11

Cinque scatole di cioccolatini "Perugina".
Cinque cassette di prodotti "Buitoni".SQUADRA A
DOPPIO
INCROCIOTrovare tante parole quante sono le definizioni
e collocarle nelle rispettive caselle. Se la solu-
zione sarà esatta, le parole dovranno leggersi tanto
orizzontalmente che verticalmente.1. Il colore del... bersagliere — 2. Un personaggio
del Barbiere di Siviglia — 3. L'attende il poeta per
iniziare il suo lavoro — 4. Punto di riferimento o
di bersaglio — 5. Fu moglie d'Atamante e si cre-
dette leonessa — 6. Un santo... per due terzi — 7.
Sulito e luogo, porta il cappello.Le soluzioni del gioco a Premio debbono porre-
nere alla Redazione del «Radiocorriere», via Arse-
nale 21, Torino, entro sabato 16 marzo, scritte su
semplice cartolina postale. Per concorrere ai premi
è sufficiente inviare la soluzione del gioco proposto.

PIRAMIDE DI

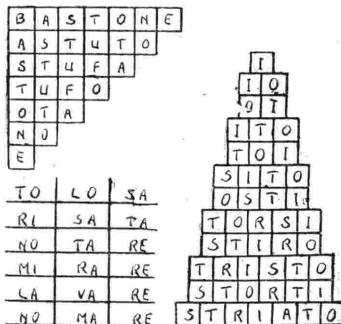
ANAGRAMMI

1. E' sempre la prima — 2. Il tedesco dice sù —
3. Lamento — 4. Bassa — 5. Trappola per pesci —
6. La cerca con affanno il poeta — 7. Servono a
mantenere la pace — 8. La Madre di Gesù — 9. Lo
sono tutti gli aperitivi — 10. Può essere mercantile
o guerresca — 11. Dar movimento — 12. Abito da
società.SILLABE
CROCIATEORIZZONTALI 1. Tre a-
dorarono Gesù — 3. Stan-
co, affaticato — 5. Impa-
rala e mettila da parte —
7. Graziosa rubrica del Ra-
diocorriere — 10. Grande
divo del cinematografo —
11. Arena — 13. Regalo —
14. Monarca — 15. Mezzo
muro — 16. Amico dell'uo-
mo — 17. Un determinato
posto — 19. Il fine che ti
proponi — 20. Parte della
nave — 22. Non cede — 24.
Sede dell'E.L.A.R. — 23. Cat-
tivoVERTICALI 2. Lo è il globe-trotter — 3. — 3 — 4. Ad esso si riscalda il poeta — 5. Interrompere,
fermare — 6. Bevanda aromatica — 8. Colui che «ogni cosa regge e governa» — 9. Nota — 10. Ravenna —
12 — 8 — 15. Attinente a musica. — 16. Menestrello — 18. Il re dell'arena. — 19. Sono dodici fratelli —
21. Napoli — 22. Fiume italiano ed anche tedesco — 24. Prenti. (Schema Bruno Mondini - Bologna).

GRADINI MUSICALI

BIO - CA - DET - MI - LO - LIT - MI - MI - RE -
RE - RO - TO - TO - TO - VER - VERCon le sillabe date, formare tante parole quante
sono le definizioni e collocare una sillaba per ca-
sella. Nella soluzione è da tener presente che ogni
parola ha in comune una sillaba con la precedente.
Se la soluzione sarà esatta, le sillabe della prima
colonna, lette dall'alto in basso, daranno il nome di
un'opera musicale e del suo autore.1. Lavori femminili finissimi — 2. Sta giusto a
meta delle braccia — 3. Così chiamasi l'incarico
della lettura — 4. Uno specialista di Spagna —
5. Lo pronunzia il giurato — 6. Litigio, rissa.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI



GIOCO A PREMIO N. 9

Tra i numerosissimi solutori i premi sono stati
assegnati a Walter Rizoni, via Goethe 77, Palermo;
Carlo Coppi, Cassinaggiare (Cremona); Tride Mon-
giano, via Ormea 6 bis, Torino; Carlo Rossi, via Cel-
liari 5, Torino; Sorelle De Poli, Casella Postale, Ca-
salbuttano (Cremona). A questi premiati, invieremo
a parte un flacone di profumo offerto dalla Ditta
Leptit di Bologna.

PREMIO AGLI ASSIDUI

Al rag. Giuseppe Eugeni, residente a Cremona, in
via Piave 18, invieremo questa settimana un volume
quale premio agli assidui, avendo raggiunto il pre-
scritto numero di 50 esatte soluzioni.

ANTOBÈS

BUITONI

il pane e la pasta
che non ingrassano

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilohertz	Stazione	Potenza kW	Orario d'ascolto
156	1935 Kaunas (Lituania)	7	
160	1875 Brasov (Romania)	20	
166	1807 Hilversum (Olanda)	50	
174	1724 Lahti (Finlandia)	40	
182	1648 Mosca I (U.R.S.S.)	500	
191	1571 Radio Parigi (Francia)	60	
208	1442 Koenigsbrunn (Ger.)	75	
215	1395 Droitwich (Inghilterra)	150	
216	1389 Minsk (U.R.S.S.)	35	
217,5	1379 Reykjavik (Islanda)	13	
224	1359 Parigi T. E. (Francia)	16	
230	1304 Motala (Svezia)	30	
232	1293 Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
238	1261 Varsavia I (Polonia)	120	
245	1224 Lussemburgo	150	
256	1154 Kharkov (U.R.S.S.)	20	
261	1107 Kalundborg (Danimarca)	75	
271	1107 Leningrado (U.R.S.S.)	100	
401	748 Mosca III (U.R.S.S.)	100	
419	678 Hamar (Norvegia)	0,7	
527	509,3 Innsbruck (Austria)	0,5	
536	559,7 Lubiana (Jugoslavia)	5	
546	549,5 Vienna (Austria)	16	
555	531 BOLZANO	1	
565	531 Budapest I (Ungheria)	120	
574	522,6 Beromünster (Svizzera)	100	
583	514,6 Athlone (Stato lib. d'Irl.)	3	
592	506,8 PALERMO	100	
601	499,2 Stoccarda (Germania)	15	
610	491,8 Riga (Lettonia)	15	
620	483,9 Ginevra (Francia)	100	
629	476,9 Vienna (Austria)	10	
638	470,2 Sundsvall (Svezia)	6,5	
648	463 Rabat (Marocco)	20	
658	455,9 Bruxelles I (Belgio)	15	
668	449,1 Cairo (Egitto)	20	
677	443,1 Trondheim (Norvegia)	20	
686	437,5 Lisbona (Portogallo)	15	
695	431,7 Praga I (Cecoslovacchia)	120	
704	426,1 Lyon-la-Doua (Francia)	15	
713	420,5 Colonia (Germania)	100	
722	415,0 North Regional (Ingh.)	50	
731	410,4 Sottens (Svizzera)	25	
740	405,4 Belgrado (Jugoslavia)	7	
749	400,5 Parigi P.T.T. (Francia)	15	
758	395,5 Stoccolma (Svezia)	55	
767	391,1 ROMA I	50	
776	386,6 Kiev (U.R.S.S.)	36	
785	382,2 Tallinn (Estonia)	20	
795	377,4 Siviglia (Spagna)	1,5	
804	373,1 Monaco di Baviera (Ger.)	100	
813	368,6 Marsiglia P.T.T. (Francia)	1,5	
823	364,5 Katowice (Polonia)	12	
832	360,6 Scottish Regional (Ingh.)	50	
841	356,7 Tolosa P.T.T. (Francia)	0,7	
850	352,9 Lipsia (Germania)	120	
859	349,2 Leopoli (Polonia)	15	
	» Barcellona (Spagna)	6	
804	373,1 West Regional (Ingh.)	50	
814	368,6 MILANO I	50	
823	364,5 Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6 Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7 Berlino (Germania)	100	
850	352,9 Bergen (Norvegia)	1	
	» Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2 Strasburgo (Francia)	35	
	» Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilohertz	Stazione	Stazione	Potenza kW	Orario d'ascolto
4273	70,20	Poznan (Polonia)	16	
5968	50,27	London Regional (Ingh.)	50	
6000	50,00	Graz (Austria)	7	
6005	49,96	Helsinki (Finlandia)	10	
6020	49,83	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
6040	49,67	Amburgo (Germania)	100	
6050	49,59	Tolosa (Francia)	32	
6060	49,50	Brno (Cecoslovacchia)	15	
6060	49,50	Bruxelles II (Belgio)	12	
6060	49,50	Algeri (Algeria)	10	
6060	49,50	Göteborg (Svezia)	10	
6060	49,50	Breslavia (Germania)	100	
6060	49,50	Parigi P. P. (Francia)	100	
6080	49,34	Odessa (U.R.S.S.)	1	
6080	49,34	Belfast (Inghilterra)	10	
6093	49,25	GENOVA	10	
6095	49,22	Cracovia (Polonia)	2	
6100	49,18	Huizen (Olanda)	20	
6100	49,18	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
6100	49,18	Midland Regional (Ingh.)	3	
6109	49,08	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	17	
6112	49,08	Koenigsberg (Germania)	291	
6120	49,02	Rennes P.T.T. (Francia)	40	
6140	48,86	Scottish National (Ingh.)	50	
6140	48,86	BARI	20	
6140	48,86	Tirapoli (U.R.S.S.)	4	
6140	48,86	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
6140	48,86	Falun (Svezia)	2	
6140	48,86	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
6140	48,86	Madrid (Spagna)	7	
6140	48,86	NAPOLI	1,5	
6140	48,86	Madona (Lettonia)	50	
6140	48,86	Moravskya Ostrava (Cecos.)	11,2	
6140	48,86	Newcastle (Inghilterra)	1	
6140	48,86	Nyirgöy (Ungheria)	6,25	
6140	48,86	TORINO I	10	
6140	48,86	London National (Ingh.)	50	
6140	48,86	West National (Ingh.)	50	
6140	48,86	North National (Ingh.)	50	
6140	48,86	Kedice (Cecoslovacchia)	2,6	
6140	48,86	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
6140	48,86	Copenaghen (Danimarca)	10	
6140	48,86	Francfort (Germania)	17	
6140	48,86	Treviri (Germania)	2	
6140	48,86	Castel (Germania)	1,5	
6140	48,86	Fiburg (in Brece, Germ.)	5	
6140	48,86	Kitterland (Germania)	1,5	
6140	48,86	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
6140	48,86	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
6140	48,86	TRIESTE	10	
6140	48,86	Gleiwitz (Germania)	5	
6140	48,86	Nizza-Juan-les Pins	2	
6140	48,86	S. Sebastiano (Spagna)	3	
6140	48,86	ROMA III	1	
6140	48,86	Norimberga (Germania)	2	
6140	48,86	Aberdeen (Inghilterra)	1	
6140	48,86	Linz (Austria)	0,5	
6140	48,86	Klagenfurt (Austria)	4,2	
6140	48,86	Danzica (Città libera)	0,5	
6140	48,86	Malmö (Svezia)	1,25	
6140	48,86	Hannover (Germania)	1,5	
6140	48,86	Brno (Germania)	1,5	
6140	48,86	Flensburg (Germania)	1,5	
6140	48,86	Montpellier (Francia)	5	
6140	48,86	MILANO II	4	
6140	48,86	TORINO II	0,2	
6140	48,86	Varsavia II (Polonia)	2	
6140	48,86	Radio - Lione (Francia)	5	
6140	48,86	Stazioni portoghesi	2	
6140	48,86	Beziere (Francia)	1,5	
6140	48,86	Radio-Normandie	10	
4273	70,20	Chabarewsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5968	50,27	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RV 50	20
6005	49,96	Montreal (Canada)	VE 9 DR	2,5
6020	49,83	Zeelen (Germania)	DJC	5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6050	49,59	Davenport (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebak (Danimarca)	OXY	0,5
6080	49,34	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6093	49,25	ROMA	2 RO	25
6095	49,22	Bowmanville (Canada)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	10
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6109	49,08	Calcutta (India britanica)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6140	48,86	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6140	48,86	Mosca (U.R.S.S.)	RV 72	10
6140	48,86	Davenport (Inghilterra)	GSB	20
6140	48,86	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
6140	48,86	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
6140	48,86	Zeelen (Germania)	DUN	5
6140	48,86	Zeelen (Germania)	DJA	5
6140	48,86	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	10
6140	48,86	Davenport (Inghilterra)	GSC	20
6140	48,86	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
6140	48,86	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6140	48,86	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	20
6140	48,86	ROMA	2 RO	25
6140	48,86	Madrid (Spagna)	EAQ	20
6140	48,86	Ruysselede (Belgio)		9
6140	48,86	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
6140	48,86	Winnipeg (Canada)	VE 9 JR	2
6140	48,86	Huizen (Olanda)	PHI	23
6140	48,86	Davenport (Inghilterra)	GSD	20
6140	48,86	Zeelen (Germania)	DJD	5
6140	48,86	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
6140	48,86	ROMA	2 RO	25
6140	48,86	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48,86	Davenport (Inghilterra)	GSE	20
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6140	48,86	Radio Coloniale (Francia)	FYA	10
6140	48,86	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
6140	48,86	Rabat (Marocco)	CNF	10
6140	48,86	Città del Vaticano	HVJ	10
6140	48,86	Davenport (Inghilterra)	GSF	15
6140	48,86	Zeelen (Germania)	DJB	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6140	48,86	Radio Colon. (Francia)	FYA	10
6140	48,86	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
6140	48,86	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6140	48,86	Zeelen (Germania)	DJQ	5
6140	48,86	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
6140	48,86	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	15
6140	48,86	Davenport (Inghilterra)	GSO	15

La potenza delle stazioni è indicata dai kW, sull'antenna in assenza di modulazione

dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Fracellatore di Ginevra

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE
 assegno L. 55. - **FILTRO DI FREQUENZA**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITA RADIO

Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.

Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno L. 35. In alimi i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno L. 55.

80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.

S
E
R
I
E

F
E
R
R
O
S
I
T
E

MOD. 631
MIDGET
CHASSIS 630

Supereterodina 6 valvole
IN CONTANTI L. 1450

(Nel prezzo non è compreso l'abbonamento alle radioaudizioni)

Ricordate che PHONOLA,
unica nel mondo, costruisce
i suoi modelli con medie
frequenze in **FERROSITE**,
il materiale "nuovo", a
bassissima perdita dielettrica
che, solo, può consentire
una selettività perfetta
ed un'acutissima sensibilità.



AUDIZIONE E VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

PRODUZIONE **FIMI** SOC. ANONIMA
MILANO SARONNO